ABBONAMENTI (collanco a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per tri... L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesi... menti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque gior... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza ... pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ... Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. ... Numero cent. 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restitu...

C.to C.te con la Posta. omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagam... Piazza G. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 3 Maggio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3855

Primo bilancio delle elezioni francesi

La maggioranza da Tardieu a Herriot?

PARIGI, 2

I risultati di ieri delle elezioni politiche francesi non hanno provocato spostamenti numerici vistosi nella composizione dei vari gruppi della Camera, tanto che se si volessero esaminare esclusivamente sotto lo aspetto matematico si potrebbe senz'altro concludere che la fisionomia parlamentare non è mutata e che i cittadini elettori si sono mostrati soddisfatti della politica che vige attualmente nel loro Paese.

Netto spostamento

Infatti poco dovrebbero contare gli scarsi guadagni degli uni e le leggere perdite degli altri in una Camera di 615 deputati, tanto più che le perdite sono più sensibili nei partiti delle due ali estreme di destra e di sinistra, a vantaggio dei gruppi del centro.

Guardando invece le cose più da vicino, si scorge subito che le elezioni porteranno quasi certamente un netto spostamento nell'asse della predominanza dei partiti e che la maggioranza passerà da Tardieu, destra moderati e centro repubblicano — a Herriot — radicali-radicosocialisti con l'apporto del centro repubblicano. Pochi voti più in là o più in qua basteranno a dare le direttive della politica della nuova legislatura.

Dal maggio 1924 la Camera francese è sempre stata divisa in due parti di forze pressochè eguali, tanto che negli ultimi otto anni si sono succeduti al potere gruppi cartellisti di sinistra, di centro e di destra con le stesse rappresentanze nazionali. Era sufficiente negli anni scorsi e fino ad ora che un gruppetto passasse da una parte all'altra per rendere possibile ogni combinazione. Nella legislatura uscita dalle elezioni del 1928 i partiti moderati e di destra ebbero un leggero predominio sugli avversari e per questo fu possibile una più lunga permanenza al potere di Gabinetti quali quelli di Laval e di Tardieu, esponenti di partiti di tendenza nazionale. Ma tutti i Governi degli ultimi otto anni all'infuori di quello di Poincaré, nato in una Camera cartellista sotto lo spettro del fallimento dello Stato, ebbero una vita durissima e dovettero combattere battaglie estenuanti per raccogliere i pochi voti di maggioranza sufficienti per mantenersi al potere.

Dai moderati ai radicali

Herriot, Briand, Laval e Tardieu, capi di Ministeri di tendenze diverse, vissero in virtù di una ventina di voti di maggioranza. Tuttavia l'asse governativo fu leggermente a sinistra fra il 1924 e il 1928 e leggermente a destra tra il 1929 e il 1932. I risultati del primo turno di scrutinio delle elezioni di ieri lasciano apparire che, nella quindicesima legislatura, l'asse sarà orientato più nettamente a sinistra e che il potere passerà dai moderati ai radicali. Ma la maggioranza anche questa volta sarà lievissima e i radicali saranno costretti a patteggiare con i gruppi più vicini a loro o con i socialisti o col centro moderato che aveva sempre rifiutato di sostenere un Governo radicale.

A chi andranno le preferenze dei seguaci di Herriot e di Daladier? Durante la campagna elettorale si è notata in Tardieu una preoccupazione di non urtare i radicali, fino a quando Herriot non diede chiari segni di intransigenza. Nel suo ultimo discorso Tardieu, o perchè illuso di avere la vittoria in pugno, o perchè indispettito di non trovare in Herriot l'arrendevolezza desiderata per la preparazione di un futuro Governo di concentrazione, si è espresso nettamente in senso contrario ai radicali.

Un grave scacco per Tardieu

Le elezioni di ieri hanno mostrato che, nelle 360 circoscrizioni che dovranno subire una votazione di ballottaggio, i radicali sono nel loro complesso in situazioni più favorevoli dei moderati; quindi, imbaldanziti dalla prospettiva di guadagnare nella ventina di seggi che saranno sufficienti a spostare l'asse della maggioranza, i radicali si sono subito irrigiditi nell'intransigenza e fin da oggi hanno dichiarato di non volere il concorso di seguaci di Tardieu, nè nelle elezioni di ballottaggio, nè nella futura Camera. Ma da soli essi non possono governare e occorrono allora degli alleati. All'esito delle elezioni di domenica prossima sorgerà la decisione.

Se i radicali di tendenza più assennata prevarranno su quelli più accesi, il futuro Governo sarà composto del centro e della sinistra democratica, col concorso di gruppi dell'ex maggioranza di Tardieu; se avverrà il contrario, si prospetta come possibile un più o meno aperto accordo con i socialisti. Ogni decisione è quindi rinviata di otto giorni ed in questa settimana i radicali vedranno corteggiati, sia dai moderati, sia dai socialisti per modificare in un senso o nell'altro l'esito finale della lotta. Vi sono ancora nel mondo grandi popoli che si fanno governare con questi compromessi...

Lo slittamento verso sinistra è certo ed è ammesso anche dagli amici di Tardieu, i quali come il loro capo subiscono una grave delusione. Ma è certo altresì che le elezioni di ieri ed anche quelle di domenica prossima sono uno scacco grave per il prestigio di Tardieu in Francia. Appare chiaro che egli non ha alcun seguito nè alcun fascino personale nel Paese. Un Capo di Governo che si è atteggiato anche a capo partito e che non ha esitato a condurre una politica estera, una politica interna ed una economica assai sconcertanti, deve considerarsi battuto se presentandosi al Paese non riesce a scuotere gli animi, nè a provocare reazioni in un senso qualunque. Gli elettori francesi sono rimasti assolutamente indifferenti di fronte a Tardieu e non si sono neppure curati di osteggiarlo: lo hanno semplicemente ignorato. Ciò è crudele per un uomo quale Tardieu, che credeva di avere suscitato nel Paese profonde passioni.

Le cifre di domenica

I socialisti, combattuti da tutte le parti, conservano press'a poco le loro posizioni. Ma se hanno avuto la soddisfazione di vedere eletto a primo scrutinio il loro capo Leone Blum, hanno avuto anche la sorpresa di essere battuti clamorosamente nella persona di Paul Faure, segretario generale del partito. I comunisti sono in regresso e al primo scrutinio hanno avuto un solo rappresentante eletto. Cachin è in ballottaggio.

La destra, diremo così, pura, ha subito le perdite più sensibili e Luigi Marin, che ne è capo, non nasconde il suo disappunto. Egli ha fatto dichiarazioni assai sconfortanti ed amare alla stampa.

Ma per chi ama le cifre, ecco come si prospettano i risultati definitivi di ieri: fino a questa sera si conoscono i risultati di 603 collegi su 605; i collegi delle Colonie o voteranno più tardi o non hanno ancora fatto percepire notizie sicure. In 244 collegi le elezioni hanno dato risultati definitivi; negli altri 259 si è proclamato il ballottaggio. Secondo una statistica del Ministero degli Interni, i 244 eletti si ripartiranno nel modo seguente: conservatori 2, unione repubblicana democratica 44, repubblicani indipendenti 14, democratici popolari 10. Questi quattro gruppi si possono considerare di destra ed hanno raccolto fino ad ora 70 deputati.

Il centro è formato dai seguenti gruppi: repubblicani di sinistra 35, radicali indipendenti 24, in tutto 59. La sinistra radicale conta fino ad ora: radicali socialisti 63, socialisti indipendenti 4, repubblicani socialisti 5, in tutto 72 deputati. L'estrema sinistra finora è composta di socialisti unificati 40, socialcomunisti 2, comunisti 1, in tutto 43. Secondo questa statistica, nei confronti del primo scrutinio delle elezioni del 1928 i gruppi di sinistra e di estrema sinistra hanno già ottenuto un sensibile progresso.

Un successo degli alsaziani

Particolarmente interessanti sono le votazioni alsaziane. Come si sa l'opinione pubblica della regione tornata alla madre patria è stata alquanto turbata negli ultimi dodici anni dalla politica repubblicana, laica e massonica condotta da quasi tutti i Governi e si sono manifestati gli incidenti e i raggruppamenti, che hanno dato luogo a molte preoccupazioni. Si delineava già un movimento autonomista o regionalista. Nelle passate legislature gli autonomisti avevano una prevalenza anche nei loro rappresentanti al Parlamento. Per attutire le preoccupazioni, e forse anchè per essere meno in vista, gli autonomisti hanno cambiato nome, assumendo quello di regionalisti o di democratici indipendenti. In fondo si tratta sempre degli stessi elementi. Nelle votazioni di ieri, su 19 seggi sette sono già stati assicurati a questo gruppo, che è di una fedeltà molto relativa alla madre patria.

Concludendo: se numericamente i partiti non hanno subito gravi mutamenti, la politica probabilmente subirà forti ripercussioni dalle elezioni. L'estrema destra e l'estrema sinistra hanno diminuito leggermente i loro effettivi. Il centro si è rafforzato ed i radicali prendono un leggero predominio sopra la maggioranza di Tardieu.

Auspici americani

WASHINGTON, 2

I risultati delle elezioni francesi, se saranno confermati dalle votazioni di domenica prossima, secondo questi ambienti politici, sono suscettibili di creare in Europa una nuova atmosfera favorevole al consolidamento dei piani comuni di pace che fino ad ora avevano trovato viva resistenza nelle direttive del Governo francese.

L'Emiro Feisal a Parigi

PARIGI, 2

L'Emiro Feisal dell'Heggiaz, è arrivato stamane alle ore 9.15 a Parigi, proveniente da Ginevra. Un reparto di guardie repubblicane gli ha reso gli onori alla stazione, che era stata imbandierata con bandiere nazionali.

Al suo arrivo appena disceso dal vagone l'Emiro è stato salutato a nome del Governo francese dal capo del protocollo De Fouquières. Numerose personalità del mondo musulmano di Parigi erano presenti.

Durante il suo soggiorno, che si protrarrà fino al 6 maggio, l'Emiro sarà ospite ufficiale del Governo francese, che gli ha fatto riservare un appartamento in un grande albergo di piazza della Concordia. Alle 17 il Presidente della Repubblica ha ricevuto l'ospite all'Eliseo. Domani mattina alle 10 il giovane principe assisterà ad una manovra militare al campo di Satory.

Il Comitato per il disarmo aereo
adotta una formula conforme alla tesi italiana

GINEVRA, 2

Il Comitato nominato dalla Commissione per l'aviazione costituita alla Conferenza del disarmo ha continuato oggi i suoi lavori, allo scopo di stabilire una classificazione, per le armi aeree che hanno i requisiti previsti dalla risoluzione adottata dalla Commissione centrale circa la riduzione qualitativa degli armamenti. Il Comitato ha deciso di procedere all'esame approfondito della questione concernente la classificazione delle armi aeree, tenendo conto, come era stato proposto dal rappresentante italiano del Comitato Generale Piccio, delle caratteristiche particolarmente tecniche che determinano il carattere offensivo.

Il Comitato ha poi adottato come base per stabilire questa classificazione la formula seguente: Aeroplani capaci di trasportare alla distanza di X km. Y kg. di bombe. Devono essere considerati come compresi in questa categoria gli aeroplani di cui il peso a vuoto sorpassi Z kg. e una forza motrice di N cavalli vapore e di cui il rapporto della potenza motrice alla superficie all'aria è inferiore ad un valore determinato. Le delegazioni, dopo lo studio di questa formula, dovranno completarla con le loro risposte che saranno esaminate dal Comitato. L'adozione di questa formula da parte del Comitato dell'aviazione è conforme ai principi contenuti nel «memorandum» italiano del 3 aprile, che il rappresentante italiano, Gen. Piccio, ha ricordato ed illustrato in seno al Comitato.

MacDonald sempre fiducioso

LONDRA, 2

Parlando circa il recente suo viaggio a Ginevra, MacDonald ha dichiarato all'Agenzia *Reuter* che resta un enorme lavoro da fare, ma egli crede che possa essere fatto. I colloqui sospesi per la malattia di Tardieu dovranno essere ripresi non appena possibile ed egli tornerà a parteciparvi. «Attribuisco una grandissima importanza — ha soggiunto MacDonald — alla questione di sapere se il Trattato navale di Londra firmato dalle tre Potenze possa trasformarsi in un accordo generale. Ne faccio una pietra di paragone. Malgrado tutte le difficoltà io credo ancora che un'opera sostanzialissima ed essenziale può essere fatta e che uno scacco in questa materia del disarmo sia inconcepibile, viste le conseguenze che potrebbe avere».

Manovre navali francesi

PARIGI, 2

Il porto di guerra di Biserta ospita la squadra del Mediterraneo al completo, la quale deve effettuare manovre e prove di tiro fra la Corsica e la costa tunisina. Alcune unità si trovavano già nelle acque di Tunisi, come l'incrociatore «La Motte Micquet» e la nave porta aerei «Bearn». Fanno parte della squadra le corazzate «Lorraine», «Colbert», «Commandant Teste»; gli incrociatori «Duquesne», «Suffren», «Foch».

Sbarco di marinai giapponesi a Chapei
in seguito a nuovi incidenti

SCIANGAI, 2

I delegati cinesi e giapponesi hanno deciso di riprendere domani martedì le trattative di pace. Si ritiene che la firma dell'armistizio avrà luogo mercoledì.

Da fonte nipponica si annuncia che un franco tiratore cinese in abito civile ha ucciso stamane un marinaio giapponese. Un altro marinaio non è rientrato al suo accantonamento e se ne ignora la sorte. Appena avuta notizia dell'incidente, il Comando navale ha sbarcato 400 marinai a Chapei. Il fatto ha prodotto grande impressione in città.

Si assicura che l'individuo arrestato subito dopo l'attentato di venerdì dalle autorità giapponesi, il cui esatto nome, a quanto egli stesso ha dichiarato è In-Feng-Ku, ha confessato la sua partecipazione all'attentato ed ha ammesso che gli organizzatori di esso sono i dirigenti locali della Lega per l'indipendenza della Corea.

Dietro richiesta delle autorità giapponesi, quelle della concessione francese hanno perquisito le sedi di dieci società situate nel territorio di loro giurisdizione, arrestando venti coreani sospetti di essere coinvolti nell'attentato di venerdì scorso. Essi saranno tutti consegnati alle autorità giapponesi.

Le condizioni di Mons. Seipel

VIENNA, 2

Nello stato di salute di mons. Seipel si registra un leggero miglioramento. Il dott. Seipel ha bisogno di una lunga cura e probabilmente si fermerà tre o quattro settimane al Semmering.

Disposizioni sulla valuta in Austria
per favorire il movimento turistico

VIENNA, 2

Per dare incremento al movimento turistico in Austria, la Banca Nazionale Austriaca autorizza gli istituti di credito interni ad accettare, fino alla somma di 2000 scellini, lettere creditizie rilasciate da banche straniere su depositi di scellini bloccati, e ciò a favore di cittadini stranieri che si rechino in Austria.

Un ufficio di compensazione per le divise
istituito in Turchia

ISTANBUL, 2

Un decreto del Governo oggi pubblicato approva la costituzione di un ufficio di compensazione per le divise delle importazioni e delle esportazioni della Repubblica. I proventi di essa saranno interamente devoluti all'Istituto di emissione, che avrà la direzione effettiva dell'ufficio stesso. Tutti i privati e le società contemporaneamente sono stati invitati a denunciare fin d'ora le loro disponibilità in divise estere all'Istituto di emissione. *(United Press)*.

Nuovo partito bulgaro
che si inspira al Fascismo

SOFIA, 2

Notevole interesse ha suscitato in questi ambienti politici l'enunciazione fatta dal Ministro Kassassoff del programma di un nuovo raggruppamento politico, sorto da breve tempo con nome «Sveno» e accolto con molta simpatia e speranza specialmente dalle classi medie della Bulgaria. La piattaforma ideologica del partito «Sveno» si inspira strettamente alla concezione fascista dello Stato e si dichiara favorevole alla reazione di una «elite» politica che assuma energicamente i compiti e le responsabilità dell'attuale classe dirigente e provveda alla sostituzione del regime parlamentare, ormai decaduto nel prestigio morale e nella sua utilità civile, con un altro regime che si adatti alle nuove esigenze della vita moderna e ai bisogni del popolo. I principi illustrati da Kassassoff hanno richiamato la viva attenzione della stampa locale che vi dedica lunghi commenti.

Un radiomessaggio di Horthy
al popolo americano

BUDAPEST, 2

In occasione della prima trasmissione di un radioconcerto da Budapest agli Stati Uniti d'America, il Reggente Horthy ha letto dinanzi al microfono, nel suo gabinetto di lavoro nel castello reale di Budapest, un messaggio in lingua inglese destinato al pubblico americano. Horthy ha detto fra l'altro che la Nazione ungherese deve alle sue virtù militari, alle sue doti politiche ed alla sua forza morale se ha saputo affermarsi attraverso le burrascose vicende e le lotte continue di mille anni di storia. Oggi l'universo intero attraversa una grave crisi e più che mai le Nazioni hanno bisogno di reciproca comprensione. Il popolo americano si rende visibilmente conto che l'umanità è avviata ad una svolta decisiva della sua storia e contribuisce per parte sua ai sacrifici necessari, nella speranza apparente che tutti i Paesi facciano altrettanto secondo le forze e le possibilità di ciascuno.

Nel decennale della Rivoluzione
Le manifestazioni fissate dal Direttorio

ROMA, 2

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il 30 aprile u. s. alle ore 10.30 si è riunito nel Palazzo del Littorio il Direttorio del P. N. F. sotto la presidenza del Segretario on. Achille Starace. Erano presenti il Vicesegretario on. Matteo Adinolfi, il Segretario amministrativo on. Giovanni Marinelli, i componenti on. Remo Ranieri, comm. Giuseppe Peratto, ing. Piero Cupello, dott. Giovanni Dolfin, Andrea Gastaldi, console Tommaso Bottari. Alla seduta è intervenuto S. E. Attilio Teruzzi Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. Assente giustificato il Vicesegretario prof. Arturo Marpicati.

Il Direttorio, presi gli ordini da S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo, ha fissato le seguenti manifestazioni che avranno luogo in Roma in occasione della celebrazione del Decennale della Rivoluzione.

Adunate: *Mutilati e invalidi fascisti e una rappresentanza delle famiglie dei Caduti per la Rivoluzione, senatori e deputati fascisti, Direttori federali, Segretari politici dei Fasci di combattimento, comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento e segretari dei Gruppi Universitari Fascisti, battaglioni di CC. NN., intellettuali fascisti.*

Riunione *della Società italiana per il progresso delle scienze.*

Inaugurazioni: *Nel Palazzo del Littorio la cappella votiva in memoria dei Caduti per la Rivoluzione; in piazza S. Claudio la lapide che ricorderà la sede del Partito durante le giornate della Marcia su Roma.*

Opere pubbliche: *A Belmonte Calabro sarà inaugurato il monumento al Quadrunviro Michele Bianchi.*

Mostre: *Del Fascismo, della meccanica agraria, delle bonifiche, delle migrazioni interne.*

Concorsi: *Ginnico-atletico dell'O. N. D. e adunata delle staffette ciclistiche organizzata dalla F. I. E. con l'intervento dei segretari dei Dopolavoro provinciali del Regno (1, 2, 3 luglio); nazionale dei mitraglieri, rassegna ippica internazionale.*

Celebrazione nelle provincie: *Il Segretario del Partito impartirà le disposizioni per l'esecuzione.*

Il Direttorio ha approvato le modificazioni da apportare all'organizzazione dei Fasci Femminili. Il nuovo regolamento sarà pubblicato nel prossimo Foglio d'Ordini. Ha inoltre deciso di convocare in Roma, in occasione dell'inaugurazione del monumento ad Anita Garibaldi (4 giugno) le delegate provinciali dei Fasci Femminili. I lavori hanno avuto termine alle ore 13. Il Direttorio è convocato per il 1.o giugno prossimo alle ore 10.30.

La mostra del Fascismo, che avrà la sua sede in Roma nel Palazzo dell'Esposizione si preannunzia come una delle manifestazioni più importanti e significative della celebrazione del Decennale. Offrirà agli italiani e agli stranieri una documentazione viva e panoramica di quello scorcio di storia che, preso vigore dalle manifestazioni interventistiche e dalla guerra, va dal '19 all'ottobre del '22. Il materiale sarà quindi diviso in tre tempi, il primo dall'interventismo alla Vittoria, il secondo dalla Vittoria alla fondazione dei Fasci, il terzo dalla fondazione dei Fasci alla Marcia su Roma. Ecco intanto un primo elenco delle Federazioni che hanno già spedito agli uffici di Roma materiale interessantissimo ed hanno comunicato dettagliate note di cimeli e di documenti in via di essere spediti: Venezia, Alessandria, Potenza, Bergamo, Parma, Bari, Siena, Gorizia, Pescara, Mantova, Catania, Novara, Terni, Tripoli, Como, Caltanissetta, Ragusa, Savona, Genova, Reggio Calabria, Rieti, Grosseto, Udine, Bologna, Modena, Macerata, Piacenza, Bolzano, Milano, Portoferraio, Cremona, Brescia, Trieste, Vicenza, Pistoia, Imperia, Torino, Chieti, Massa Carrara, Pesaro, Arezzo, Salerno, Padova, Messina, Perugia, Vercelli, Aosta, Viterbo, Zara e Spezia.

Starace ai Segretari federali

ROMA, 2

Il Segretario del Partito on. Starace proseguendo nella fissazione di quelle disposizioni che devono essere tenute presenti da tutti perchè conformi allo stile fascista e alle norme impartite, ha fatto notare ai Segretari federali come a lui pervengano troppo spesso degli inviti per «alti patronati» e per «presidenze onorarie». Tutto ciò deve essere evitato a cura delle gerarchie federali.

Avviene qualche volta che gli iscritti al Partito indossino la camicia nera nei giorni non di prescrizione. Tale abuso non può essere consentito ed il Segretario del Partito, con tassative disposizioni inviate ai Segretari federali, ha ricordato l'obbligo per i fascisti di indossare la camicia nera nei giorni prescritti e soltanto nei detti giorni.

Abbiamo in questi giorni sottolineato l'importanza del R. A. R. R. che nell'annuale della celebrazione dell'entrata in guerra vedrà adunati in Roma tutti i mezzi automeccanici moderni che si concentreranno nell'Urbe, disciplinati nella loro marcia dalle disposizioni impartite per radio.

Alla riuscita dell'importante manifestazione, che si svolgerà sotto l'egida delle organizzazioni sportive competenti, deve essere assicurata l'efficace collaborazione dei Segretari federali, i quali svolgeranno in proposito la più intensa propaganda facilitando in tutti i modi il compito degli enti interessati.

L'italiano escluso da ieri
dalle elementari e dai Tribunali di Malta

MALTA, 2

Sono state oggi pubblicate ufficialmente le Reali Lettere Patenti che modificano la costituzione maltese nel senso che d'ora innanzi soltanto l'insegnamento dell'inglese e del maltese sarà permesso nelle scuole elementari dell'isola.

Analogamente nei Tribunali da oggi potranno essere usate solamente le lingue suddette in sostituzione dell'italiano *(United Press)*.

Altri vibranti appelli popolari

MALTA, 2

Si sono svolte oggi tre grandiose manifestazioni nazionaliste in favore della lingua italiana. A Malta i capi nazionalisti e gli altri candidati nazionalisti hanno avuto da tutta la popolazione le più calorose accoglienze. Hanno parlato applauditissimi, difendendo la lingua italiana contro le progettate misure del Governo britannico, sir Ugo Mifsud, Enrico Mizzi ed altri oratori. Fra incessanti acclamazioni alla lingua italiana è stata approvata una risoluzione, proposta da Enrico Mizzi, in cui si protesta contro le decisioni del Governo britannico tendenti a sopprimere l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole elementari, nei Tribunali e si dichiara che nonostante qualsiasi decisione britannica il popolo maltese continuerà a difendere a qualunque costo la propria lingua italiana, per le ben note inconfutabili ragioni etniche, storiche, culturali e pratiche. I nazionalisti hanno avuto festose accoglienze anche nelle vie di La Valletta.

Il tasso di sconto ridotto
dal 6 al 5 per cento

ROMA, 2

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto del Ministro delle Finanze col quale il tasso di sconto è ridotto dal 6 al 5 per cento a decorrere da oggi 2 maggio.

Commentando il provvedimento, la *Tribuna* scrive:

«La riduzione di un punto nel tasso di sconto deliberata con decorrenza di oggi e cioè una diminuzione notevole del prezzo del denaro (riducendosi il tasso di sconto al 5 per cento), acquista un'importanza notevolissima in questo momento in cui tutta l'economia di produzione della Nazione dà prova di magnifici ed eloquenti sintomi di ripresa. La nuova riduzione (sarà opportuno ricordare che da non molto tempo già erasi ridotto il tasso di sconto) permetterà infatti un più efficace potenziamento della produzione, riducendo uno degli elementi di costo di produzione quale è il costo del denaro. Il nuovo ed importantissimo provvedimento, preso a favore dell'economia nazionale, inquadra insieme alla destinazione di un miliardo destinato ad opere pubbliche all'insieme armonico ed efficacissimo di misure con le quali il Regime, in modo realistico e pratico, agisce a pro dell'economia produttiva della Nazione con fatti concreti ed efficaci. In attesa che il problema generale della crisi mondiale venga un po' per volta affrontato e risolto, l'Italia fascista si pone in primissima linea con le sue forze fra le Nazioni che dimostrano tenacia e volontà di ricostruzione fattiva».

La quotazione della sterlina a New York

NEW YORK, 2

La sterlina si è chiusa a 3.6625.

Il bilancio degli Esteri alla Camera
Rocco illustra l'applicazione della riforma penitenziaria

ROMA, 2

Nella seduta odierna la Camera ha ascoltato un lucido discorso illustrativo di S. E. Rocco sul disegno di legge recante disposizioni per la riforma penitenziaria, e successivamente ha iniziato la discussione del bilancio degli Esteri sul quale sono iscritti numerosi oratori.

Parla il Guardasigilli

La seduta si apre alle ore 16. Presiede S. E. Giuriati. ROCCO, Ministro della Giustizia, prende subito la parola e rileva come il disegno di legge miri a risolvere l'importante problema della rieducazione dei condannati. La riforma è per altro già in atto, da quando entrò in vigore il nuovo Codice Penale, non senza sacrifici per l'Erario. Ha suscitato viva ammirazione anche all'estero. L'oratore ne lumeggia alcuni punti fondamentali, fra i quali la garantita austerità dell'esecuzione penale. Se, infatti, si è soppressa la segregazione, non bisogna dimenticare che la pena deve essere afflittiva. La pena ha poi anche intenti di rieducazione e di emenda, che si raggiungono mediante l'istruzione civile, il lavoro e le pratiche religiose. All'istruzione cooperano generosamente i maestri e alle pratiche religiose i cappellani. Resta il problema del lavoro, il cui obbligo è una necessità morale e giuridica. Nota che i detenuti lavoreranno per conto delle pubbliche amministrazioni, secondo le direttive d'una speciale commissione. Questo sistema impedirà che il lavoro dei detenuti possa danneggiare quello libero, producendo turbamenti nelle industrie locali. Per il lavoro dei detenuti delle carceri giudiziarie, invece, la soluzione del problema è meno facile, ma anche per esso si adotteranno le disposizioni più opportune. Venendo all'edilizia carceraria, nota che occorrerebbe costruire vari tipi di stabilimenti distinti in sezioni speciali, ma soprattutto è necessario provvedere all'isolamento notturno. A questa trasformazione può procedersi solo gradualmente. Si è già provveduto, tuttavia, alle prime necessità.

L'assistenza ai liberati

Altro importante problema è l'assistenza ai liberati dal carcere, strumento efficace contro la recidiva. A tal fine il Codice Penale ha istituito i Consigli di patronato e la Cassa delle ammende. Di questa ultima si occupa il disegno di legge, disciplinandola in modo da evitare ogni spesa di gestione a carico del suo bilancio e affidando il servizio alla Cassa depositi e prestiti. Infine il disegno di legge regola e coordina l'erogazione delle rendite dei lasciti a favore delle famiglie dei carcerati e liberati dal carcere e stabilisce che, accanto ai Consigli di patronato continueranno a vivere anche le istituzioni private, e ciò per non tagliare le fonti della beneficenza privata. L'attività post-carceraria è poi preceduta da un sistema di educazione progressiva del condannato che può culminare nell'assegnazione ad uno stabilimento speciale di rieducazione sociale ed anche nella liberazione condizionale.

Quanto alla disciplina, se gli internati sono più riottosi dei condannati, pure l'internamento agisce come salutare strumento di intimidazione. Già vi sono due colonie agricole, una casa di lavoro per uomini e una per donne, cinque manicomi giudiziari per uomini, uno per donne, una casa di cura e di custodia per uomini, una per donne, due riformatori giudiziari per uomini, uno per donne, con un totale di 851 internati per misure di sicurezza.

Circa l'andamento generale degli istituti di prevenzione e di pena, pone in rilievo l'organizzazione del museo criminale, ma soprattutto segnala la austerità, l'ordine e la disciplina che regnano nelle amministrazioni delle carceri.

L'onere delle carceri mandamentali, delle quali la Commissione ha invocato un migliore assetto, è stato trasferito allo Stato, ma il Ministro ha chiesto si soprassieda a tale trasferimento sino al 1933, bisognando prima assicurare i mezzi indispensabili. Circa gli edifici, conviene col relatore sulla opportunità di trasferire al Ministero dell'Educazione gli edifici di valore storico, ma occorrerà prima avere la disponibilità di altri edifici. Confida del resto che una parte del fondo straordinario per le spese pubbliche potrà esser devoluta alla costruzione degli edifici più urgenti. Concludendo confida che, grazie all'opera validissima compiuta dal personale, profondamente compenetrato nello spirito rinnovatore del Fascismo, anche questo importante aspetto della vita del Paese troverà il suo definitivo assestamento. *(Vivissimi applausi)*.

Tutti gli articoli del disegno di legge sono approvati.

La difesa dell'italianità all'estero

Si passa quindi al bilancio degli Esteri. FERRETTI PIERO si occupa della difesa della nazionalità italiana contro i tentativi che si intensificano all'estero. Nota come la politica fascista, in dieci anni di Regime, abbia attuato tutto un geniale programma di difesa e di propaganda dell'amor patrio fra gli italiani che vivono fuori dei confini e segnala la magnifica opera svolta a proposito dalla Direzione generale degli italiani all'estero e dalla Segreteria dei Fasci all'estero.

Dal 1865 ad oggi le norme fondamentali contenute nel libro primo del Codice civile sono passate attraverso numerose modifiche ed integrazioni fino a sbocciare nella legge 13 giugno 1912 tuttavia vigente, se pur modificata da altri decreti, tra i quali assume grande importanza quello 31 gennaio 1926, che revocava la cittadinanza italiana ai cittadini che compiono all'estero opera indegna contro la Patria. Pertanto affaccia l'opportunità che tale ridda di norme venga coordinata in una regolamentazione unica ed in un unico testo costituito in legge autonoma. Base della nuova legge dovrebbe rimanere il «jus sanguinis», temperato quando sia necessario, dal «jus loci», e dovrebbe sancire il principio definitivo secondo cui la cittadinanza non si può perdere se non con consenso del Governo. Opportuna però, contemporaneamente e con una certa larghezza, la facoltà dell'acquisto della doppia cittadinanza, senza la quale molti italiani sarebbero e sono costretti per la difesa del loro lavoro faticosamente conseguito in Paese straniero a rompere definitivamente ogni legame con la Patria. Accenna quindi alla indispensabilità di un quasi assoluto automatismo in materia di acquisto e di riacquisto della cittadinanza italiana.

Venendo ai problemi inerenti al personale diplomatico e consolare, vorrebbe che gli esami di concorso fossero banditi a intervalli quanto più possibile regolari. Fa risaltare poi la bontà della legge fascista, che vieta ai funzionari il matrimonio con donne straniere *(Vivissime approvazioni, interruzioni del dep. Bacci)*.

GRANDI, Ministro degli Esteri, rilevando l'interruzione, dichiara che la legge è stata e sarà rigorosamente osservata. *(Vivissime approvazioni)*.

FERRETTI PIERO esalta la fede e l'abnegazione dei nostri funzionari, il cui posto è sovente di combattimento. L'Italia può contare su loro come su buoni soldati, per la causa della Patria e della Rivoluzione. *(Vivi applausi)*.

I rapporti italo-francesi

JANNELLI si compiace per la felice, recente esposizione dell'on. Grandi a Ginevra. Rileva poi la scarsa saggezza della politica di compromissione e di dilazioni alla quale oggi si assiste. Ma il tempo talvolta apporta insperate soluzioni alle situazioni più difficili. Prendiamo ad esempio la questione dei debiti internazionali. Non dovrà forse venire il giorno in cui, prima gli Stati minori e poi quelli maggiori dovranno dichiarare di non essere in grado di soddisfarli? L'amicizia del popolo italiano per l'America è così profondamente sentita, che esso non soltanto è passato oltre quella che fu l'inflessibile ostilità del Presidente Wilson per le aspirazioni ed i diritti dell'Italia, ma ha sempre cercato di provare nelle speciali condizioni interne e nella particolare mentalità dell'America una giustificazione all'atteggiamento preso dagli Stati Uniti verso l'Europa tutta ed anche verso l'Italia dalla guerra in poi, in materia economica e finanziaria.

La questione dei pagamenti si risolverà secondo le leggi economiche, che non consentono di essere violate. Riferendosi al piano centroeuropeo di Tardieu, afferma che la posizione dell'Italia nei riguardi dell'Europa centrale deriva dalla guerra, che essa ha condotto prevalentemente contro la Monarchia degli Asburgo. La preminenza dei suoi interessi in quel settore non può essere discussa. La Francia avrebbe torto di considerare una legittima preoccupazione come diretta verso di lei. L'oratore ricorda quindi come in Italia i propositi francesi di riavvicinamento siano stati recentemente accolti con soddisfazione. Sono però in contrasto con la realtà.

L'Italia ha dato alla Francia prove di fraternità. Entrò in guerra al suo fianco quando la convenienza era dubbia. Lo stesso Herriot, quale Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, ebbe a dichiarare che senza la neutralità italiana non vi sarebbe stata la battaglia della Marna. Ed è ormai accertato che il Presidente del Consiglio francese pianse allorchè il nostro Ambasciatore gli portò in forma ufficiale la comunicazione della nostra dichiarazione di neutralità, che fu accolta alla Camera francese con viva commozione e interminabili applausi *(Bene!)*. E' inconcepibile come da un fatto storico di così grandiose proporzioni abbia potuto nascere e svilupparsi, non per nostra colpa, una situazione come quella che purtroppo sussiste. Dopo aver ricordato le principali divergenze fra i due Paesi, l'oratore rileva che tutto dipende da una modificazione dello spirito pubblico francese nei nostri riguardi. Dopo la guerra la Francia ha tentato tutte le vie quella della Germania, dell'Inghilterra, dell'America, sempre senza successo per una o per l'altra ragione. Ma non ha mai considerato l'Italia che come un fattore politico da neutralizzare. *(Applausi)*.

L'Italia elemento di pace e di civiltà

L'oratore ritiene tuttavia che una sistemazione delle questioni particolari in discussione tra la Francia e l'Italia sia desiderabile indipendentemente dalla politica generale. Conclude ricercando certe concezioni apocalittiche, secondo le quali dopo la guerra in occidente si è iniziato il periodo di decadimento. Non vi sarà tramonto nè decadenza fino a quando il Fascismo sarà, anche solo, sul Mediterraneo fiaccola luminosa di idealità e di fede, e da Roma imperiale e cattolica, traendo da un passato sempre vivo insegnamenti e forza, insegnerà la via da percorrere *(Vive approvazioni)*. Non vi sarà decadenza perchè alla grandezza dell'Italia, elemento di forza, di pace, di pensiero, di civiltà nel mondo, vigila e provvede Mussolini *(Vivissimi applausi)*.

Il seguito della discussione è rinviato a domani. Viene comunicato il risultato delle votazioni. Indi la seduta è tolta alle 19.35.

Il Senato si riaprirà lunedì 9

ROMA, 2

Il Senato del Regno è convocato per lunedì 9 maggio, alle ore 16, in seduta pubblica con il seguente ordine del giorno: Discussione dei bilanci preventivi delle Corporazioni, delle Colonie, della Giustizia e dell'Interno.

L'espansione demografica nelle Colonie
Proposte al Convegno di Firenze

FIRENZE, 2

Nella sede dell'Istituto agricolo coloniale italiano si sono svolti i lavori del primo Convegno dell'Unione agricola coloniale italiana.

Il prof. Maugini ha letto la sua relazione sui mezzi più adatti per elevare la coltura economico-agricola coloniale dei tecnici agricoli della metropoli per renderli partecipi ai problemi che si agitano nell'ambito della colonizzazione.

Successivamente l'on. Baragiola ha fatto un'ampia esposizione sulle possibilità di espansioni colonizzatrici in territori africani. Sullo stesso argomento, con speciale riferimento ad alcune Colonie e mandati dell'Africa australe, ha svolta e presentata una memoria il prof. Carocci Buzzi.

Pittori e scultori italiani d'oggi alla Biennale

(Dal nostro inviato)

VENEZIA, 2

E' di questo? E' di quello? Il più difficile, dopo ogni esposizione italiana di questi ultimi anni, è il ricordare. Sono pochi gli artisti che abbiano fisionomia distinta; il maggior numero non hanno che sfumature di fisionomie, in parte per la natura stessa dei problemi tutti delicati, tutti formali, disinteressati di ogni sentimento terreno, che li rendano ombratili e pudichi, in parte perchè suggestionati uniformemente dagli stessi esempi di pittori oggi in voga. Nel più è evidente l'imitazione dell'uno e dell'altro, specialmente di Tosi, di Soffici e di quello che s'è intravveduto in Italia di Picasso, di Urillo, di Vlaninck, di Derain e d'altri modernisti francesi; alcuni poggiano ora verso l'uno, ora verso l'altro; altri cercano combinazioni, contaminazioni, con maestri dall'anima più risoluta nella propria avventura o del cavallo più imbizzarrito e giocano, con Carrà, con Sironi o con De Chirico. Ho detto che, in generale, i nostri pittori di prima linea, quelli che sogliono chiamarsi i maestri della giovane generazione, non dànno oggi impressioni nuove e salienti: in taluno è anche palese un po' di stanchezza psichica o d'esaurimento della maniera: il fatto è forse da attribuire, come molti pensano, alla eccessiva frequenza delle esposizioni, a quel nuovo lavorare «a termine», ora per Roma, ora per Venezia, ora per mostre regionali e locali, ora per esibizioni d'arte in paesi stranieri. Gli artisti, per vivere la vita di oggi, dinamica, devono muoversi un po' troppo dal proprio cavalletto, dal proprio studio e dal proprio pensatoio.

Parigini e futuristi

Non tutti sono fatti per confessare questa frattolosità, questa fugacità della loro esistenza, e per farsene un'arte, come il gruppo di pittori italiani che vivono o vissero fino a ieri in Parigi, e che hanno a Venezia la loro sala in comune, benchè apparentemente non abbiano comunanze spirituali E' questa una sala allegra, festevole, amabilmente seduttrice con la chiarezza e leggerezza del suo piccolo mondo colorato, fatto per lo più di appunti sul bianco gessato dei fondi. Si direbbe che essi abbiano concertato tra loro l'intonazione delle loro pitture; e Antonio Maraini, che opera meraviglie in fatto di collocamento e di sistemazione armonica delle sale, deve esserne rimasto incantato. In realtà quegli artisti dipingono cose molto diverse, in modi molto diversi: De Pisis abbassa talora un poco il proprio vero e reale temperamento di coloritore gustoso per fermare a volo i fiocchi di colore che cascano, piacevoli sì, ma tanto leggeri; Severini, mutevole, cerca oggi nel mosaicismo divisionista l'iridazione delle sue nature morte; De Chirico rizza la sua baracca metafisica, da uomo intelligente che si diverte, togliendole ogni supposta serietà d'intenzione tragica con la piacevolezza delle armonie in tinterelle chiare; Campigli costruisce per accenni cromatici, per allusioni alle forme, con un impressionismo svaporato, quelle figure che, or non è molto, egli vedeva con concentrata energia di linea e rigore di gesto. Torzi è in un'altra sala, e pare un curioso elegante cartellonista, impostato sul color cioccolato.

Non rimpiango affatto l'ora trascorsa coi futuristi, nelle loro tre sale separate. C'è tanto cerebralismo, tanta programmatica intellettuale, nella maggior parte della pittura che vediamo nelle sale italiane, da doverci sembrare ragionevole che essa continui ad avere sfogo nettamente astratto. Si nota bensì anche nei futuristi un'intenzione polemica di superare l'astrazione, di richiamarsi a un nuovo mondo concreto del quale essi sarebbero chiamati ad aprire le porte; e l'aeropittura di Prampolini, artista senza dubbio di molto ingegno, offre contemporaneamente problemi astrologici al cervello e armonie pittoriche alla sensibilità. le eleganti spirali che ritmano le opere di Benedetta, gli elementi coloristici di Dottori, di Toto (i futuristi si restringono in questa mostra ai loro migliori), temperano, ma non rinnegano, la proiezione astratta che resta il carattere di tutto il gruppo; e i sistemi di linee e di coni luminosi coi quali il Depero costruisce il suo mondo sono molto gradevoli come superfici decorate, ma si apprezzano come concetti soltanto quando l'autore ve li ha spiegati. E non si può dire che essi non siano ingegnosi.

La pittura nelle sale italiane

Il distinguere la sensibilità sincera è oggi l'esercizio dei critici. Esercizio molto difficile, perchè rare sono le sensibilità che non siano passate al filtro di qualche imitazione o di qualche ricerca tecnica. Lo scultore Dezzi, per esempio, nella sua mostra di pitture, che io trovo molto pregevoli, confessa onestamente il grande amore che ha per Squadrini; e gli è compagno nella sala un altro artista prevalentemente squadriniano, Giuseppe Montanari (anche l'altro Montanari è buono). Il Branchi, nelle curiose vedutine di Venezia che più ci piacciono di lui, vispe e pispiglianti nella loro luminosità d'argento, confessa una simpatia per il gusto settecentista. Questa è la sua sincerità. In assenza di Casorati, lo rappresentano molti pittori che si professano appartenenti alla sua numerosa famiglia: anzi il tono casoratiano e certi suoi accomodamenti nitidi dei fondi sono uno degli elementi fondamentali della delicata armonia di grigi di neri di rosa che governa tante sale. Il Dudreville è certo uno dei pittori che più meritano lode per fermezza e serietà dello studio e per dignità del raggiungimento, indipendentemente dalle maniere moderne; tuttavia anch'egli, nella sua bella pittura chiaroscurata, riconosce alla sua sensibilità un intermediario: la tradizione.

Un artista come il Semeghini, uno dei più delicati pittori italiani, è evidentemente il più sincero dei sinceri; pure questa sua sincerità lo conduce ad una tale eliminazione della materia che i suoi quadri hanno ormai il pallore delle cose svanite. Guidi ritrae una certa goffaggine della vita borghese, concepita «quale natura», con un'immediatezza che non è d'alcun altro; tuttavia queste pitture caricaturali lasciano perplessi. Per il motivo opposto lasciano perplessi i drammetti fantastici di maschere, nei quali il Carpi cerca rifugio al suo romanticismo perduto nelle maniere moderne.

Nella sconcertante carestia di ritrattisti che affligge la pittura nostra, un ritrattino spigliato come quello di signora dipinto dal Polezzi fa tosto notare la sua freschezza. Pagine descrittive di Parigi come quelle dipinte, in visioni panoramiche da Anselmo Bucci, fanno anch'esse notare la finezza della loro paziente elaborazione tonale. Una pittura che cerca la sua chiave in accordi più profondi, come quella del Pratelli, ha anch'essa elementi di stacco dalla tonalità generale. Paesisti più vigorosi, come Preda, come De Grande, tosto prendono accento. Una natura morta di Bacci, qualche bel grigio di Vagretti, afferrano subito. E se l'occhio avverte per caso una pittura riposata, ben distesa nella piana pesta, come quella del Vegaggini, o un gruppo di figure come quello, tenuto in toni giusti e arieggiato con scioltezza, dal veneziano Scibezzi, tosto ne prova un piacere. Nè occorre dire quale impressione faccia l'incontro d'un paesista del buon tempo antico, impetuoso di colore e robusto, quale il vecchio Leonardo Bazzero, o quale Beppe Ciardi.

Il grande quadro, come si faceva una volta, con una composizione elaborata, con molte figure, molta scenografia, è quasi scomparso. Non ne ricordiamo che due: uno è del Gaudenzi, un banchetto di nozze rusticana, un po' vuoto, ma pur con alcune figure dipinte bene, con una severa semplicità; l'altro è simbolico, di Michele Cascella, una specie di giudizio universale, ed ha episodi di efficacia illustrativa, pur facendo troppo sentire il ritmo del pennello che s'è impegnato ad animare così complicata azione e così vasta tela.

Sculture italiane

Nella scultura l'Italia si è sostenuta bene anche nei periodi di debolezza dell'arte nostra; ed oggi pure si sostiene bene, ed è interessante. Gli occhi si appuntano sulla più recente rivelazione, Martini; e già incomincia anche qualche anziano, che non dovrebbe farlo, a imitare il fortunato giovane: dappertutto spuntano terrecotte e grès duri e scabri più che il macigno. Martini si può chiamare uno scultore realista, e il senso realistico è quello che lo colpisce anche nella scultura antica, quando la stilizza a suo modo. Il mirabile dono di lui è la trasfusione del caldo pàlpito della vita in una materia che parrebbe più d'ogni altra ribelle: bel dono sensuale che nella stupenda figura di donna premiata col massimo premio alla Quadriennale romana pareva reagire con un'onda di voluttà contro l'artistico cilicio dei tempi. Questa sensualità dell'artista si inibisce, si vela, si contiene in sensitività vagheggiante nella tenera figura di giovinetta immersa nella beatitudine del sonno, che è la più bella delle opere mandate da Martini a Venezia. Ma anche le due donne che s'affacciano alla ringhiera, anche le gambe vive della giovane che, nuda, si sporge della finestrella, sono cose animate come solo il Martini sa farne. Dell'allestimento scenico che a queste figure fu fatto a Venezia, non è responsabile lo scultore.

Ho già detto che è cosa squisita un gracile nudo femminile dell'Andreotti, che per la delicata finezza dell'osservazione riconferma all'autore un posto a parte tra gli scultori italiani. Romanelli nella sua grande figura statuaria mi piace meno che altre volte nei suoi busti vigorosi. Baroni ha anche questa volta un particolare del monumento al Fante, nella maniera ben nota, e un'opera minore elegante. Minerbi, noto finora per la delicatezza dei suoi marmi, attira l'attenzione per un'«Ultima cena», di grandi proporzioni, massiccia, in argento dorato: è la prima volta che la scultura affronta, in pieno corpo e in proporzioni tali, questo soggetto dalle molte figure. Una scultura fantasiosa, eccentrica, creatrice di forme plastiche indipendenti dalla stretta realtà, con loro ritmi decorativi che ricavano accento dalla patinata lucidità wildtiana del marmo, espone nella sua sala lo scultore Viterbo. Gli altri statuari nostri hanno idealità plastiche più semplici, chiuse per lo più nello studio sobrio d'una sola figura o d'un busto, con rinuncia a ogni allettamento retorico. Se i modelli dei nudi fossero almeno talvolta più belli, non mi pare che sarebbe un allettamento colpevole.

SILVIO BENCO

Il congresso d'arte contemporanea

VENEZIA, 2

Il Congresso d'arte contemporanea ha continuato oggi i suoi lavori. Il prof. Roberto Papini ha parlato sulla necessità di una legislazione sui concorsi e le sue conclusioni sono state approvate da S. E. Ojetti e numerosi altri oratori. L'on. Calza Bini, Felice Casorati e Ugo Ojetti hanno quindi trattato della riforma dell'insegnamento artistico. Il prof. Maurizio Korach ha parlato sulla tecnologia moderna e l'arte; il prof. Luigi Scopinich sugli editori di opere d'arte, Lino Pesaro sui mercati d'arte contemporanea, George Wildstein su «Parigi», mercato nazionale e internazionale dell'arte. Infine hanno preso la parola il delegato austriaco Kitt e il delegato francese Hautecoeur.

Un altro importante cimelio
alla Mostra garibaldina

ROMA, 2

Un cimelio di singolare importanza è giunto all'ultima ora ad arricchire la Mostra garibaldina. Si tratta della rozza barella con la quale fu trasportato Garibaldi ferito nella tragica giornata di Aspromonte.

Il Partito per l'assistenza alle mondariso

ROMA, 2

L'Ufficio Stampa del Partito comunica:

Per predisporre l'assistenza alle donne che nella prossima stagione lavoreranno alla monda del riso, il Segretario del Partito per il giorno 4 maggio alle ore 10 ha convocato a Palazzo del Littorio i Segretari federali e le delegate provinciali dei Fasci femminili di Mantova, Milano, Novara, Pavia, Vercelli, il comm. dott. Michele Giannatasio del Ministero delle Corporazioni, l'on. Mario Fregonara della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, il cav. Andrea Marzatico della Confederazione cav. nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, il gr. uff. Sileno Fabbri, commissario straordinario dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, l'on. Tullio Cariolato, presidente dell'Ufficio nazionale di collocamento della mano d'opera addetta alle lavorazioni agricole stagionate.

Il bilancio delle Finanze
nella relazione della Giunta

ROMA, 2

E' stata distribuita alla Camera dei deputati la relazione dell'on. Mazzini per la Giunta generale del bilancio sullo stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze e sullo stato previsione delle entrate per l'esercizio finanziario 1932-33.

La parola del Gran Consiglio

La relazione nella prima parte fa un breve esame dell'economia mondiale, osservando che la situazione economica, finanziaria e monetaria internazionale si è notevolmente peggiorata nel 1930 in confronto del 1929 e si è nel 1931 ancora aggravata. E se si tiene conto che nel campo monetario diverse monete dànno sintomi manifesti di debolezza e la situazione economica dei Paesi danubiani è gravida di minaccie, che l'accordo delle varie grandi Potenze appare in ogni campo tuttora problematico, mentre gli indici negativi permangono inalterati, non è certo da prevedersi un mutamento favorevole della situazione durante il 1932.

L'on. Mazzini ricorda che la chiara parola del Gran Consiglio ha dato una traccia dei mezzi che si dovrebbero adoperare per liberare il mondo dall'incubo che su di esso sovrasta ed esprime l'auspicio che l'alta parola trovi un'eco favorevole in coloro che dovrebbero sentire intera la responsabilità per il grave momento che il mondo attraversa.

Il relatore si sofferma quindi sui riflessi della crisi mondiale, sull'economia italiana, rilevando come la costante e vigile cura su ogni attività nazionale da parte del Governo abbia limitato, ove è stato possibile, l'aggravarsi della crisi in Italia che oggi è uno dei Paesi che relativamente hanno meglio sopportato le conseguenze del grave e universale fenomeno.

Dopo l'esame di alcune particolari situazioni, come quella delle riserve auree e delle divise equiparate, quella delle riserve investite in sterline, quella del risparmio nazionale e dell'incremento dei debiti pubblici, quella della pressione fiscale in Italia, quella del costo della vita e dei salari operai in Italia, nonchè quella dei protesti e dei fallimenti, la relazione tratta ampiamente degli interventi dello Stato.

Riduzione delle spese

Passando alla gestione del bilancio in corso e all'analisi delle entrate per lo stato di previsione per l'esercizio 1932-33, il relatore osserva che difficilmente le entrate effettive potranno superare per l'esercizio 1932-33 i 18 miliardi e mezzo e, tenuto conto del fatto dell'assoluta impossibilità di inasprire i tributi esistenti e di crearne dei nuovi, la Giunta ritiene che una previsione di entrate per l'esercizio 1932-33 superiore ai 18.6 miliardi si ispiri a una visione troppo ottimistica del prossimo avvenire e che comunque essa appare tale alla Giunta da non ammettere in nessuna maniera l'esistenza di una riserva qualsiasi dovuta ad una prudente sottovalutazione di qualche capitolo.

Dopo aver fatto l'analisi della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanziario 1932-33 e della situazione del Tesoro, la relazione dice che la Giunta di fronte alla situazione internazionale e nazionale ritiene: 1) che la cifra destinata e qualunque altra che sia eventualmente destinata alla difesa del Paese sia intangibile; 2) che pure intangibile sia, per i solenni impegni assunti e che saranno assunti e che saranno integralmente mantenuti, la cifra preventivata per il pagamento degli interessi di tutti i debiti pubblici; 3) che tutte le altre spese siano materia di discussione per il bene supremo del Paese in questi difficili momenti.

L'ineluttabile necessità di ridurre le spese potrà esplicarsi: a) nella gestione della spesa prevista nei bilanci di previsione; b) nell'ammontare globale della spesa per il personale; c) nella ferrea disciplina che limiti al minimo possibile le variazioni in aumento della spesa durante la gestione.

Vittoria di disciplina e di lavoro

L'on. Mazzini conclude la sua esposizione rilevando come la relazione rispecchi il grave momento che il mondo attraversa ed affermando che la Giunta ha voluto presentare alla Camera un quadro senza attenuazioni, perchè un popolo come quello italiano, un Regime come quello fascista, amano la chiarezza e non temono la realtà. Le difficoltà bisogna conoscerle per superarle. La situazione finanziaria ed economica anche in Italia è delicata e occorre il tenace lavoro ed il sacrificio di tutti per arrivare alla mèta.

Nei periodi di lotta più dura e più estenuante i popoli combattono utilizzando tutte le loro riserve, ma le riserve di un popolo non si contano soltanto a peso d'oro: le riserve morali che si assommano nella più alta concezione di disciplina, di lavoro, di fede, di amore, hanno un'influenza incalcolabile e decisiva per la resistenza e per la vittoria. Questo patrimonio il Fascismo ha ingigantito e con questo noi resistiamo. Or sono dieci anni, dice infine l'on. Mazzini, il Fascismo rivalutò Vittorio Veneto. Dalla rivalutazione di una santa vittoria di sangue deriva a noi la certezza di una vittoria di disciplina e di lavoro.

La notifica degli stranieri
alloggiati negli alberghi

ROMA, 2

Il Ministero dell'Interno ha inviato ai Prefetti disposizioni concernenti la dichiarazione che i cittadini stranieri devono fare su apposite schede all'atto di prendere alloggio in uno dei nostri alberghi.

Il Ministero ha stabilito che d'ora in avanti nelle schede di notifica delle persone alloggiate, allorchè si tratti di stranieri, gli esercenti dovranno essere tenuti a scrivere soltanto i dati che si desumono dai passaporti, restando facoltativi gli altri contemplati dal modulo in vigore.

Viene così semplificata notevolmente anche questa formalità non sempre bene accetta dai turisti e che toglie agli ospiti il fastidio di fornire indicazioni spesso superflue.

Un concorso artistico per i manifesti
della Festa nazionale dell'uva

ROMA, 2

Il Comitato organizzatore della III Festa nazionale dell'uva, allo scopo di predisporre tempestivamente il materiale di propaganda necessario per dare incremento al consumo del benefico frutto, ha indetto un concorso nazionale a premi a favore di coloro che presentano i migliori bozzetti artistici da servire per la stampa di manifesti, cartellini di piccolo formato e cartoline per la propaganda del consumo dell'uva come alimento. Premio di primo grado lire 2000, di secondo grado lire 1000.

S. E. Arpinati ferito
in un incidente automobilistico

ROMA, 2

Iersera, verso le ore 21, a circa un chilometro da Acilia sulla via del mare, è accaduto un grave incidente automobilistico. Tale Montesanti Gildo, nato a Belledra nel 1902 nell'attraversare l'autostrada invece di servirsi dei passaggi autorizzati, volle abbreviare la via e scavalcata la staccionata che in quel tratto recinge continuamente la via del mare, si inoltrò sulla via stessa per passare dall'altra parte, ma essendo rimasto riparato e nascosto dietro una fila di macchine che tornavano verso Roma, tanto da non poter essere scorto, venne investito da una automobile nella quale era S. E. Arpinati e che procedeva in opposta direzione. L'investimento non potè essere evitato, quantunque l'on. Arpinati sterzasse bruscamente la macchina che andò a fracassarsi contro un albero. Il Montesanti è deceduto in seguito a lesione. S. E. Arpinati riportava la frattura del braccio destro. Il cav. Giuseppe Zanetti, segretario generale della Federazione nazionale del calcio, chè era con lui, ha riportato la frattura delle ossa nasali, per cui trovasi ricoverato all'ospedale del Littorio.

Al giovane, autorevole Sottosegretario, il nostro caldo augurio di sollecita e completa guarigione.

Il Congresso del Rotary italiano
inaugurato a Palermo

PALERMO, 2

Stamane nel salone delle lapidi al palazzo del Comune, alla presenza del Prefetto S. E. Albini, del Segretario federale Pavone, del Podestà Principe Spadafora, dei rappresentanti dei Clubs del Rotary d'Italia, del governatore del Rotary francese Gardot, in rappresentanza del Rotary internazionale e di numerosi congressisti, è stato inaugurato il settimo Congresso nazionale del Rotary italiano. Dopo il Podestà che ha porto il saluto della città ai congressisti e l'on. Ducrot, presidente del Rotary Club di Palermo, il quale ha letto anche un telegramma di S. E. di Marzio, hanno parlato S. E. Belluzzo, governatore del Rotary italiano che ha aperto il settimo Congresso rotariano, il senatore Cesareo che ha pronunziato il discorso inaugurale e infine il rappresentante del Rotary internazionale avv. Gardot. Tutti gli oratori sono stati calorosamente applauditi.

La partenza del Conte "Zeppelin„
per l'America del Sud

FRIEDRICHSHAFEN, 2

L'aeronave «Conte Zeppelin» è partita oggi alle ore 15 in perfetto orario, ma sotto una pioggia dirotta, alla volta dell'America del Sud. E' questo il quarto viaggio dello «Zeppelin» su tale rotta.

Il bimbo bruciato nella culla
Maria Pellegrino accanita nelle accuse
malgrado il pianto e le smentite della figlia

FIRENZE, 2

Il processo Majorana è stato ripreso stamane, dopo due giorni e mezzo di sospensione. Appena aperta l'udienza il Presidente ha dato lettura di un esposto presentato alla Corte da Rosario Sciotti. In esso l'ergastolano afferma di avere accusato la Pellegrino e il Giovanni Gagliardi solo per vendicarsi delle accuse lanciate dalla Carmela contro di lui e di aver fatto il nome dei Majorana solo per suggerimento dei condetenuti Drago e Messina. Lo Sciotti proclama ancora una volta la sua innocenza e giura di non aver mai conosciuto i Majorana, il Mirone, lo Zuccarello e il Cavallaro.

Un fiume di improperi

Si continua quindi la lettura dei verbali di interrogatorio e di confronto della Maria Pellegrino. L'ergastolana ricompare sul pretorio e subito viene posta a confronto con la Vincenza Chiara. La Pellegrino rivoltasi alla cognata dice:

— Vi ricordate quando siete venuta a casa mia con lo Sciotti a portarmi le tremila lire?

Ma la Chiara insorgendo rivolge all'ergastolana una serie interminabile di improperi. In mezzo alle sue grida si intendono ogni tanto le parole: «calunniatore» e «donna invidiosa e bugiarda».

Il Presidente ordina allora che l'imputata sia ricondotta nella gabbia e viene ripresa la lettura del verbale di confronto fra le due donne, nel quale la Pellegrino accusa la cognata di avere istigato la Carmela Gagliardi al delitto, mentre la Chiara nega. Continua la lettura ed alle ore 12 l'udienza è rinviata al pomeriggio.

All'udienza pomeridiana si riprende la lettura dei verbali di confronto fra l'ergastolana Maria Pellegrino e la Vincenza Chiara. Durante questo esame la Pellegrino accusò la cognata di essersi recata a trovarla insieme allo Sciotti, al Corallo e a un altro individuo di cui ignorava il nome per parlare sulle modalità del delitto. Ora però l'ergastolana nega tutte queste circostanze e dice che tutte le persone soprannominate si recarono da lei soltanto in occasione del fidanzamento della figlia Rosaria.

Madre e figlia di fronte

Si legge quindi il verbale di confronto avvenuto fra la Maria Pellegrino e il prof. Dante Majorana nel carcere di Augusta, il 10 maggio 1930. La donna confermò in questa occasione il suo racconto relativo al colloquio che avrebbe avuto col Majorana ai Giardini Bellini; soltanto, invece del giorno stesso in cui avvenne il delitto — come ha affermato dinanzi alla nostra Corte di Assise — l'ergastolana dichiarò che il colloquio stesso avvenne quindici giorni prima.

Numerose contestazioni vengono rivolte dagli avvocati di difesa alla teste, per sapere quale sia veramente la verità, ed essa afferma di avere sempre detto che il famoso colloquio avvenne il 30 giugno e che quindi ciò che è scritto nel verbale è errato.

Esaurita la lettura dei verbali, il Presidente ordina che sia fatta salire sul pretorio la Carmela Gagliardi, per essere messa a confronto con la madre. Non appena le due donne sono di fronte, scoppiano in un pianto dirotto e per alcuni minuti è impossibile rivolgere loro delle domande. Finalmente il Presidente comm. Carnaroli, dopo averle esortate alla calma, invita Maria Pellegrino a ripetere il racconto che fece giovedì scorso dinanzi alla nostra Corte. L'ergastolana narra così ciò che si riferisce al colloquio avvenuto la mattina del 30 giugno tra lei, lo Sciotti e la Vincenza Chiara; alle tremila lire che quest'ultima le consegnò dicendole che le mandava il prof. Majorana perchè mantenesse il silenzio ed infine parla del colloquio avvenuto con lo stesso prof. Majorana ai giardini Bellini.

«Ma tutto questo è falso!»

Carmela Gagliardi, che ascoltando le parole della madre singhiozza disperatamente, ad un certo momento scatta e grida:

— Ma tutto questo è falso, mamma! E' una calunnia! Io, io sola ho commesso il fatto.

Pellegrino: Non piangere, ora, Carmela, abbiamo pianto tanto io e tuo fratello e dovremo piangere ancora per molto tempo. Sappi però che tua madre non è nè una bugiarda, nè un'assassina.

Carmela Gagliardi: Ma, dimmi, mamma, chi ti ha fatto dire tutte queste cose?

Pellegrino: Dunque insisti nell'affermare che io dico una menzogna?

La Gagliardi si rivolge al Presidente e giungendo le mani lo scongiura di non prestar fede alle parole della madre, perchè essa sola è responsabile della morte del bimbo Cicciuzzo.

Il confronto continua ancora per alcuni minuti. La Carmela Gagliardi riafferma che tutti gli attuali imputati e la Maria Pellegrino e il fratello Giovanni, Rosario Sciotti sono innocenti e la colpevole è solamente lei. L'ergastolana invece afferma che la figlia mentisce.

Terminato il confronto tra la Pellegrino e la Carmela Gagliardi, l'ergastolana viene ora messa di fronte a Rosario Sciotti. Come ha affermato il primo giorno, l'ergastolano ripete ora dinanzi alla donna che egli l'accusò soltanto perchè la Carmela accusava lui: «Perduto io, ripete l'ergastolano, perduti tutti».

Un preteso colloquio col Majorana

Ora però lo Sciotti è stato preso dal rimorso e non vuole che sieno condannati altri innocenti. La Pellegrino però è irremovibile:

— Lo Sciotti è colpevole e colpevoli sono tutti gli altri.

A questo punto il prof. Dante Majorana chiede alla testimone se conferma di aver avuto un colloquio con lui la mattina del 30 giugno 1924 poichè, come risulta da vari documenti presentati per il suo alibi e come verranno a deporre numerosi testimoni, egli proprio quella mattina si trovava a Roma. A queste parole l'ergastolana si volge di scatto e dice:

— Confermo quello che ho detto! Lei, prof. Majorana, ha parlato con me proprio la mattina del 30 giugno.

L'udienza è sospesa e rinviata a domattina.

Diciottenne che pugnala il seduttore

NAPOLI, 2

Durante la notte, dal Comune di Campagna, in provincia di Salerno, è stato trasportato a Napoli e ricoverato in imminente pericolo di vita all'ospedale dei Pellegrini, il ventenne Fortunato Riviello. Il Riviello ha potuto soltanto dichiarare di essere stato ferito al suo paese dalla fidanzata Fiorentina Albanese, di 18 anni, la quale, dopo il ferimento, si era data alla fuga nè è stato finora possibile rintracciarla.

Pare che il Riviello giorni or sono abbia indotto la ragazza ad abbandonare la casa paterna ed a raggiungerlo in un casolare campestre. Dopo circa due giorni di permanenza nel casolare stesso avrebbe mandato via la ragazza, ingiungendole di far subito ritorno dal padre.

La giovinetta, prima di far ritorno al suo domicilio, si recò alla caserma dei carabinieri locale e al maresciallo espose il fatto. Il sottufficiale la invitò a presentare regolare denuncia, ma la giovinetta, giunta in piazza e imbattutasi nel seduttore lo aggredì e lo ferì con una pugnalata.

Il mistero del piccolo Lindbergh
Tre nuovi arresti - I viaggi di Curtiss

LONDRA, 2

Tutte le speranze che si riponevano nel successo del misterioso viaggio del Viceammiraglio Curtiss, partito tre giorni fa alla ricerca del figlio di Lindbergh, sono tramontate questa sera. Il Viceammiraglio è ritornato nella sua casa a Norfolk, nello Stato di Virginia, e vi si è rinchiuso, rifiutandosi di ricevere chiunque. Sembra che il suo viaggio non abbia dato nessun esito positivo. Si dice che il Curtiss si proponga di partire nuovamente, ma anche questa sua nuova destinazione è ignota.

Il rev. Peacock, il rettore protestante della Cattedrale di Norfolk, è stato l'unico, dati i suoi speciali rapporti di amicizia, ad avere un lungo colloquio con il Curtiss. Uscendo da casa Curtiss, il pastore è stato avvicinato dai giornalisti, ma si è rifiutato di fare dichiarazioni.

A Detroit sono stati arrestati tre membri della «banda purpurea» che si crede sappiano qualche cosa in merito alla scomparsa del piccolo Lindbergh. Ad uno degli arrestati è stato sequestrata un'agenda in cui, accanto alla data 1.o marzo, era scritta la parola «Lindy». Come è noto, la sparizione del piccolo è avvenuta proprio il 1.o marzo e Lindy è l'affettuoso nomignolo che le folle americane hanno dato al colonnello Lindbergh.

Il ricorso di Al Capone respinto

WASHINGTON, 2

La Corte suprema federale ha rigettato il ricorso presentato da Al Capone contro la sentenza che lo condannava a undici anni di reclusione. *(United Press)*.

L'atomo disintegrato
da due giovani scienziati inglesi

LONDRA, 2

Vivissimo interesse ha suscitato nei circoli scientifici l'annunzio che due giovani scienziati, che lavorano nell'Istituto Cavendish di Cambridge, sono riusciti a disintegrare l'atomo senza servirsi di una sostanza radioattiva. Gli scienziati che hanno compiuto questo esperimento sono il dott. J. D. Cockroft, che ha solo 34 anni, ed il dott. Valton, che non ha ancora 30 anni. Il prof. Rutherford, direttore dell'Istituto Cavendish, e che probabilmente è la più grande autorità vivente in materia di disintegrazione atomica, ha spiegato che il modo nel quale l'elettricità è stata impiegata per la disgregazione dell'atomo si è svolto come segue:

In un tubo è stato fatto il vuoto, ed in questo vuoto vennero lanciate delle cariche di elettricità in ragione di milioni per secondo, ad una velocità di 10.000 km. al secondo. Questo terribile bombardamento ha raggiunto lo scopo ed esso darà un importante contributo a nuovi metodi scientifici per studiare i problemi della disintegrazione atomica. Sir Leonard Hill, altro eminente scienziato, considera la scoperta come assai più importante e più grande di quanto i profani possano pensare ed ha dichiarato:

«Per la prima volta nella storia noi siamo riusciti a produrre una energia maggiore di quella che noi avevamo impiegato».

Il dott. Cockroft, che da qualche anno si dedicava agli studi atomici, prima sotto il prof. Sir J. Thomson e poi sotto Lord Ruthorrford, ha così spiegato l'esperimento:

«Noi ci siamo concentrati sull'atomo di idrogeno. Eravamo preparati a lavorare con voltaggi che variassero da 100 mila a 500 mila volts, abbiamo trovato che quando il voltaggio ha raggiunto i 100 mila volts, alcuni degli atomi che noi stavamo bombardando hanno cominciato a scindersi in elio. Questi atomi di elio si sono manifestati con energia dell'ordine di 100.110 volte quella delle particelle che noi avevamo lanciato contro di essi, sarebbe come dire che noi abbiamo trasformato una energia di 120 mila volts in una di 190 mila volts. Ma soltanto una particella si è disintegrata per ogni 10 milioni, che noi avevamo usato nel bombardamento. In altre parole noi abbiamo tradotto in tal modo degli atomi che avevano una energia 100 volte superiore a quella impiegata.

Ma questa prova è riuscita soltanto per una particella, su dieci milioni. Noi abbiamo ottenuto questo risultato soltanto in questi ultimi quindici giorni. Ora siamo sicuri di essere sulla strada giusta».

Da diverso tempo gli scienziati di tutto il mondo stavano studiando il problema. Cockroft e Valton vi hanno dedicato tre anni. La loro scoperta offre un nuovo potente mezzo per gettar luce sulla struttura degli elementi e probabilmente, quando saranno utilizzabili, questi esperimenti potranno condurre a risultati ancora più sorprendenti.

Indignazione negli S. U.
per il verdetto di Honolulu

LONDRA, 2

In tutti gli Stati Uniti ha suscitato indignazione il verdetto di colpevolezza pronunciato dalla giuria mista di bianchi e di uomini di colore al processo di Honolulu, contro i quattro americani rei confessi di avere ucciso un indigeno.

Alla Casa Bianca arrivano diecine di migliaia di cartoline spedite da migliaia e migliaia di cittadini, in cui si chiede al Presidente Hoover la grazia per i condannati. Anche i giornali ricevono una quantità enorme di lettere di protesta, alcune delle quali vengono pubblicate, se chi le ha scritte è una personalità in vista.

Sono già stati organizzati persino alcuni comitati a New York, a Chicago, a Detroit e a Filadelfia.

Intanto si annuncia da Honolulu che nella prossima settimana verrà riaperto il processo contro gli indigeni, accusati di avere assalito nel settembre del 1931, la moglie del tenente Massie e di averla oltraggiata.

Questi indigeni furono a suo tempo assolti in istruttoria per mancanza di prove, e fu in seguito a questa assoluzione che il tenente Massie e sua suocera progettarono l'uccisione dell'indigeno Kahakawai che, secondo loro, doveva essere il maggiore colpevole del grave oltraggio.

NOTIZIE BREVI

L'Accademia d'Italia comunica che i premi d'incoraggiamento sul fondo dei diritti d'autore assegnati il 21 aprile u. s., possono ritirare i documenti presentati tutti i giorni, eccetto i festivi, dalle 10 alle 12 fino al 21 ottobre venturo, essendo esclusa, a norma del regolamento, la restituzione diretta da parte della R. Accademia d'Italia.

La Commissione di finanza del Senato americano ha approvato l'imposizione di una tassa sugli spettacoli sportivi, ad eccezione di quelli relativi a campionati nazionali. Ha pure approvato l'applicazione di una tassa da 10 a 20 cent. di dollaro sui telegrammi giornalistici.

Nei pressi dell'aerodromo di Praga un apparecchio militare è precipitato fracassandosi. I due piloti sono rimasti uccisi.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	753.2	19	15	cop., legg. mosso
Roma	761.9	26	10	coperto, agitato
Torino	757.5	16	7	coperto
Milano	757.2	16	10	coperto
Genova	758.8	17	9	nebbia, agitato
Venezia	753.0	18	14	piov., legg. mosso
Firenze	759.8	27	11	coperto
Ancona	759.4	21	13	coperto, agitato
Bologna	757.8	20	14	mezzo coperto
Napoli	762.0	25	10	½ cop., legg. mosso
Taranto	761.9	18	13	nebbia, calmo
Palermo	763.8	33	16	cop., legg. mosso
Catania	762.8	21	13	½ cop., legg. mosso
Cagliari	764.9	23	12	sereno, legg. mosso
Tripoli	758.8	32	20	cop., legg. mosso
Messina	762.6	23	14	cop., legg. mosso
Trento	756.7	21	12	piovoso
Fiume	757.6	21	15	coperto, mosso
Bari	760.5	23	14	½ coperto, calmo
Sanremo	755.3	18	14	sereno, mosso
Bengasi	759.9	21	10	sereno, calmo
Rodi	760.7	20	17	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione, che finora stazionava a sud dell'Irlanda, si è portata verso il Mare del Nord, determinando una formazione secondaria sull'Austria che si protende, attraverso le Alpi orientali, sulla Val Padana; alta pressione sull'Islanda, sulla Russia centrale e sull'Algeria.

Probabilità: La depressione soprastante la Val Padana farà sentire la sua influenza sull'alta Italia, sull'Adriatico e sulle regioni centrali della penisola. Si avrà quindi predominio di venti forti intorno libeccio e precipitazioni anche a carattere temporalesco. Sulle regioni meridionali e sulle isole venti di ponente, annuvolamenti e schiarite più o meno prolungate. Temperatura in leggera diminuzione. Tirreno ed Adriatico generalmente agitati, mosso il Jonio.

Una bufera sulla conca di Be

BELLUN

Tutta la notte scorsa e per tu giornata di oggi, nella conca di no, ha imperversato una forte In città pioggia senza interru sulle prealpi di settentrione neve quota 1200 metri. Un'abbondante dinata è caduta invece nel pom suoi contrafforti che fanno cerch città dal versante sud, dalle mo dell'Alpago al Visentin fino a P Sant'Ubaldo. La temperatura si vamente abbassata con pregiudi le coltivazioni.

COMUNICA

Corpo Reale del Genio

UFFICIO DI TRIESTE

L'ingegnere capo dell'Ufficio del G vile di Trieste: Vista la domanda bre 1931, n. 2548, del Consorzio di del Brancolo in S. Canzian d'Isonz ad ottenere la concessione delle op plementari della bonifica consorz sto il progetto esecutivo 22 otto luglio c. a. a firma dell'ing. Dome razza; Visto il decreto del Minist Agricoltura e delle Foreste, Divi n. 2030, con cui viene ordinata la cazione della citata domanda del Co **rende noto** che detta domanda sar sitata unitamente al progetto pr sede dell'Ufficio, in via Cassa di R n. 12 dal giorno 3 maggio c. a. per di giorni quindici naturali consecut rante i quali gli atti stessi saran sposizione. nelle ore di ufficio, di c intenda prenderne visione; Per ug mine copia del già citato decreto riale resterà affissa all'albo preto comuni di Monfalcone, Ronchi dei L S Canzian d'Isonzo, Staranzano e T Durante il periodo di deposito d e nei cinque giorni successivi, chi abbia interesse potrà presentare zioni o reclami, tanto all'Ufficio de Civile intestato, quanto ai comuni albo pretorio fu affisso il decreto.

L'ingegnere capo: Alfredo C

Domani 4 corrente, in Villa Op procederò **ASTA:** cavallo, mucca, compendio fallimento Madalan.

L'Uff. giudiziario: GIOVANNI C

Per le spiaggie

Offresi parure, borse e parasoli e rasoli di 2 tipi: «Standard Batt «Standard extra lusso». Lavorazione tissima in tinte moderne, svariatiss cedesi l'esclusiva dell'articolo per o gia conforme l'ordinazione. Onde gere prezzo d'assoluta convenien nansi spese e vendesi per contanti re: Cassetta 15327 Z. Unione Pubbl

SISTIAN
GRANDE ALBERG
PARCO E RISTORA
STABILIMENTO BA
RIAPERTO
Nuova Direzione uni

La PREMIATA
LAVANDERIA E TINTOR
ZIBERN
ha aperto una FILIALE
PIAZZA DALMAZIA N

GABINETTO DENTIST
dott. Schäffer - Medico-de
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13

Dr. A. de NICO
MALATTIE VENEREE E CUTA
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuel
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta
Giovedì 17-18 - Domenica 9-

Ditta Giusto Strans
Via XXX Ottobre 16 — Via M
Telefono 48-94

Il più importante deposito nezia Giulia per la vendita al ed all'ingrosso di

Lane da materasso
bianca, doppia lavatura a caldo . . . L. 7.50
speciale finissima . . 9.50

Tralicci da materasso
altezza centimetri 120
rigati grevi . . . L. 4.50
damascati grevissimi » 5.80
damascati di puro lino, in tutte le tinte » 9.50

Coperte - Cortinaggi - Corsie - Scendiletto - Biancheria da mensa - Stoffe da mobili
MATERASSI confezionati di cri
Nuovo arrivo crine animale a L. 11.-

Volete risparmiare?
Volete camminare be
Volete calzarvi
modernamen
Rivolgetevi al gra
DEPOSITO
CALZATUR
DEL-C
CORSO V. E. III N.
Filiale: EMILIO FA
VIA CAVANA N.
dirimpetto
alla via Madonna del M

Ogni fascista deve aiutare Nazionale Balilla, che è stata la pupilla del Regime.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il corso di pilotaggio del Fascio Giovanile

inaugurato con una conferenza del col. Porro

Ieri sera nella saletta della Federazione fascista ebbe luogo l'inaugurazione del corso di preparazione al pilotaggio aereo organizzato dal Fascio Giovanile di Combattimento, alla presenza di numerose autorità civili e militari, e di tutti gli iscritti. Abbiamo notato tra i presenti il Generale Franzavilla, il col. Marchigiano per S. E. il Generale Ago, il vicesegretario federale avv. Gefter-Wondrich, anche per il Segretario federale, l'on. Vecchini, il Questore comm. Laino, il cap. Pilillo, del Comando di Corpo d'Armata, il ten. d'Orio per il cav. Zanolla, il col. Dalmazzo, commissario dell'Aereo Club, il comandante dei Fasci Giovanili, Carneli, e molti altri.

A dare degno inizio al corso era stato invitato un veterano delle vie del cielo, un vecchio milite della carlinga che con l'indiscussa competenza che gli proviene dalla vita vissuta sempre a contatto con ali e motori, poteva meglio di chiunque altro far comprendere ai giovani il valore che ha oggi acquistato per noi l'aviazione e quindi la importanza del corso: il col. Felice Porro, comandante l'Aeroporto di Merna. L'ing. Rostirolla, direttore dei corsi, dopo aver presentato all'uditorio il chiaro oratore, volle esprimere il suo compiacimento per gli ottimi risultati ottenuti nei corsi precedenti, rivolgendo inoltre vive parole di ringraziamento all'Aero Club che anche quest'anno porta il suo valido contributo di collaborazione allo svolgimento dei corsi. Il col. Porro iniziò quindi il suo discorso inaugurale:

La suggestiva lezione

Non una conferenza — egli disse — ma una semplice lezione, una modesta esposizione. Una speranza ed uno scopo animano la mia parola: quelli di accendere ancora più vivo e forte il desiderio in loro giovani, di meglio e più conoscere cielo e ali, di più amare la nostra aeronautica, ed innanzitutto e soprattutto il desiderio di volare.

Secoli e secoli prima che il volo divenisse realtà, esso fu divina poesia della leggenda, fu nel mito prima d'essere nella storia, fu nella bellezza dei sogni prima d'essere nella bellezza del sacrificio e della conquista. I grandi volatori mitologici e leggendari trovarono la loro ragione d'essere nella tendenza di alzar l'uomo verso il cielo e di [illegible]derarlo da esso temporaneamente di[illegible]eso. Tutto quello che di più elevato e sublime si può concepire nel pensiero, nel sentimento, nell'azione, si esprime con le ali e col volo.

Proseguendo nella sua magnifica esaltazione del volo, l'oratore disse più avanti: «Con la sua realizzazione si compie una delle conquiste umane più prodigiose: la conquista dell'infinito: che è orgoglio del dominio, manifestazione che tempra cuore, animo, nervi; ascensione fisica che dà le sensazioni di un'elevazione spirituale, che è vivere e sognare assieme, che è la realizzazione di tutto ciò che dal nostro cuore ascende verso l'azzurro, di tutte le indistinte e confuse tendenze che spingono lo spirito ad elevarsi per salire, sempre più alto, quanto l'amore, la fede e la gloria che fanno divini gli uomini. Come tutte le più grandi conquiste, anche l'aviazione doveva trionfare solo attraverso sanguinose battaglie contro le imperfezioni delle macchine, contro gli atavismi terrestri, contro le opposizioni degli elementi e della materia.

A questo punto l'oratore, per dare un'idea dell'importanza che l'aviazione avrà in un domani vicino nella vita degli uomini e delle Nazioni, volge uno sguardo indietro a rievocare i progressi prodigiosi compiuti in pochissimi anni. Dal 1903, da quando cioè per la prima volta nella storia del mondo una macchina montata da un uomo si alzava in pieno volo, con le proprie forze, avanzava in equilibrio e atterrava senza spezzarsi, fino allo scoppio della grande guerra, il col. Porro passa in rapida rassegna gli sforzi compiuti dall'umanità per conquistare le vie del cielo.

Parentesi dolorosa

Durante la guerra mondiale l'aviazione si sviluppò rapidamente. Essa alla guerra deve l'aver progredito in pochi mesi, di quanto le Marine del mondo progrediscono in centinaia di anni. Soldati di tutte le armi hanno inquadrato l'arma nuova e lanciato sulle ali loro personalità irrequieta ed esuberante in ardimento da leggenda, in gesti meravigliosi da epopea.

La evoluzione subita dall'aviazione nel periodo della guerra è brevemente illustrata dall'oratore, il quale, passando a parlare degli anni che seguirono il conflitto disse: Dopo la guerra la parentesi dolorosa. L'aviazione nei suoi valori morali e materiali fu distrutta, e in base al principio di liquidare, liquidare a qualunque costo. La demolizione delle ali continuò cieca, assurda, fino al giorno in cui il Fascismo ridiede ai motori il canto, alle fusoliere le ali, ai cuori la fede rinnovata e un nuovo ansito, una nuova febbre di prove e di opere, una nuova fiamma di ardore e di ardire, una nuova meta da raggiungere e da superare. I tre anni perduti furono rapidamente riguadagnati con ritmo febbrile, con voli intensi e mentre l'inno della giovinezza riempiva alto e sonoro le vie e le piazze della Patria, il cielo riudiva il canto dei motori italici per le sue vie, ed esso fu la diana di una nuova era per l'aviazione d'Italia».

La politica aeronautica del Fascismo è dall'oratore collocata nel suo giusto rilievo e ampiamente illustrata. Dopo avere segnalato il rendimento che l'aviazione potrà dare in una guerra futura, il col. Porro ricordò le imprese maggiori che in questi ultimi anni di volo hanno recato lustro alle ali italiane e tra queste l'indimenticabile trasvolata atlantica compiuta da S. E. Balbo.

Avviandosi alla fine della sua smagliante orazione ascoltata dai presenti con massimo interesse e spesso con entusiasmo palesato da scoppi di applausi, il col. Porro continuò: «Con la mia modestissima prolusione ha l'onore di dare inizio al corso che in Trieste, sarà caro a ogni cuore d'Italiano, avrà sviluppo per i giovani dei Fasci di Combattimento.

Per il «volo verso la grandezza»

O giovani accorrete entusiasti a questo corso che vi prepara ad essere degni di divenire allievi di quella palestra di destrezza e di ardire che è la Scuola di pilotaggio. Accingetevi a prepararvi spiritualmente e tecnicamente con la fede vribante dei neofiti per conquistare il battesimo dell'aria. Il volo vuole fisici allenati al vigore e alla fatica, nervi saldi e metallici, tempre di soldati con anime di poeti, vuole impeto e slancio, vuole purezza d'intenti, pari alla freschezza limpida dell'atmosfera, vuole serenità di spirito pari a quella dell'azzurro del nostro cielo.

Se vi preparerete ben potrete provare la grande voluttà di reggervi con le ali aiutate dalla vostra sensibilità sulla imponderabile groppa dei venti. Proverete la gioia di avere un poco strappato alla natura il grande segreto che essa aveva solo concesso agli uccelli. Vivrete ad una scuola di coraggio, che darà un contributo alla formazione del vostro carattere, che vi farà acquistare fiducia in voi stessi, che vi preparerà a divenire gli Italiani nuovi, dell'Italia di domani quali il Duce vi sogna e vi vuole. Nelle ore delle vostre istruzioni incomincerete a conoscere i segreti del volo, la tecnica della costruzione di ali e motori, le leggi dell'atmosfera; nelle visite istruttive verrete a sentire il canto dei nostri motori e a vedere i nostri voli alti e veloci e sarete presi dalla febbre del desiderio di slanciarvi nel vento della velocità, nell'ebbrezza della distanza, nella gioia dell'altezza.

Ognuno di voi, Giovani fascisti — concluse l'oratore — si prepari a divenire un'ala forte, sicura, audace per il gran volo che l'Italia compie verso la grandezza».

L'uditorio salutò con una calda ovazione il chiaro oratore. Mentre la sala si sfolla echeggiano posenti alalà al Fascismo e alla nostra Aeronautica.

Echi della celebrazione centenaria

delle Assicurazioni Generali

Alla solenne celebrazione del centenario delle Assicurazioni Generali svoltasi domenica a Roma alla presenza del Duce, numerose personalità illustri non hanno potuto presenziare. Tutti però hanno inviato la loro adesione e il loro auspicio. Ecco alcuni dei numerosi telegrammi pervenuti al Presidente cav. di gran croce Edgardo Morpurgo:

Il Presidente della Camera on. Giuriati ha telegrafato: «Era mio vivo proposito, accogliendo cortese invito, assistere domani cerimonia commemorativa primo centenario fiorente esistenza Assicurazioni Generali. Costretto da precedenti impegni ad assentarmi da Roma, non posso intervenire; ma desidero egualmente inviare la mia adesione cordialissima alla manifestazione che meritatamente esalta l'organismo mirabile, frutto invidiato dell'intraprendenza e della genialità italica. Saluti fascisti».

Il Quadrunviro Ministro dell'Aeronautica Generale Balbo ha così telegrafato: «Spiacente che precedenti impegni mi impediscano intervenire cerimonia commemorativa centenario Assicurazioni Generali porgo fervido augurio. Saluti».

S. E. il Ministro Acerbo: «Impossibilitato intervenire celebrazione primo maggio prossimo formulo migliori auguri sempre più prospero avvenire codesta benemerita Società».

S. E. Rosboch: «Spiacente non poter assistere celebrazione primo centenario esprimo certezza che secondo secolo attività vedrà continuo e progressivo sviluppo Assicurazioni Generali, elemento importante economia italiana».

S. E. Cao di San Marco: «Spiacente che ragioni ufficio impediscami assistere domani celebrazione, ringrazio cortese invito fervidi voti augurali».

Il segretario particolare di S. E. Giuliano ha comunicato che il Ministro assente da Roma per impegni di ufficio non avrebbe potuto intervenire domenica prossima alla celebrazione del primo centenario, ma che, interpretando il suo pensiero, ringraziava per il cortese invito e inviava fervida adesione per la cerimonia.

Il Segretario del Partito S. E. Starace: «Aderisco significativa celebrazione primo centenario Assicurazioni Generali spiacente non poter intervenire per precedenti impegni. Beneaugurando ringrazio, saluto».

Il Presidente dell'Accademia d'Italia S. E. Marconi ha scritto ringraziando dolente di non poter intervenire perchè il primo maggio si troverà all'estero.

Il sen. Corrado Ricci ha inviato al cav. di gr. cr. Morpurgo la seguente lettera: «Nell'atto di partire per Ravenna, dove domani dovrò aprire i Corsi interuniversitari d'arte bizantina, voglio esprimerle tutto il mio rincrescimento per non poter essere presente alla solenne celebrazione del primo centenario delle Assicurazioni Generali. Presento però il mio omaggio e il mio augurio all'insigne istituzione, estendendo l'uno e l'altro a lei che ne personifica, ora, la forza e la fortuna».

Il Segretario federale di Venezia: «Trattenuto a Venezia presenza Augusti personaggi pregola voler tenermi presente celebrazione centenario benemerito e grande Istituto. Cordiali saluti. — Il Segretario federale di Venezia: *Suppiej*».

Hanno inoltre aderito inviando fervidi messaggi molte personalità del mondo politico ed economico.

Cospicua elargizione dell'Anonima Grandine

per il centenario delle «Generali»

ROMA, 2

Per festeggiare il centenario della fondazione delle Assicurazioni Generali di cui è affiliata, l'Anonima Grandine ha messo a disposizione della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori la somma di lire 25.000, perchè venga destinata a scopi di carattere agrario.

Il presidente on. Tassinari, apprezzando altamente il gesto verso l'organizzazione sindacale degli agricoltori, ha deliberato, in considerazione della particolare situazione attuale della gelsi-bachicoltura, di destinare la somma alla Stazione sperimentale di bachicoltura di Padova, perchè provveda a distribuire gratuitamente ad agricoltori un corrispondente numero di gelsi da allevarsi.

La causa alla Magistratura del lavoro

per il contratto degli ufficiali della "Italia-Cosulich,"

ROMA, 2

Davanti alla Magistratura del Lavoro è stata chiamata la vertenza fra la Confederazione nazionale fascista imprese trasporti marittimi, e la Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, per il contratto collettivo di lavoro da valere per gli ufficiali di bordo del gruppo marittimo «Italia»-«Cosulich».

Il ricorso della Confederazione trasporti marittimi afferma che le divergenze da risolvere sono due: la prima riguarda la stabilità dell'impiego, la seconda la misura dell'indennità di licenziamento cui l'ufficiale ha diritto.

Le due parti hanno illustrato le rispettive tesi a mezzo di memorie depositate presso la Magistratura del Lavoro. Aperta l'udienza, il Presidente in conformità alle disposizioni di legge, ha invitato le parti ad esperire trattative amichevoli per la composizione della vertenza e quindi sull'accordo del Presidente stesso e del P. M., la prosecuzione della causa è stata rinviata all'udienza del 23 corrente mese.

Il movimento demografico a Trieste

nel mese di aprile

L'Ufficio municipale di statistica ci comunica i seguenti dati sul movimento demografico di Trieste registrati nel decorso mese di aprile:

Qualità	Mesi 1932 marzo	Mesi 1932 aprile	Differenza in più	Differenza in meno
Matrimoni	91	152	61	—
Nati vivi	307	312	5	—
Partoriti morti	9	11	2	—
Morti	538	319	—	219

Il Duca d'Aosta in visita a Pola

Le accoglienze entusiastiche della popolazione

POLA, 2

S. A. R. il Duca d'Aosta, che sabato era giunto a Brioni con un idrovolante della «Sisa», atteso da S. E. il Grande Ammiraglio Thaon di Revel, dal comandante Solari e dall'ing. Culot, ha voluto questa mane onorare la città di Pola con una sua visita durata alcune ore, e che gli permise di vedere molte cose che vivamente lo interessarono, tanto nell'ambiente militare, che in quello cittadino.

Pola, che a mezzo dei giornali aveva appreso della visita, ha voluto mostrare tutto l'entusiasmo di cui è capace quando si tratta di ospitare un membro di Casa Savoia. Fu così che in ogni posto, dove era atteso il Duca d'Aosta, immensa folla lo attendeva per acclamarlo tra una pioggia di fiori.

L'omaggio delle autorità

Già alle 9 del mattino l'Augusto Ospite giungeva con un motoscafo da Brioni all'aeroporto di Pontisella, accompagnato dal suo seguito e ricevuto alla banchina dalle autorità militari e civili, che per tempo vi si erano recate con un secondo motoscafo, messo a disposizione dalla R. Marina. Per fare gli onori di casa erano scesi a Pontisella S. E. il Prefetto Italo Foschi, il Segretario federale comm. Relli, il sen. Chersi, gli onorevoli Bilucaglia, Podestà di Pola, e Maracchi, il Preside della Provincia conte Lazzarini-Battiala, l'Ammiraglio comandante la Piazza marittima militare Castracane, il Generale Mastellone, comandante del Presidio, il Questore comm. Carusi ed il capo di Gabinetto di S. E. il Prefetto, cav. dott. Broise.

Appena sceso a terra, fu ossequiato dalle autorità presenti e dal comandante dell'Aeroporto colonnello Colalti, il quale a sua volta presentò al Duca d'Aosta i suoi valorosi ufficiali.

Seguì la rivista di una trentina di idrovolanti schierati in perfetta linea e di tutti gli avieri del meraviglioso aeroporto voluto dal Governo fascista, e specialmente da S. E. Italo Balbo, che a questa creazione del suo spirito ha affidato l'incarico di vigile scolta sull'Adriatico nostro. S. A. R. ha quindi minutamente visitato tutti gli impianti, gli edifici e gli hangars, mostrandosi pienamente soddisfatto di tutto ciò che aveva potuto ammirare.

I due motoscafi si diressero poi verso Pola, e si accostarono davanti al Comando della R. Marina, dove il Duca d'Aosta e le autorità scesero a terra. Si formò qui un corteo di automobilisti, che portò tutti al Cimitero militare, avendo S. A. R. espresso il desiderio di recarsi alla tomba di Nazario Sauro. Dopo aver reso omaggio alla memoria del Martire capodistriano, l'Augusto Ospite si fermò in muto raccoglimento anche davanti alla tomba del Caduto polese Giovanni Grion, del martire fascista Alfredo Sassek e degli Eroi del sommergibile «F. 14». Prima di lasciare quel sacro recinto, il Duca di Aosta fu ossequiato dal mons. conte Aleramo Cravosio, rettore del Famedio del Marinaio italiano.

Alle Scuole della C. R. E. M.

Dal Cimitero della R. Marina il corteo si recò nell'interno del R. Arsenale, dove sono state collocate le magnifiche Scuole C. R. E. M. e dove S. A. R. venne ricevuto dal vicecomandante capitano di fregata Ettore Fontana, che gli presentò gli ufficiali istruttori. Seguì un giro per i diversi settori del vastissimo impianto e furono visitati i dormitori e i refettori, la scuola macchine, la sala motori, la palestra.

Seguirono alcuni esercizi ginnastici di respirazione scientifica, eseguiti da tutti gli allievi davanti al Duca, che aveva preso posto con S. E. il Prefetto ed il Segretario federale in un apposito palco rialzato. I giovani marinai cantarono quindi alcuni cori patriottici, guidati dalla bacchetta del maestro cav. Magnarin.

Al momento di lasciare quel meraviglioso vivaio di forza giovane pronta ad ogni cimento, S. A. R. espresse all'Ammiraglio Castracane e al vicecomandante delle Scuole l'elogio più caldo per l'esemplare disciplina e l'ordine perfetto che vi regnano, nonchè per il palese progresso ottenuto dagli allievi in tutti i campi dell'istruzione militare.

Il Duca d'Aosta fu accompagnato quindi al Cantiere navale Scoglio Olivi, ch'egli visitò in tutte le sue parti, sotto la guida dei dirigenti amministrativi e tecnici del Cantiere stesso.

Alla Casa del Balilla

Ma il momento più bello, più emozionante della giornata si ebbe all'entrata dell'Augusto Ospite nella nuova Casa del Balilla, dove era ansiosamente atteso da tremila giovanissime Camicie nere, inquadrate nelle diverse Sezioni delle organizzazioni giovanili, che al Duca amatisismo fecero le più festose accoglienze con incessanti acclamazioni ed evviva a lui ed agli altri membri di Casa Savoia. Colpito dallo schietto entusiasmo della nostra migliore gioventù, S. A. R. ha voluto confondersi scendendo tra quella moltitudine di cuori esultanti, per dire loro da vicino tutta la sua gioia, tutta la sua ammirazione.

Fece anche qui un giro attraverso le modernissime sale e si compiacque sinceramente col presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. cav. Dall'Ogiio e col centurione prof. Melon, nonchè coi membri del Comitato provinciale che facevano gli onori di casa.

Dopo l'esecuzione di un coro cantato da tutti i presenti con accompagnamento della banda dell'O. N. «Balilla», all'uscire dalla Casa, S. A. R. venne accolto da fragorose acclamazioni della folla e mentre saliva sull'automobile aperta di testa, alcune signorine gli rivolsero la preghiera di donar loro la sua firma autografa, alla quale richiesta aderì con gentile accondiscendenza.

Attraverso le vie principali della città, tutte imbandierate e ovunque salutato da una folla plaudente, il Duca d'Aosta si recò alla Caserma del 5.o artiglieria campale, che visitò in lungo e in largo, congratulandosi alla fine con il comandante Mainardi per il perfetto funzionamento dei servizi interni e la pratica disposizione degli ambienti, della piazza d'armi e del campo di giuochi.

Ultima tappa della giornata è stata quella al Municipio, nella cui sala, invitati dal Podestà comm. Bilucaglia, erano radunati i rappresentanti di tutti gli enti, associazioni cittadine, clero, alti ufficiali di tutte le armi del Presidio e della Milizia fascista, rappresentanti delle organizzazioni sindacali e del Dopolavoro, delle associazioni combattentistiche, del Nastro Azzurro e della Lega Navale, il preside delle scuole medie e i dirigenti didattici, i dirigenti delle banche e degli istituti di Credito Agrario e Fondiario

Il saluto di Pola

Giunto al Foro, il Duca venne ancora una volta acclamato dai cittadini che gremivano la piazza, mentre le bande intonavano la Marcia Reale. Salito nella sala del Consiglio, il Podestà Bilucaglia porse all'Ospite principesco il seguente saluto:

«La città di Pola porge per mio mezzo a Vostra Altezza Reale il deferente e nello stesso tempo il più devoto ed entusiastico saluto di benvenuto, saluto che vuol comprendere anzitutto la grande ammirazione per le gesta e le opere di Vostra Altezza Reale diggià compiute per la grandezza della Patria e la infinita particolare riconoscenza dei cittadini di Pola per l'eroico condottiero dell'Invitta Terza Armata, le cui truppe per prime toccarono le soglie della nostra città dopo il lungo servaggio e soprattutto la fede incrollabile negli immancabili destini della Patria nostra guidata da Principi sì valorosi».

Avvenne quindi la presentazione delle autorità, durante la quale il Duca d'Oosta rivolse la parola al colonnello degli alpini Banzano, comandante il Distretto militare e al seniore della Milizia fascista Mario Mozzatto Morelli, già comandante delle squadre d'azione di Pola.

S. A. R. pose anche la sua firma nell'albo d'oro del Comune e quindi scese nuovamente al Foro per prendere la via di Fasana, seguito dalle autorità che lo avevano ricevuto a Pontisella e dai rappresentanti della stampa. Sul molo di Fasana, ancora salutato alla voce da quei borghigiani, il Duca d'Aosta prese congedo dal Prefetto S. E. Italo Foschi, dalle alte gerarchie, dall'Ammiraglio Castracane e dal Generale Mastellone e salì sopra un motoscafo per far ritorno a Brioni, lasciando in tutti il grato ricordo della sua affabilità e del fascino che il suo sguardo, tutto bontà, suscita nell'animo di chi ha la fortuna di poterlo avvicinare.

Riunione dei presidenti

dei sodalizi dopolavoristici

Per disposizione del Segretario federale e Presidente del Dopolavoro provinciale, tutti i presidenti dei sodalizi dopolavoristici di Trieste sono convocati alle 20.15 precise del 6 corrente presso la Segreteria federale (piazza Verdi 1, primo).

La riunione sarà presieduta dal Segretario federale.

I treni popolari per Divaccia

per le feste nelle Grotte di S. Canziano

Le Ferrovie dello Stato comunicano che da oggi sono in vendita i biglietti di III classe a tariffa ridotta del 70% per Divaccia, validi per viaggiare sui treni popolari che saranno effettuati domenica 8 maggio, in occasione dei noti festeggiamenti che avranno luogo nelle Grotte di S. Canziano del Timavo. L'orario sarà il seguente:

Treno Trieste-Divaccia. - Andata: partenza da Trieste ore 9, arrivo a Divaccia ore 10.20. Ritorno: partenza da Divaccia ore 18.20; arrivo a Trieste alle ore 19.20.

Treno Udine-Divaccia. Andata: partenza da Udine ore 8, arrivo a Gorizia ore 8.46; partenza da Gorizia ore 8.51, arrivo a Divaccia ore 10.45. Ritorno: partenza da Divaccia ore 16.30, arrivo a Trieste ore 17.30; partenza da Trieste ore 21.15, arrivo a Gorizia ore 22.50; partenza da Gorizia alle ore 22.55, arrivo ad Udine ore 23.55.

Prezzi: da Trieste lire 7; da Udine, Buttrio, S. Giovanni al Natisone e Cormons lire 14; da Gorizia, Redipuglia e Monfalcone lire 10.

Il servizio di corriere

Come tutti gli anni, per l'occasione verrà organizzato anche un accuratissimo servizio di autobus. Le corse avranno luogo ogni mezz'ora, dalle 7 fino alle 21, con partenza da Trieste (Piazza Oberdan) e da S. Canziano. Il prezzo di sola andata o solo ritorno sarà di lire 5.

STATO CIVILE - TRIESTE
1 e 2 maggio 1932-X
Nati vivi: 21; maschi **8**, femmine **13.**
Morti: 22.
Matrimoni: 8.

ASTERISCHI

Willy Dias a Trieste

Willy Dias, la gentile scrittrice concittadina, nota per essere l'autrice di una serie fortunata di romanzi e novelle, il 6 maggio p. v. sarà ospite gradita di Trieste. I lettori di «Pesco selvatico», di «Legge della vita» e de «L'amica del cuore», l'interessante romanzo apparso recentemente sulle colonne del *Piccolo*, potranno salutare la scrittrice cara al loro cuore, nella libreria Cappelli, ove Willy Dias, col suo più bel sorriso, rilascierà dediche affettuose a coloro che acquisteranno i suoi volumi.

Onorificenze

E' stato promosso commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia il signor Giulio Leibl, emerito segretario generale del Comune di Zara, patriota e funzionario esemplare. Il comm. Leibl svolse un'intensa attività nella lotta di difesa nazionale, fu perseguitato politico, segretario del Gruppo della Lega di Zara, redattore del *Dalmata*, amato e apprezzato assai, e la notizia dell'alta onorificenza è stata appresa a Zara con generale soddisfazione. Felicitazioni vivissime.

— E' stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia al sig. Paolo Sala, segretario principale della Sezione movimento presso la Direzione regionale delle Ferrovie dello Stato. Il signor Sala regge da vari anni l'importante ufficio orari del Compartimento di Trieste. L'onorificenza è un riconoscimento delle sue eccellenti qualità di funzionario competente e infaticabile. Felicitazioni.

Nozze

In forma semplice e austera furono congiunti in matrimonio a Zara l'ing. Vittorio Salghetti Drioli e la vezzosa signorina Louiselle De Benvenuti Ghiglianovich, nipote del compianto patriota dalmata senatore Roberto Ghiglianovich. Alle famiglie sono pervenuti numerosi telegrammi augurali da parte di cospicue personalità del Regno. Vivi auguri.

Le conferenze dell' Istituto Fascista U. P. Stasera, alle 20.30, in via Venti Settembre 26, il chiaro cav. dott. Giuseppe Vlach terrà una conferenza — illustrata da proiezioni — sul tema, quanto mai attuale nella medicina moderna: «Autoemoinnesti e radiazioni vitali». Domani il chiaro dott. ing. Cornelio Budinis terrà la prima conferenza su «Artisti italiani in Ungheria». E' nota la competenza dell'arch. Budinis in materia d'arte; giova notare che egli ha avuto l'incarico ufficiale di rilevare le opere d'arte italiana in Ungheria. La conferenza sarà illustrata da molte belle fotografie.

Le sedute scientifiche dell' Associazione medica. Venerdì 6 corrente alle 19, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato provinciale fascista medici - terrà la XXIV riunione scientifica col seguente programma: Presentazione e illustrazione di casi clinici.

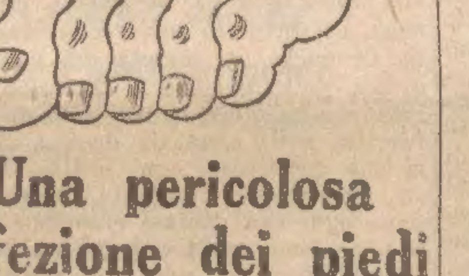
I soci che desiderino presentare casi sono pregati di prenotarsi in Cancelleria sociale, telefono 7835.

Una conferenza sul «Giornalismo» al C. I. C.-D. A. M. I. Domani, alle 20.30 nella sala maggiore del Circolo impiegati commerciali-Dopolavoro Mutua (via S. Caterina 1) ci sarà una interessante conferenza. Parlerà il chiaro prof. dott. Paolo Veronese sul tema «Giornalismo antico e giornalismo moderno». L'ingresso è libero ai soci e a quanti l'argomento può destare interesse.

Una conversazione umoristica al Circolo Impiegati Pubblici. Domani mercoledì, alle 20.45, lo scrittore Massimo Rota, consultore dell'Associazione del Pubblico Impiego, terrà nella sala maggiore del Circolo Impiegati Pubblici una conversazione umoristica dal titolo «Libri e lettori». L'ingresso è libero a tutti gli organizzati nell'Associazione e possono intervenire anche i dopolavoristi degli altri sodalizi.

Con questa conversazione, il Circolo Impiegati Pubblici inizia nella nuova sede una serie di conferenze su vari argomenti, letterari, scientifici e professionali, che possono interessare tutte le categorie di organizzati.

Una mostra di pittura. Iersera alle 18 si è inaugurata nel salone Jerco in via Vincenzo Bellini una mostra di ritratti dell'ottimo esecutore De Paulis, già noto per precedenti esposizioni. La mostra prende il posto di quella dei bozzetti e vedute di Attilio Fonda; parleremo nei prossimi giorni di questa e di quella.



Una pericolosa infezione dei piedi

Osservate se questi sintomi si presentano tra le dita dei vostri piedi.

E' un'infezione microbica insidiosa e che passa facilmente inosservata, ma che diventa pericolosa se trascurata. La Scienza la chiama: tinea trichophyton.

Essa si manifesta abitualmente fra le dita del piede. Sintomi: la pelle diventa umida e può screpolarsi o presentare vescichette brucianti. Può diventare arrossata ed infiammata o bianca, spessa e squamosa e spesso emana odore sgradevole. Esaminate stasera stessa i vostri piedi. Se scoprite uno qualsiasi di questi sintomi, agite immediatamente. Mettete dei Saltrati Rodell nell'acqua, finchè l'ossigeno che se ne libera le dia l'apparenza di un latte denso. Quando voi mettete i piedi in questo bagno latteo e saltrato, l'ossigeno penetra i pori ed uccide il microbo causa di tanto fastidio. Esso calma e guarisce pure i piedi stanchi e dolenti ed ammorbidisce tanto duroni e calli che voi potete staccarli interamente con la radice.

I Saltrati Rodell sono venduti sotto garanzia di ritorno del denaro dappertutto, nelle farmacie. Il loro costo è insignificante.

SORPRENDENTE OCCASIONE
in
CONFEZIONI SIGNORA

Avvertiamo la nostra gentile clientela di approfittare subito della

LIQUIDAZIONE PRIMAVERILE
in
CONFEZIONI SIGNORA

prima dell'esaurimento delle merci, in seguito alla grande affluenza di pubblico.

ÖHLER

La sofferenza ai piedi invecchia!

Perchè molte persone ancora giovani hanno già il viso solcato da rughe?
PERCHE' HANNO I PIEDI SOFFERENTI

I segni della sofferenza, dell'inquietudine si affacciano al viso quando i piedi hanno perduto il loro consueto benessere. Mantenendo i piedi sani vi sentirete sempre giovani!

Il conforto ai piedi vi viene assicurato col sistema del dott. Scholl, qualunque sia la vostra sofferenza!

La visita ai piedi è gratuita

Il nostro personale diplomato esaminerà i vostri piedi scientificamente in pochi istanti. Vi sarà dimostrato come un apparecchio del dott. Scholl, adattato ai vostri piedi, o un altro rimedio possa daro SICURAMENTE immediato e duraturo sollievo. Non vi è alcun obbligo di acquisto. Approfittare dunque di questo servizio SUBITO. Perchè soffrire ancora?

NEGOZI **DOTT. SCHOLL** PER IL CONFORTO DEI PIEDI

ROMA — Via Milano 2
GENOVA — Via XX Sett. 168 r.
TRIESTE — Via Dante 6
MILANO — Via Mercanti 10
TORINO — Via XX Sett. 4
FIRENZE — Via del Corso 2

Contro i vermi che fanno soffrire il vostro bambino, il rimedio pronto ed efficace per distruggerli subito è il

CIOCCOLATINO VERMIFUGO

CARRIBA

implacabile distruttore di vermi. Si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauna.

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO

Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.50 (ovunque).

Farmacia PONCI — Venezia

Corriere sportivo

I Ludi Littoriali a Bologna

Belle prove degli atleti triestini

BOLOGNA, 2

Sono continuate oggi sui diversi campi cittadini le gare per i Littoriali. Ecco i risultati:

Corsa m. 100, finale: 1) Brigole di Genova in 11"3/5; 2) Vivenza di Torino; 3) Foresti di Milano; 6) Pagliaro di Trieste.

Corsa m. 1500, finale: 1) De Lucchi di Padova in 4'23"; 2) Rosanova di Napoli; 3) Fusarpoli di Milano; 4) Apollonio di Trieste.

Salto in alto, finale: 1) De Lucchi di Padova m. 1.77; 2) Cattaneo di Roma m. 1.75; 3) De Simoni di Bologna m. 1.70.

Lancio del disco, finale: 1) Oberweger di Trieste (Università di Bologna) m. 39.70; 2) Carraro di Padova m. 35.91; 3) Frasoldati di Modena m. 34.70.

Staffetta 4x400: 1) Milano squadra A in 3'37"; 2) Firenze; 3) Roma.

Stamattina si sono iniziate le gare individuali di fioretto con la partecipazione di cento concorrenti. Sono state formate dodici batterie eliminatorie che ammettevano i primi tre alle semifinali. Le gare termineranno a tardissima ora.

Oggi sul campo del velodromo si è svolta la prima eliminatoria del torneo di rugby. La squadra del G. U. F. di Bologna ha facilmente dominato l'avversaria di Firenze ottenendo 49 punti, mentre l'avversaria ha segnato 3 punti soltanto.

Ecco i risultati del pugilato:

Pesi massimi: Lapi di Firenze batte Rosazza di Perugia ai punti. Pungeti di Roma batte Descovich di Bologna per forfait giustificato.

Pesi leggeri: Medina di Bologna batte Campani di Modena per forfait giustificato. Bonacia di Parma batte Volpi di Roma ai punti.

Pesi medio-leggeri: Piccinato di Ferrara batte Casati di Modena per forfait giustificato. De Martino di Roma batte Pagana di Bologna ai punti. Brandi di Roma batte Fabroncini di Torino ai punti.

Pesi medi: Adami di Torino batte Ricci di Pisa per abbandono alla terza ripresa. Servadei di Trieste (Università di Bologna) batte Serrando di Torino per k. o. alla seconda ripresa.

Pesi medio massimi: Cristellin di Torino batte Sinigaglia di Perugia per getto della spugna alla seconda ripresa. Cogo di Cagliari batte Roberti di Genova per getto della spugna alla seconda ripresa.

Vittorie dei canottieri triestini

ai «Littoriali» degli universitari

Abbiamo parlato nelle nostre edizioni precedenti della bella affermazione dei canottieri triestini ai «Littoriali» di canottaggio di Napoli. Essi hanno ottenuto una magnifica vittoria nel due con timoniere con l'equipaggio Parenzan Bruno, Prellini Carlo e Vatta Rinaldo (tim.), ed un brillante secondo posto nel due senza timoniere, con Parenzan Bruno e Prellini Carlo. I bravi gufini triestini sono stati allenati e guidati nel severo lavoro di preparazione dai dirigenti e dai tecnici dell'anziana e gloriosa Nettuno, mentre l'imbarcazione venne prestata cortesemente dalla Saturnia.

La formazione delle squadre italiane

per i prossimi incontri internazionali

ROMA, 2

Il «Littoriale» pubblica un comunicato della Federazione italiana giuoco calcio relativo alla formazione delle squadre nazionali per i prossimi incontri internazionali. Squadra nazionale A. Sono convocati a Padova 5 corr.: Combi, Sclavi, Rosetta, Alemandi, Monzeglio, Pitto, Ferraris, Bertolini, Colombari, Costantino, Cesarini, Meazza, Magnozzi, Orsi, Banchero. Squadra nazionale B. Sono convocati a Firenze per sabato 7 corr.: Cavanna, Mosele, Gazzari, Bonizzoni, Innocenti, Piziolo, Monti, Bigogno, Castello, Guarisi, Serrantoni, Bisigato, Ferrari, Demaria, Castellani.

Gara studenti Italia-Austria. Sono convocati a Bologna per il 3 corrente: Bonadeo, Persi, Gazzari, Martin III, Agosteo, Piziolo, Bernardini, Neri, Martelli, Giuliani, Mazzoni, Sallustro, Scaramelli, Chini, Borel.

Il Ponziana a Fiume

La Direzione della S. S. Ponziana, per favorire i supporters e i simpatizzanti bianco-celesti, ha organizzato per giovedì 5 corr. una gita a Fiume in comode autocorriere. Essendo pochi i posti ancora disponibili, avverte tutti coloro che intendono parteciparvi, di affrettare le iscrizioni che si ricevono sino a questa sera martedì, dalle 19 alle 21, presso il Caffè Apollo in Piazza Garibaldi. Quota lire 25 (andata e ritorno). Partenza dal Caffè Apollo alle 9.

Una partita di calcio

fra addetti delle Assicurazioni Generali e dell'Adriatica di Sicurtà

Giovedì 5 maggio alle 16 si svolgerà sul campo sportivo di Montebello un incontro di calcio fra la squadra della R. A. di S. e quella delle Assic. Generali. La partita si annuncia sin d'ora attraente per la nascente rivalità sportiva fra i nostri massimi Istituti assicurativi, per la preparazione alla quale ambo le squadre si sono assoggettate in questi ultimi tempi, nonchè per la presenza in queste formazioni di giocatori ben noti nell'ambiente cittadino.

Gli aviatori transoceanici e il R.A.A.R.

Nel prossimo maggio avrà luogo in Roma il Convegno internazionale degli aviatori transoceanici. La data del Convegno corrisponde a quella del R. A. A. R. e della giornata dell'Ala.

Queste importantissime manifestazioni, sono la celebrazione spirituale e materiale dei tre più rapidi e più moderni mezzi di comunicazione ai giorni nostri, aeronautica, radiofonia e automobilismo.

I radunisti d'Italia e i vittoriosi dominatori dell'Oceano, riuniti nella Città Eterna, avranno l'onore di essere passati in rassegna dal Duce il giorno 24 maggio, inizio spirituale dell'Italia nuova.

Sport nel G. U. F. La lezione di pugilato che doveva aver luogo giovedì 5 corr. è sospesa. Le lezioni riprenderanno regolarmente il 7 corr. dalle 18 alle 20.

L'inaugurazione della Mostra fotografica dell'Alpina delle Giulie. Stasera avrà luogo l'inaugurazione della XIV mostra fotografica sociale. Alle 19.30 saranno ricevute le autorità, gl'invitati, i membri della giuria e gli espositori; alle 20 potranno accedere all'esposizione i soci; da domani la mostra sarà aperta al pubblico.

La paurosa vicenda di un autocarro

Due feriti gravi

L'oste Nino Gianni dovendo ieri recarsi in Istria a Visinada a comperare del vino, aveva noleggiato un autocarro e s'era fatto accompagnare nel viaggio da due conoscenti: il bracciante Arturo Donda, di 34 anni, abitante in via del Solitario 3 e il cinquantottenne Giuseppe Pisani, abitante in viale XX Settembre n. 91. Questi due lo avrebbero aiutato nelle trattative d'acquisto e nel caricamento delle botti di vino comperato. Fatti gli acquisti e caricate le botti l'oste e i compagni verso le 16 erano già sulla via del ritorno, quando giunti presso la località Porta Porton ove la strada segna una discesa abbastanza ripida, per un guasto improvviso ai freni il conducente del camion, tale Otello Stepane, non fu più padrone della guida. L'auto scese a precipizio per la china verso un burrone che si trovava in fondo alla strada. Per evitare la disgrazia che si presentava inevitabile l'autista a un certo momento sterzò bruscamente mandando a finire l'autocarro a destra della strada. Nell'urto violento mentre la macchina subiva gravi danni, il Donda e il Pisani che stavano seduti sulle botti di vino furono sbalzati al suolo compiendo un salto pauroso. Nella disgraziata caduta il Donda riportava la distorsione del piede destro, la probabile frattura malleolare destra e una vasta ferita contusa alla fronte; l'altro una vasta ferita escoriata al capo, la frattura dei gomiti nonchè varie altre ferite di una certa gravità. Soccorsi dall'oste e dall'autista che stando al posto di guida erano rimasti fortunatamente incolumi, i due feriti furono adagiati in un'auto che passava per di là e trasportati d'urgenza al nostro Ospedale Regina Elena, ove dopo avere ricevuto le cure del caso venivano accolti nel reparto chirurgico di turno. Il Donda è stato giudicato guaribile in quattro settimane mentre al Pisani secondo la prognosi saranno necessarie sei o sette settimane di cura.

Breve incendio nell'hangar del Lloyd Triestino

Verso le 2.30 di ieri mattina un milite della Milizia portuaria si accorse che dalle saracinesche dell'hangar del Lloyd Triestino, al Porto Vittorio Emanuele III, filtrava del fumo e si affrettò ad avvertire i vigili al fuoco, che furono poco dopo sul posto e agli ordini del brigadiere Giordano, iniziarono la manovra di spegnimento. Per cause tuttora ignote s'era incendiato parte del pavimento del vasto magazzino, per una estensione di 20 metri quadrati. Messe in azione le pompe, l'incendio fu domato dopo circa due ore di lavoro.

Il brutto salto di un motociclista

Il trentenne Michele Zadnik, abitante a Chiadino S. Luigi n. 814, si era recato ierl'altro in motocicletta per affari a Tolmino e ieri mattina dopo aver proseguito fino a Circhina stava facendo ritorno nella nostra città quando a una curva della strada andò a cozzare contro un paracarro e sbalzato dalla macchina, riportava nella caduta una vasta ferita lacero contusa al dorso della mano destra, una ferita contusa al polso e varie escoriazioni in altre parti del corpo.

Soccorso da alcuni passanti il disgraziato motociclista fu accompagnato a Tolmino dove si ebbe le prime cure. Nel pomeriggio, a mezzo di un'auto, venne trasportato all'Ospedale Regina Elena ed accolto nel reparto chirurgico di turno con una prognosi di due settimane, salvo complicazioni.

Un vecchio tappezziere investito dall'auto

Mentre attraversava piazza Dalmazia il tappezziere Nicolò Zuzzier, di 70 anni, non avendo udito il segnale acustico di un'auto, non fece a tempo a scansarla che gli attraversava la strada e urtato da un parafango della vettura fu sbattuto a terra in modo da riportare una contusione al fianco destro.

Rodolfo Kraus e coimputati

dinanzi al Tribunale penale di Milano

MILANO, 2

Domani, davanti ai giudici del nostro Tribunale penale, s'inizia il processo a carico di Rodolfo Kraus, Aroldo Cuccera e Sebastiano Tevarotto, accusati di una serie di grosse truffe, commesse a Trieste, a Firenze, a Milano ecc. per oltre mezzo milione di lire.

Le denunce presentate contro gli imputati ammontano a ben 29 e, nella maggioranza, da parte di commercianti triestini.

L'istruttoria, quanto mai laboriosa perchè si protrasse per circa 10 mesi, data la mole delle accuse e per la complicazione dei fatti dai quali pare siano scaturite pure delle responsabilità a carico di altre persone, si è svolta parte a Trieste e parte a Milano.

Ultimata l'inchiesta da parte della autorità giudiziaria, sorse però, inatteso, un conflitto di competenza territoriale, la cui risoluzione venne deferita alla Corte di Cassazione, la quale, dopo qualche tempo, emise un'ordinanza in base alla quale dichiarò essere competente a giudicare il Kraus e i suoi complici il Tribunale di Milano. Di conseguenza il Kraus, che era stato rinchiuso nelle carceri del Coroneo di Trieste, dovette essere ricondotto a Milano per subire il processo che s'inizia appunto domani.

Gl'imputati saranno difesi dall'avv. Turola del foro di Trieste e dall'avv. Lentner di Milano. La parte civile sarà rappresentata dall'avv. Ostorero.

Revoca di decreto per la gerenza di pubblicazioni periodiche. Il Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti comunica: «S. E. il Procuratore Generale del Re, con suo decreto in data 29 aprile 1932-X, ha revocato il decreto che riconosceva quale gerente responsabile del periodico pubblicitario «L'Informatore Cittadino», il direttore del medesimo. Tale provvedimento è dovuto al fatto che il direttore del periodico non conteneva la sua attività nei limiti consentitigli dal Regio Decreto 26 febbraio 1928, N. 384, sul regolamento dell'albo professionale dei giornalisti».

La gita del G. U. F. a Bologna. Domani alle 5.15, avrà luogo la partenza dei goliardi iscritti alla gita a Bologna indetta dall'Ufficio viaggi del Gruppo universitario fascista. Ritrovo nell'atrio della stazione centrale alle 5. I partecipanti hanno l'obbligo di indossare la camicia nera e di portare il berretto goliardico.

La consegna delle insegne al cav. Berani. L'altra sera al Ristorante Brocchetta sono state consegnate al capomanipolo Antonio Berani le insegne di cavaliere. Alla simpatica festicciuola hanno partecipato al completo la Consulta del Circolo «Trevisan», i rappresentanti dei Circoli «Casciana» e «Berutti», numerosi fascisti di San Giacomo e amici del festeggiato. Il dott. Robba ha fatto la consegna pronunciando poche calde parole, alle quali il cav. Berani ha risposto vivamente commosso.

Concorso nel ruolo del personale degli archivi notarili Gruppo A. Con R. D. in corso vengono modificate le norme relative al concorso nel ruolo del personale degli archivi Gruppo A nei sensi che l'esame di paleografia diplomatica e archivistica cessa di essere compreso tra le prove scritte, che rimangono così ridotte a due, e viene limitato alle sole prove orali, alle quali è stato per altro aggiunto un esame su elementi di diritto corporativo.

«Scriviamo a Papini, papinianamente...». Oliviero Bianchi, il giovanissimo scrittore triestino che con la sua collaborazione letteraria nei quotidiani e riviste e con le sue precedenti pubblicazioni s'è già conquistata una bella fama, ci ha rimesso un esemplare del suo «Scriviamo a Papini, papinianamente...», edito in accurata veste tipografica dalla «Semec».

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Miss Francia,,

commedia in tre atti di Beer e Verneuil al Verdi

La commedia che Huguette ex Duflos ha recitato ieri sera con freschezza e leggiadria di toni ed elegante spontaneità, era nuova per le nostre scene. «Miss Francia» non ha originalità d'invenzione, nè altro particolarità che possano elevarla e distinguerla. La vicenda è impostata e sviluppata con faticosa lentezza ed appesantita da scene ed episodi complementari, che allungano la azione anzichè sveltirla. Ma il dialogo, elegante e piacevole, insaporito di qualche battuta arguta, rende sopportabile anche il primo atto, ch'è il più lungo e troppo riccamente elaborato nella presentazione dei personaggi e che costituisce quasi il sostegno di tutta la commedia.

I coniugi Guerin, armaioli in una città di provincia, vanno superbi del loro commercio e della loro bella figliola Claudina. Il giovane marchese Filippo De Lureau-Longeville, nobile di antico casato, frequenta il negozio dei Guerin per la passione delle pistole e di Claudina. Questo marchese elegante e raffinato, è un avventuriero, pieno di debiti, di costumi illeciti, di vita scapestrata, ma è bello e seducente. Claudina se ne innamora e per lui è disposta a fare anche una pazzia. Filippo che vantava presso la fanciulla le illustri e severe tradizioni della casa, un giorno le aveva detto che i suoi genitori erano intransigenti circa la scelta della sposa, e che se ella si fosse elevata nel grado sociale, forse avrebbero accondisceso al matrimonio. Claudina, desiderosa di nobilitarsi, ha studiato medicina e chirurgia ed è diventata dottore. Ma ciò non basta, Filippo insiste sulla testardaggine dei marchesi suoi genitori, e mentre fa balenare alla cara ragazza la felicità di un aristocratico matrimonio, le fa capire che senza il blasone, di cui i Longeville sono gelosi, sarà impossibile la loro unione. Allora Claudina cerca conforto e consiglio presso l'avvocato Giovanni Bremont il quale, all'opposto di Filippo, è un galantuomo, onesto e leale e da molti anni innamorato di Claudina. Bremont, forse col segreto proposito di allontanare il rivale, fa a Claudina un ritratto preciso di Filippo e le dice che il marchesino sarebbe certo capace di amarla e di sposarla se ella potesse diventare, per esempio, una regina di bellezza della Francia o del mondo, giacchè quell'aristocratico giovanotto ad altro non aspira che poter vivere nello splendore mondano. Claudina crede in buona fede, da ingenua ed onesta fanciulla come gli autori l'hanno voluta, a quello che Giovanni Bremont, suo amico d'infanzia, le ha detto, ed accetta di partecipare ad un concorso di bellezza poco prima rifiutato. In questo concorso ella viene proclamata prima Miss Francia e poi Miss Universo, cioè la più bella donna del mondo. Tutto ciò Claudina ha fatto per amore di Filippo.

Ormai la fanciulla ha raggiunto la felicità: è la più bella donna della terra, ama ed è riamata da Filippo che la sposerà senza preoccupazioni di blasone e di casato. Sorridente e paziente nella sua celebrità, sopporta le interviste dei giornalisti e le pose che le impongono i disegnatori ed i fotografi per le riviste. Ma la felicità di Claudina è guastata dalle prime amarezze. Il marchese Filippo suo fidanzato, ch'ella aveva visto sotto una luce benigna, le appare, per certi indizi, per alcune parole, ben diverso: egli è un discendente degenere di una nobile famiglia, carico di debiti, invescato in loschi affari, senza scrupoli, senza senso morale, avido di denaro. Per poter procacciarsene non ha esitato a stipulare un contratto con un impresario americano per un giro con la bella Miss Europa attraverso i caffè-concerto di tutto il mondo. Claudina ha ormai chiara la conoscenza dell'uomo che dovrebbe diventare suo marito. Vuole tuttavia metterlo alla prova, per sapere se veramente egli l'ama, e gli racconta di essere stata l'amante di un medico al tempo in cui studiava medicina all'ospedale. Filippo ascolta la confessione inventata dalla ragazza e non reagisce, non mostra gelosia, nè dolore, nè sgomento. Tuttavia ella firma il contratto. Ma la sua dignità di donna onesta è profondamente ferita e la sua pazienza al termine d'ogni sopportazione. Una sera, mentre si reca ad un banchetto in cui sarà celebrata la sua elezione a reginetta, Claudina fa fermare l'automobile, discende pregando i suoi familiari di aspettarla, e scompare senza dar più notizia di sè. La novella della sparizione suscita l'eccitata fantasia dei giornali che pubblicano il suo suicidio, col ritratto e l'articolo di necrologio. Claudina si rifugia nello studio dell'avvocato Giovanni Bremont per chiedergli consiglio sulla disperata situazione. Giovanni è saggio, forte, onesto e paziente. Egli pensa che Claudina potrebbe riprendere la sua professione all'ospedale e diventare una donna, semplicemente una donna, senza vaghezza di celebrità e popolarità, e senza inclinazioni di superiorità. Occorre che il tempo passi e cancelli il ricordo di ciò che Claudina è stata: la più bella donna del mondo. Poi ella rientrerà nella vita. Giovanni è sempre innamorato, sempre pronto a sposarla, sempre disposto ad attendere...

Anche ieri sera la signora Huguette ex Duflos ha offerto al diletto degli occhi l'eleganza delle sue bellissime toilettes, ed ha impersonato Claudina con candida, limpida innocenza, con atteggiamenti graziosi e pieni di delicata femminilità. Il giovane attore Renè Lestelly ha recitato con rara finezza ed intelligenza, con singolare espressione e tutto il suo personaggio è stato caratterizzato con misura e verità. Con gusto recitarono il Barrè, il Rozet, la Balza e la Prad. Il pubblico, che affollava la platea, ha applaudito l'interprete principale e gli altri attori, tre volte dopo ogni atto. Oggi la Compagnia di Huguette ex Duflos prosegue il suo giro artistico per Padova e poi per Roma.

v. t.

La prima rappresentazione dei "Piccoli,, al Verdi

E' arrivato il teatro dei «Piccoli», ed è pure giunto il suo geniale creatore Vittorio Podrecca. Stasera, alle ore 21, s'iniziano gli spettacoli tanto attesi. E' stato scritto ripetutamente in questi giorni cosa sia e quali fini d'arte ha realizzato e persegue il teatro dei «Piccoli» che non è solo un teatro per i piccini, ma un teatro di piccoli attori adatto soprattutto agli adulti, sia per la gioia artistica che offre, sia per gl'insegnamenti che impartisce. Questo teatro, che giunge a Trieste per la prima volta, è ormai celebre da dodici anni in tutto il mondo, ed ha avuto gli spettatori più illustri: dai Reali d'Italia, d'Inghilterra e del Belgio a Presidenti della Repubblica in Francia, in America. Il programma che i «Piccoli» offrono stasera è delizioso: «L'Elisir d'amore» di Donizetti; la «Piccola rivista negra» saggi da Music-Hall, scene da circo e musica da camera. E' facile prevedere il successo che arriderà allo spettacolo eccezionale al quale presenzierà di certo un pubblico numerosissimo.

"Fantasie d'amore,,

Una nuova rivista Schwarz al Rossetti

I fratelli Schwarz presenteranno stasera al nostro pubblico la seconda e la più attraente delle loro riviste: «Fantasie d'amore», un insieme davvero fantasioso e pittoresco di quadri suggestivi e di scene comiche, in cui hanno parte predominante, accanto agli artisti principali, le quaranta avvenenti «girls» della compagnia. Fra le altre attrattive del nuovo spettacolo figurano in prima linea i due sfarzosi finali della rivista: il «Finale azzurro» e il «Trionfo dell'oro», che sono stati giudicati fra le più ricche e più belle creazioni coreografiche messe in scena nel campo della rivista. «Fantasie d'amore» avranno certamente anche fra noi il vivo successo riportato dovunque sono state presentate.

Iersera, all'ultima replica di «Tutto per l'amore», gli artisti tutti e le «girls» hanno avuto molti applausi e molte feste. Le musiche del maestro Fritz Lehner, che ha rivestito di fresche e brillanti melodie anche «Fantasie d'amore», hanno avuto la loro parte nel caldo successo dello spettacolo.

La "Poker d'Assi,, alla Fenice

Festosissime accoglienze ha avuto negli spettacoli di ieri, al Teatro Fenice, la compagnia di riviste «Poker d'assi», della quale è animatore Guido di Napoli. Con particolare curiosità era atteso il debutto fra noi di Anna Maria Dossena, già nota per le sue prime esibizioni cinematografiche (l'abbiamo ammirata di recente anche accanto ad Emma Gramatica nella «Vecchia signora») e che ora si voleva giudicare nel suo tipico ruolo di «soubrette». La Dossena, coi pregi di una recitazione piena di garbo, la soavità del volto, la grazia della persona e il fresco brio ha vinto brillantemente e si è di colpo inserita nella simpatia degli spettatori che gremivano ogni ordine di posti, facendosi vivamente applaudire dopo ogni sua gustosa creazione. Molte feste sono pure toccate al lepidissimo Renato Mariani, una cara nostra conoscenza, alla brava cantante Maria Pineschi, alle danzatrici Olga e Lisy, nonchè a Gina Marchisio, Clara De Maria, Guido Rossi, Emilio Pineschi e Waser, che tutti hanno contribuito al buon esito del divertente trattenimento. Molto ammirate le graziose danzatrici del Balletto Poker. Negli spettacoli di oggi il programma si ripete.

Il concerto chopiniano di stasera

Rammentiamo che stasera alle 21, nella ricorrenza della Festa nazionale polacca, l'eletta pianista contessa Elena Morsztyn darà sotto gli auspici del Circolo italo-polacco, nella sala del Circolo Artistico in via S. Nicolò 7, l'interessante concerto di musica chopiniana al quale, oltre ai soci dell'«Adamo Mickiewicz», sono invitati anche quelli del Circolo Artistico.

Ecco l'attraente programma della bella serata, all'inizio della quale Mario Nordio pronuncerà brevi parole per ricordare la ricorrenza:

I - a) Fantasia op. 49; b) Impromptu op. 51; c) due studi op. 10 n. 3, op. 25 n. 12. II - a) Variations Brillantes op. 12; b) Notturno op. 27 n. 2; c) Ecossaises op. 72; d) Scherzo op. 31. III - a) Ballata in sol min. op. 23; b) due mazurke; c) Polonaise in la bem. op. 53.

Audizione al Liceo F. Petrarca

Nell'aula magna del Liceo «Francesco Petrarca» ebbe luogo giorni fa l'ultima audizione musicale dell'anno scolastico. Alla presenza del Preside dell'Istituto, cav. dott. Francesco Sardo, di molti professori e della scolaresca, i maestri Cesare Barison e Alessandro Costantinides suonarono un esteso programma che, iniziatosi con una sonata di Locatelli da Bergamo, seguitò con molti brani minori e chiuse con alcuni pezzi di virtuosismo. Con questo concerto gli allievi del Liceo ebbero il modo di conoscere alcune fra le più belle pagine della letteratura brillante, di cui il Locatelli è uno dei primi rappresentanti, pur restando in lui subordinata la tecnica al contenuto musicale. E tanto più godibile fu il programma, in quanto esso ebbe nel violinista Cesare Barison un esecutore di primissimo ordine, che rese con meccanica scintillante tutti i difficili brani, fra i quali una danza ungherese trascritta dal Joachim e «Zapateado» del Sarasate, ravvivandoli a un tempo con grazia elegante e spirituale.

Il concertista fu molto applaudito; eccellente accompagnatore è stato il pianista Costantinides.

Prima del concerto il chiaro prof. Emilio Bidoli tenne agli allievi una concisa lezione sulla musica violinistica e i suoi più grandi cultori.

Il concerto al C. I. C. - D. A. M. I. Questa sera alle 20.30, nella sala maggiore del Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua (via S. Caterina 1) si terrà il preannunciato concerto vocale-istrumentale, sostenuto dal soprano signorina Norma Svara, dal violinista Virgilio Benes e dal pianista Luciano Gante, i quali svolgeranno il seguente programma:

1) P. Vitali: Ciaccona. 2) M. Bruch: Concerto in sol minore (Adagio del II tempo). 3) Tosti: «Cercando te...» (romanza). 4) Sibella: Girometta (canzone frottola). 5) Pick Mangiagalli: Preludio e toccata. 6) a) Massenet: Thais (Meditation); b) D'Ambrosio: Serenade. 7) Bizet: «I Pescatori di perle» (cavatina). 8) M. De Falla: Cubana.

Recite di filodrammatici

Recita al Dopolavoro Rionale Riccardo Pitteri. Domani sera alle 20.45 la Sezione filodrammatica del Dopolavoro rionale R. Pitteri rappresenterà la brillante commedia in tre atti «La donna e la bestia», di Angelo Angiolieri. Negli intermezzi di questo esilarante lavoro, suonerà la Sezione orchestrale diretta dal maestro Luigi Tamaro.

Radio Gruppo Nord

Programma del 3 maggio 1932-X

13-14, 16.45, 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. 19.25 (Trieste): Fonoglotta inglese. 20.15-20.30: Musica brillante. 20.30: Conversazione di Salvator Gotta. 20.45: **«Luna Park»** operetta in tre atti di A. Ranzato e C. Lombardo, diretta dal m.o Nicola Ricci. Negli intervalli: Conversazione di Lucio Ridenti, ecc.

Varietà e Cinema

Gran Cine Massimo. Imminente il grandioso capolavoro fuori serie «Elisabetta d'Austria»: la vita avventurosa e tragica dell'imperatrice d'Austria, interpretata magistralmente da Lil Dagover.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Verdi. 21: Il Teatro dei Piccoli di Podrecca. «L'Elixir d'amore» e spettacolo vario.
Politeama Rossetti. Compagnia di riviste Schwarz. 21: «Fantasie d'amore».

Cinematografi:

Nazionale. 17: «La cantante dell'Opera», cap. «Cines» con G. Giachetti e G. Paolieri.
Excelsior. 17: «La corsa alla vanità» con C. Bennett e «Pappagalli ammaestrati».
Fenice. 17: «L'angelo bianco» con Barbara Stanwick e Comp. «Poker d'assi». Successo!
Filodrammatico. 16: «Il marito ricco» con Clive Brook. Nella varietà Clely Fiamma e R. Rachel.
Eden. Prezzi estivi ingresso lire 1. Dalle 16: «La sconosciuta» con Marlene Dietrich.
Italia. 16: «Adolescenti» con Ruth Taylor e William Collier. Prima visione.
Regina. 17: «Nel regno della fantasia» con Jeannette Mac Donald e Comp. Verdani.
Impero. 16: «Il mendicante di Bagdad», il film dell'Oriente leggendario con Lorytta Joung e O. Skinner. e «Topolino a caccia».
Odeon. 17: «Debito d'odio» con Joan Crawford. Ingresso lire 1.
Reale. 16: «Il mistero dell'alfiere nero» con Leila Hyams e B. Rathbone. M. Goldwyn.
Novo Cine. 16: «Papà Gambalunga» con Janet Gaynor e Warner Baxter» Grandioso
Savoia. 16: «La vertigine del lusso», son. cant. con A. White e C. Morris e comica.
Aurora. 16: «Il covo degli avvoltoi» con Rod La Rocque e Lupe Velez. Varietà: Brunello e Benita.
Stella. 16: «Sangue e arena» con R. Valentino e N. Naldi. Varietà: Duo Petrini.
Galileo. 16: «Cavalcata bianca» con Fred Thomson. Varietà Lavalliere e Trio Emos.

Comunicazioni sindacali

Sindacato addetti alle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli. Nella settimana corrente e nella prossima sono convocate le assemblee generali degli addetti alle Cooperative operaie, nell'ordine seguente: mercoledì 4 maggio, alle 21: gerenti degli spacci di generi alimentari; venerdì 6 corr. alle 21: addetti agli spacci di generi alimentari; sabato 7 corr. alle 21: impiegati d'amministrazione e magazzino centrale, ispettori; domenica 8 corr. alle 9.30: addetti alle macellerie; alle 11: gerenti delle macellerie; lunedì 9 corr. alle 21: personale di fatica addetto al magazzino centrale, cursori, guardiani e portieri. Le assemblee avranno luogo nei giorni ed ora fissati nei locali del Dopolavoro «L. Domeneghini» in via S. Francesco e vi presenzierà il segretario dell'Unione, comm. Luigi Borgo.

Una serata pro O. N. B. Questa sera al Caffè Eden, si svolgerà una simpatica festicciuola a parziale beneficio dell'Opera Balilla. Ogni cliente potrà gratuitamente partecipare alla posta volante; le consumazioni non avranno alcun aumento.

Il primo allarme

Non andate di male in peggio! Quel dolore al basso dorso, quegli attacchi reumatici, vertigini, mal di capo e angosciosi disordini urinari vi avvertono di debolezza renale. Vi dicono che l'acido urico e altre dannose impurità continuano a rimanere nel corso del sangue, invece di essere eliminate dai reni.

Ritardare è pericoloso. La trascuratezza troppo spesso conduce a reumatismo, lombaggine, debolezza vescicale, idropisia renale e ad altri seri disturbi dei reni.

L'attuale esperienza di centinaia di migliaia di persone riconoscenti provano che il più sicuro modo di rinforzare e stimolare i reni indeboliti è quello di prendere le Pillole Foster per i Reni. Questo speciale tonico renale vi ridarà presto salute e vigore. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. 4.35. **MILANO: Farmacia Maldifassi** - Via Meravigli 7 — **TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo** - Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia.

Continui mal di testa!

Non curiamo il sintomo curiamo la causa

L'emicrania che si cerca di combattere con palliativi di ogni genere è, assai spesso, una evidente prova dell'irregolarità del funzionamento del sistema nervoso.

L'*Antinevrotico De Giovanni*, ottimo regolatore nervoso e muscolare, è il rimedio più completo e sicuro, perciò e preferito dal medico e dall'ammalato.

L'*Antinevrotico De Giovanni*, tonico ricostituente del sistema nervoso è di gusto gradevolissimo.

Nelle Farmacie a L. 9,50 al flacone.

A. GAZZONI & C. - Bologna

GIUDIZI DI CLINICI

C21

R. UNIVERSITA' — MODENA.

Scettico ormai per esperienza di fronte alla pleiade farmacologica di oggigiorno, debbo invece in coscienza dichiarare che il Siero Casali da me lungamente e largamente sperimentato anche su me stesso, ha una efficacia davvero straordinaria e di gran lunga superiore agli altri prodotti indicati colle medesime finalità.

Prof. ARTURO CAMPANI

R. UNIVERSITA' — NAPOLI.

Prescrivo spesso il Siero Casali perchè mi risponde con costanti felici risultati.

On. Prof. PIETRO CASTELLINO

R. UNIVERSITA' — PISA.

Il Siero Casali per la sua grande efficacia e la sua perfetta tolleranza merita la più grande considerazione e continua sempre ad avere tutto il mio appoggio. E' il secondo certificato che rilascio in 18 anni di esercizio ed ha immenso valore perchè non è facile che me ne sfuggano.

Prof. ERNESTO CIONINI

R. UNIVERSITA' — BOLOGNA.

Riferirò di cure impressionanti fatte con il Siero Casali che dà proprio risultati interessantissimi.

Prof. GIULIO CESARE FERRARI

R. UNIVERSITA' — PALERMO.

Il Siero Casali è certamente un gran medicamento! Per la sua grandissima efficacia lo prescrivo spesso e lo uso anche personalmente.

Prof. LORENZO MANNINO

R. UNIVERSITA' — ROMA.

Dal Siero Casali ho ottenuto risultati che non esito a dire miracolosi. Questo rimedio, che fa onore alla farmacoterapia italiana, è superiore a tutti gli altri e non è mai sufficientemente raccomandato.

On. Prof. AMEDEO PERNA

R. UNIVERSITA' — TORINO.

Ho sperimentato largamente il Siero Casali e le iniezioni di Siero Casali Beta anche in casi ben gravi, con risultati insperati e mai raggiunti con altri mezzi terapeutici.

Prof. STEFANO SANTUCCI
Generale Medico.

SIERO CASALI
CONCENTRATO — ANALCOOLICO

A GOCCE

Prezzo del Flacone L.16 - La cura è di TRE Flaconi

RISULTATI RAPIDI DECISIVI

ARTERIO SCLEROSI - MALATTIE DEL RICAMBIO - SINDROMI NERVOSE
ANEMIE ED ESAURIMENTI - POSTUMI DI FORME INFETTIVE

GRATIS: Modulo Consulenza Gratuita e Nuova Edizione
"SCETTICISMO E TERAPIA,,

SOCIETA' PREPARATI CASALI - ROMA - Via Lucrezio Caro 67 - F

DIFENDE DALL' UMIDITÀ LE CALZATURE

PREZZO QUALITÀ MARCA

rendono facile la vendita di un prodotto

CARLO ERBA MILANO

LE POLVERI IDRIZ

per acqua minerale artificiale assommano le 3 prerogative

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresel

Via Canal Piccolo 2, telef.

LARGIZIONI VARIE

pervennero:

onorare la memoria di Arturo Savia, dalle famiglie Eugenio e Gallo lire 60 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Arturo de Guarrini, da Giuseppe Principe lire 20 pro Balilla; da Aurelia e Giuseppe arrini lire 30 pro Guardia Medica.

onorare la memoria di Augusto pust, da Ugo Stölker lire 20, da entura Banelli lire 15 pro Congr. rità; da Beatrice e Lorenzo Carire 25 pro Asilo Rittmeyer.

onorare la memoria di Ezio Co-, da Edmea Privileggi-Palese lire Nido S. Giusto; dal cav. Antonio lire 20 pro Soc. lotta contro la tuosi.

onorare la memoria di Giacomo ni, dalle famiglie Stefani Cisilin pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli ovanni); dalle famiglie Cisilin Steire 50 pro Soc. S. Vincenzo de' (S. Vincenzo de' Paoli).

onorare la memoria di Mina Golddal dott. Vittorio Romanin lire o Ospedale Israelitico; dal dott. andro Pellegrini lire 20 pro Guardia a.

onorare la memoria di Mario Gita, da Anna ved. Vianello lire 30 hiesa B. V. delle Grazie; da Paola , Rodolfo Fuchs lire 50 pro Soc. contro la tubercolosi (scuola alto).

onorare la memoria di Paola Pre-Gerolimich, dalla famiglia Schaeucovich lire 25 pro C. R. B. fratelli io; da Gerolamo Cattarinich (Nalire 50 pro Conferenza femm. S. nzo de' Paoli (S. Giusto).

trigesimo della morte del suo Gio-, dalla moglie Emilia Lucchieri lire Nido Regina Elena e lire 25 pro femminile (opere assist.).

II anniversario della morte delto dott. Carlo, dalla consorte Mer-Avieni lire 50 pro Congr. di Carità.

la ricorrenza del III anniversario morte del suo Giovanni, dalla mamargherita Ferfoglia lire 20 pro Ass. nara fascista (marittimi bisognosi).

onorare la memoria della figliocdynea Cerqueni, da Gabriella e Lurrisi lire 10 pro O. N. Balilla.

onorare la memoria del prof. Emigelini, dai Fratelli Grioni lire 50, rlo e Maria Iellersitz-Illesi lire 20 ongr. di Carità.

onorare la memoria della nonna ria ved. Frizzi, nel I anniversario morte, da Aldo Venturini lire 30 uola di Opicina (III classe masch.).

la Riunione Adriatica di Sicurtà 25, dal personale Riunione Adriadi Sicurtà lire 547 pro Consorzio apercolare.

Ester e Paola Nicoli lire 150 pro Guido Nicoli; da Lia Fornasir pro Congr. di Carità; da ArchiZanchi lire 20 pro Comitato difesa inorenni (Asilo Famiglia); da Pina r lire 20 pro Nido Regina Elena.

I anniversario della morte di Cardalla mamma Adele ved. Zanier pro Liceo G. Oberdan, lire 25 pro o L. da Vinci, lire 25 pro Oratorio ano, lire 25 pro Orfanotrofio S. ppe e lire 25 pro Padri di Mon-(pane ai poveri); dalle famiglie ruzza, Bulian, Delise e Del Piero 0, dalle sorelle Vidoz lire 30 pro G. Oberdan.

Per onorare la memoria di Giuseppina ved. Aichholzer, dal genero Raimondo Malusà lire 25 pro Guardia Medica; dai nipoti famiglia Piazzi lire 20 pro Congr. di Carità; dai nipoti e pronipoti famiglie Malusà lire 30 pro Guardia Medica e lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Guglielmo Degrassi, da Ietti ved. Buzzi lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel I anniversario della morte dell'amico Ezio Veragout, da Arturo Poli lire 20 pro Liceo L. Petrarca (studenti poveri).

L'elargizione pubbl. domenica u. s., dalla famiglia Acquaroli era per onorare la memoria di Giovanni Lucchieri e quella pubbl. sabato u. s., da Marino e Valeria Gattegno era di lire 30 anzichè di lire 20 pro Congr. di Carità.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista — Università Popolare. Stasera alle 20.30, in Viale Venti Settembre 25, il chiaro cav. dott. G. Vlach terrà una conferenza sul tema: «Autoemoinnesti e radiazioni vitali». Domani l'egregio dott. Budinis terrà la prima conferenza su «Artisti italiani in Ungheria».

Società Ginnastica. Oggi alle 18.30 si svolgerà nella sala d'armi il saggio di scherma degli allievi. Possono assistere i soci e i loro familiari. Domani mercoledì, alle 20, lezione di ginnastica per le signorine per la preparazione al saggio. Giovedì 5 corr. ballo per soci e bambini dalle 18 in poi. Domenica 8 corr. la Sezione escursionisti parteciperà al Convegno dopolavoristico organizzato dalla «Vedetta Veloce» alla Vedetta d'Italia. Iscrizioni e informazioni esclusivamente in sede.

Tutti i marciatori si trovino questa sera alle 20.30 in palestra.

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 19.30 seduta della Commissione grotte al completo.

Circolo Impiegati Commerciali — Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 18.30 alle 20.30 lezione di scherma. Dalle 20 alle 21.30 seduta di allenamento della Sezione femminile di atletica leggera. Alle 20.30 il preannunciato concerto.

Circolo Marina Mercantile. Giovedì prossimo avrà luogo una gita al Castellaro Maggiore. Ritrovo ai Portici di Chiozza. Informazioni e iscrizioni in sede fino a mercoledì alle 20. Domenica prossima gita ad Aquileia; partenza da Trieste (Portici di Chiozza) alle 8. Prezzo (autocorriera andata e ritorno e pranzo) lire 25. Iscrizioni fino a tutto mercoledì sera.

Dopolavoro R. Pitteri. Questa sera alle 20.30 seduta della Sezione escursionisti.

G. E. Indomito. Mercoledì alle 21 i soci si radunano in via M. R. Imbriani N. 2-V. destra. Quelli che devono avere la tessera, portino una fotografia.

Circolo Lino Domeneghini. Oggi dalle ore 20.30 in poi solito trattenimento danzante. Dame ingresso libero.

Giovedì 5 corr. la Sezione sciatori darà una cena nella trattoria «Alla Frascatana», in chiusa alla stagione sciatoria. Prenotazioni in sede.

Euterpe. Questa sera alle 20.30, prove del complesso nella nuova sede, Coreo V. E. 9, III piano.

G.E.M.M.A. Domenica 15 maggio si terrà una gita con automezzi al Castello di Lueghi e Postumia. Prezzi di passaggio lire 10.50 per i soci e 11.50 per non soci.

G. A. R. S. Giovedì ultima escursione sciatoria al Rifugio Timeus. La partenza avrà luogo mercoledì alle 19 dai Portici di Chiozza con l'automezzo. A questa escursione potranno prender parte anche i simpatizzanti. Questa sera alle 20.30 lezione del coro.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Questa sera alle 20.30 solito trattenimento di danza.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Dame ingresso libero.

Sala Tersicore. Oggi dalle 21 in poi trattenimento di danza.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 3 maggio (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 65, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11 —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 171, 200, 201, 203, 204; giov. coperta in I 94 bis, 95, 96, 97, 98; giovani coperta in II 54, 55, 56, 57, 58; mozzi coperta 49, 50, 52, 53, 54; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 173, 175, 177, 178, 179; carbonai 35, 38, 40, 42, 43; mozzi macchina 29, 33, 35, 36, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 42, 43, 44, 45, 46; marinai carico 36, 37, 38, 39, 40; giov. coperta in I 17, 18, 20, 22, 23; giov. coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 51; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 12, 13, 15, 16, 17; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 20, 22, 23, 24, 26; giov. macch. 38, 39, 40, 41, 42; salon. II cl. 11, 14, 15, 16, 17; cabinisti II cl. 11, 12, 13, 15, 16; camerieri III cl. 9, 10, 11, 13, 16; giov. camera 38, 39, 40, 42, 43; mozzi camera con navig. 18, 22, 23, 24, 25; mozzi camera senza navig. 8, 10, 11, 13, 14; garzoni cucina 31, 32, 34, 35, 36; allievi cuochi in I 24, 25, 26, 27, 28; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 14, 15, 16, 17, 18; cabinisti 2.a cl. 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 51, 55, 56, 57, 58; giov. coperta 1, 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 10, 11, —, —, —; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti carbone 53, 54, 55, 56, 57; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 26, 28, 30, 31, 32; mozzi cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonina.

NASCITE (1 maggio 1932): Legittimi: Rovis Livio di Nicolò; Siard Giorgio di Giuseppe; de Carli Laura di Umberto; Cibeu Laura di Adalberto; Bonetti Enrichetta di Michelangelo; Reccandlo Liliana di Marcello; Palmisano Maria di Francesco; Stradiot Nerina di Basilio.

DECESSI: Martelanz ved. Martellani Maria a. 83; Sala Elda a. 25; Jurada Natalia a. 2; Cilla Salvatore a. 20.

NASCITE (2 maggio 1932): Legittimi: Miclavez Dario di Emilio; Mayer Fiora di dott. Emilio; Taccia Lei di Antonino; Bighelli Ave di Guglielmo; Ponis Anna di Aldo; Presot Carlo di Vittorio; Miclavez Mario di Natale; Ferfoglia Maria di Giovanni; Rosin Mario di Giuseppe; Caselli Nella di Luigi. Illegittimi: maschi 2, femmine 1.

DECESSI: Della Savia Arturo a. 59; Tamburlini Nicolò a. 35; Stefani Giacomo a. 51; Martini Stelio m. 13; Sarb ved. Scarpa Rosa a. 68; Forza Maria a. 18; Quaiat Mario a. 40; Manissero Gennaro a. 23; Tureck ved. Aichholzer Giuseppina a. 86; Luchesi Antonio a. 48; Girometta Mario a. 21; Minardi in Rossano Antonia a. 4; Cante in Fachin Amalia a. 40; Duiz Francesco a. 72; Carli Anna a. 41; Cescutti Matalda a. 2; Comelli Vittoria a. 74; Biecher Giuseppe a. 18.

MATRIMONI TRASCRITTI: Karrer Giuseppe meccanico e Scodelaro Roma; Mihcic Giovanni, agricoltore e Zennaro Armida; Barison Bruno, impiegato e Viatori Nives; Pavan Severino, commesso e Zeleznik Giovanna; Saviolo Giuseppe tavoleggiante e Kolar Giuseppina, cuoca; Voltolina Armando odontotecnico e Iseppi Giuseppina; Ceolin Giulio, verniciatore e Jodnik Eufemia; de Rota Carlo, fuochista e Giurgevich Orsola.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

La Borsa di Trieste

ap.-magg.	30	2	ap.-magg.	30	2
Rend. 3½%	71.95	71.9.	Lussino	138	138
Cons. 5% Littorio	81.95	82.10	Martinol.	55	55
			Meridion.	511	511
Obbl. Ven.	83.25	83.25	Premuda	170	170
B. T. n. 1952	100	100	Tripcovich	73	72
B. T. n. 1940	97.50	97.75	Fram	171	171
Dan.-Sava	158	158	Ampelea	191	191
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A	26.50	26.50
Comit	1030	1030	Fram	25	25
Credito	670	670	Fin.-Cosul	9	9
B. Roma	105	105	Cem. Dal.	—	—
Cred. Pop	272	272	Isonzo	10	10
Generali	2850	2770	Spalato	79	79
Ass. Ital.	347.50	335	Istr. Cem.	43	43
Infortuni	1180	1160	Kerka	167	167
Riun. A	1160	1160	SELVEG	393	393
Riun. B	1150	1150	S. T. E. G.	19	19
Sigorta	112	111	Gas Roma	734	730
Adria (n.)	30	30	Ilva	—	—
Costiera	102	107	Iutificio	519	519
Cosulich	17	17	Off. Nav.	78.25	78.50
Gerol.	37	37	Pastificio	201	201
Libera T.	32	32	Pilatura	74.25	74.25
Istria-Tr.	164.50	164.50	Terni	155	159
Lloyd Tr.	200	100	Tergesteo	1187	1187

Valori di Stato sostenuti. Bancari invariati. Dei trasporti offerte le Lloyd Triestino. Assicurativi deboli specialmente le Generali. Previsioni incerte. Cambi calmi.

CAMBI: Londra 71.05; New York 19.37; Francia 76.45; Svizzera 376.70.

Cambio ufficiale dell'oro 30-3: Lire 373.94.

(Serv. Stefani)

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 6.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.39 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest- Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.55 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi): 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Garizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 23.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

I suoi denti hanno splendore di primavera

... questo splendore deve conservarlo, continuando ad usare assiduamente i Dentifrici GIBBS, che hanno acquistato ormai fama mondiale.

La schiuma fragrante del Dentifricl GIBBS, Sapone o Pasta a base di sapone, Vi garantisce denti bianchissimi e perfettamente puliti.

I Dentifrici GIBBS non presentano il minimo rischio per lo smalto dentario.

Esigeteli dai Vostri fornitori!

S. A. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano

Per sofferenti di stitichezza

Solo le erbe vi guariscono dalla vostra stitichezza e sue dannose conseguenze, perchè esse sono prodotti della Natura e l'organismo umano non tollera che i prodotti naturali. Ogni sorta di droghe, quali: pillole, sali purgativi, ecc., irritano l'intestino perchè lo fanno funzionare artificialmente.

TISANA CISBEY

(formula dei Padri Trappisti)

miscuglio di erbe medicinali adatto per la STITICHEZZA, MALI DI STOMACO, RENI, EMORROIDI, EMICRANIE, CATARRI INTESTINALI, CAPOGIRI, ecc. — Lire 6 la scatola di dieci dosi.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre del vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi slave, tedesche, ilane offronsi. Zonta 5, primo. 69195 A

BANCONIERA pratica bar, caffè, con buoni attestati offresi. Piazza Foraggi n. 4, latteria. 38408 A

CAMERIERA, domestica capace cucinare, lavori, forte, rispettosa offresi Trieste, fuori. Slataper 26. 69164 A

CUOCA tedesca, paziente, buoni attestati offresi. Fornace 8, porta 19. 69121 A

DOMESTICA capace tutti i lavori offresi a persona sola oppure piccola famiglia. Via Istituto 4, I. 69147 A

DOMESTICA giovane, abile cucito, poca paga offresi piccola famiglia. Pietro Nobile 4, quinto. 69135 A

DOMESTICA con buoni attestati, tutto fare offresi. Via Madonnina n. 21, portiere. 38420 A

DOMESTICA cameriera offresi a piccola famiglia. Via Polonio n. 1, negozio frutta. 38392 A

DOMESTICA media età, fidata, capace tutti lavori, offresi a piccola famiglia o persona sola. Rivolgersi piazza Dalmazia 1, portinaia. 69152 A

DONNA 40-enne onesta, offresi prestaservizi. Via Istituto 41, IV, sinistra. 69142 A

FRIULANA 17-enne offresi per bambinaia oppure praticante domestica. Via Rossetti 39, portinaia. 38427 A

PERSONA anziana, capace tutti lavori casa, parla italiano, taedesco, slavo offresi a persona sola. Zonta 7, Maria. 69087 A

PRESTASERVIZI per dopopranzo, capace, buoni attestati offresi. Solitario 13, III, presso Rugo. 69145 A

PRESTASERVIZI ottimi attestati offresi. Rivolgersi portiere G. Brunner 2. 69136 A

PRESTASERVIZI offresi per la mattina ore combinarsi. Venezian 26, IV. 69109 A

PRESTASERVIZI donna brava, onesta, tutto fare ore mattina offresi. Piazza Garibaldi 6, portinaio. 69105 A

PRESTASERVIZI giovane con lunghi attestati offresi ore da combinarsi. Via Giulia 84, latteria. 69089 A

RAGAZZA friulana capace, volonterosa, offresi a distinta famiglia. Offerte cassetta 15335 A, Unione Pubblicità. 15335 A

RAGAZZA per tutto fare offresi. Viale XX Settembre 46, portinaia. 69144 A

RAGAZZA istriana, bravissima, con attestati, offresi prestaservizi tutto il giorno, oppure ore da combinarsi. Tiziano 18, Cucaz 15353 A

RAGAZZA offresi dalle 15 alle 19. Via Settefontane 30, portinaio. 15352 A

RAGAZZA 25-enne offresi per tutti lavori a giornata. Via Gatteri n. 12, portinaia. 38449 A

RAGAZZA friulana giovane, forte e brava lavori casa, pure per bambini offresi. Battisti 24. 69198 A

RAGAZZA friulana 18-enne sana, offresi buona famiglia. Rivolgersi via Lavatoio 5, portinaia. 38437 A

RAGAZZA prestaservizi brava, robusta, capace, con attestati, tutti lavori, offresi per mattino. Rigutti 4, porta 12. 69182 A

RAGAZZA prestaservizi offresi ore da combinarsi. Ginnastica 46, II p., porta in mezzo 38440 A

RAGAZZA onesta, con buoni attestati, miti pretese offresi tutto fare. Zonta 7,6 Ospizio Cristiano. 69168 A

RAGAZZA giovane, forte, fidata, tutti i lavori offresi. Coroneo 5, trattoria. 69128 A

RAGAZZA capace, lunghi attestati, bella presenza offresi piccola famiglia. Valdirivo 3, II, dalle 15-17. 69114 A

RAGAZZA capace tutto fare cerca servizio. Via Battisti 29, portineria. 69111 A

RAGAZZA brava, onesta, volonterosa offresi. Via Roma n. 30, latteria. 69094 A

RAGAZZA tedesco, italiano, brava per tutti lavori, anche per bambini offresi. Indirizzo Piccolo. 38399 A

RAGAZZA bravissima tutti lavori di casa, anche cucinare, offresi stabile. Via Torre Bianca 39. 69160 A

RAGAZZE due offronsi tutto il giorno o stabili. Via Crispi 34, portinaia. 38372 A

SIGNORA sola, italiano, tedesco, tutto fare offresi direzione casa. Telefonare 4537. 69130 A

SIGNORA distinta, media età capacissima conoscenza italiano, tedesco, fiducia offresi governo casa presso persona ovunque. Offerte cassetta 15101 A, Unione Pubblicità. 15101 A

SIGNORINA viennese, capacissima di tutti lavori di casa offresi a persona sola. Rivolgersi Zonta 7, Frieda. 15309 A

SORELLE due, 35-enne e 23-enne friulane, tutto fare, offronsi. Madonnina 36, latteria. 38375 A

VEDOVA distinta offresi lavori casa, una o due persone. Cassetta 15325 A, Unione Pubblicità. 15325 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, vicemadri, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 69194 B

A. CAMERIERA, governante, cuoca, domestiche Livorno, Roma, Napoli cercansi. Zonta 2.p ianoterra. 69191 B

A. CUOCHE, domestiche, bambinaia cercansi Trieste, Roma, Catania. Goldoni 3. 69193 B

BAMBINAIA bravissima, buoni attestati, cercasi bambino 9 mesi. Kurz, Gatteri 5, I. 38406 B

CAMERIERA sappia cucinare e una cuoca cercansi. Presentarsi dalle 13 alle 16 piazza S. Francesco 8, I p. 69187 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Strada per Longera 1, S. Giovanni. 69150 B

DOMESTICA tutto fare, preferita tedesca, cercasi. Presentarsi dopo le 11 indirizzo Piccolo. 38457 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, buoni attestati cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 38387 B

DOMESTICA onestissima, tutto fare, cerca persona sola. Presentarsi dalle 12½ alle 14 via S. Nicolò 32, Depereti. 38422 B

DONNA servizio onesta, brava tutto il giorno cercasi. Via Galleria 14, IV, porta 17. 38361 B

VEDOVA onesta, sola cercasi lavori casa 9 in poi. Valdirivo 16, II. 38443 B

Domande d'impiego e di lavoro

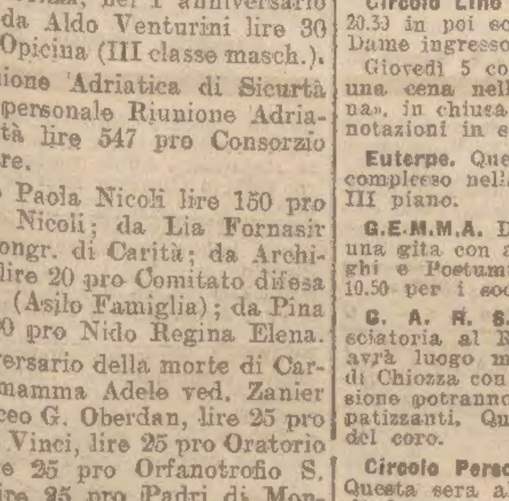
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti (lunghissima garanzia). Foscolo 6, Scuola violino (13-14). 7842 C

ACCORDATORE pianoforti (minimo lire dieci), offresi. Foscolo 6, porta 13. 7842 C

I collettivi continuano in VI pagina

CONCORSO ARRIGONI



CONCORSO ARRIGONI

TRIESTE

CONCORSO ARRIGONI 1932

Chiunque ci invierà 4 dischetti coperchi dei Bicchierini di Estratto Carne Arrigoni da 100 grammi, riceverà gratis e franco di porto 1 libretto a disegno illustrato e una scatola di 12 matite colorate.

Chi in possesso del libretto ce ne spedirà l'ultima pagina colorita con le matite ricevute (purchè il lavoro sia stato eseguito da giovani di età non superiore ai 12 anni), potrà partecipare al Concorso Arrigoni dotato di 860 premi. I° premio L. 10.000.- in contanti.

Per ricevere gratis il libretto illustrato e le 12 matite colorate, oltre i dischetti dei Bicchierini di Estratto Carne Arrigoni, e le fasce dei vasetti in ceramica dell'Estratto Carne Arrigoni, sono valide anche le etichette degli altri prodotti Arrigoni nella misura seguente:

Equivalgono a 1 dischetto del Bicchierino Arrigoni da 100 grammi:

2 etichette Confitures Arrigoni, in flaconi da ½ Kg.

3 etichette Marmellata Arrigoni in scatole da ½ Kg. e 2 in scatole da 1 Kg.

5 etichette Pomodoro Pelati Arrigoni, scatole da 600 grammi e 3 in scatole da 1.200 grammi.

5 etichette Piselli e Fagiolini al naturale Arrigoni, scatole da ½ Kg. e 3 in scatole da 1 Kg.

10 etichette Salsina Pomodoro Arrigoni.

50 etichette Dadi Superbrodo Arrigoni.

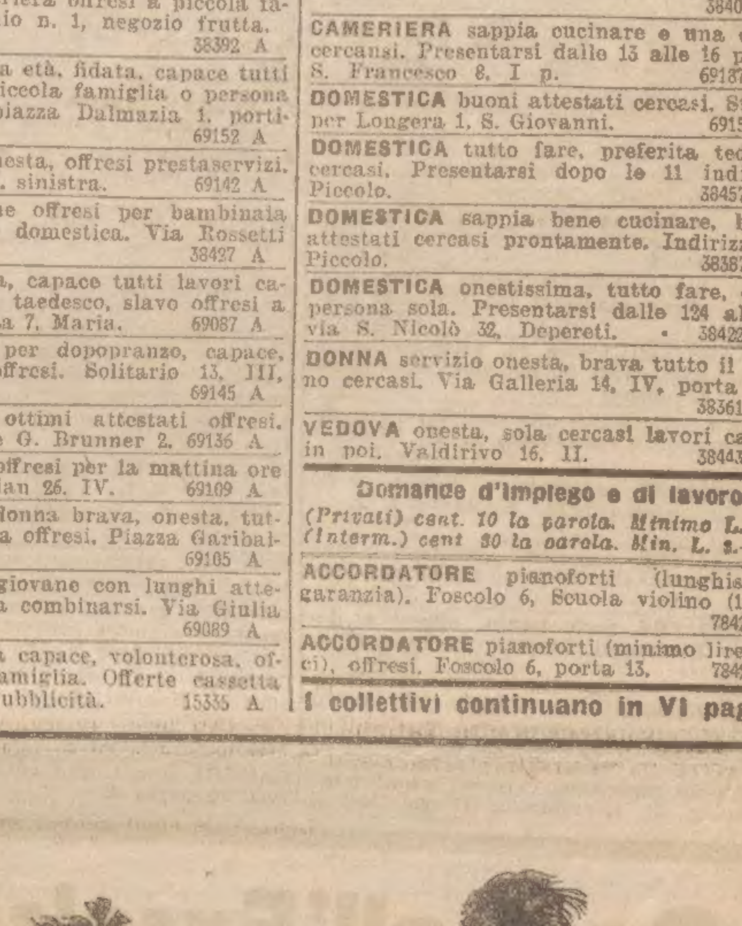
le etichette di questi prodotti vi danno pure diritto a concorrere

CONCORSO ARRIGONI 1932 CONCORSO ARRIGONI 1932

CONC

860 PREMI

I dischetti dei bicchierini Arrigoni e le etichette degli altri prodotti Arrigoni, qui illustrati, vanno spedite in busta chiusa a: CONCORSO ARRIGONI Casella Postale 81 - Trieste, indicando con chiarezza nome, cognome e indirizzo del mittente.



CONCORSO ARRIGONI 1932

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CAMERIERE privato per casa signorile, ottime referenze (parla soltanto tedesco), offresi. Rivolgersi via Zonta 7, Silver. 15303 C

CONTABILE perfetta, cassiera, dattilografa italiano, tedesco, francese, offresi. Offerte cassetta 15314 C Unione Pubblicità. 15314 C

DATTILOGRAFO corrispondente italiano, francese, giovane ragioniere, buone referenze, offresi 70 settimanali. Cassetta 15311 C Unione Pubblicità. 15311 C

FALEGNAME giovane disoccupato offresi. F. Crispi 11, portinaio. 69041 C

GIARDINIERE praticissimo, onesto, occuperebbe posto giardino pubblico, privato. Indirizzo Piccolo. 15334 C

GIOVANE ventenne veloce dattilografo, conosce tenuta registri contabilità, pratico sbrigo corrispondenza commerciale, impiegherebbesi anche subito. Cassetta 15299 C Unione Pubblicità. 15299 C

INFERMIERA lunga pratica, paziente, offresi assisten malati giorno o notte, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 69157 C

LAUREATO scienze commerciali, perfetto corrispondente italiano, spagnolo, francese, inglese, tedesco, capace organizzatore, lunga esperienza estero, offresi miti pretese. Cassetta 15332 C Unione Pubblicità. 15332 C

MODISTA capacissima, offresi. Crispi 18, porta 13. 38432 C

PORTIERE notte, conduttore, cerca posto in albergo, pensione, ottime referenze (Portorose). Rivolgersi via Zonta 7, F. V. 15304C

RITRATTI acquarello naturale fotografia, eseguisce competente pittore inglese, prezzo modico. Perfetta rassomiglianza. Cassetta 15332 C Unione Pubblicità. 15332 C

SARTA tutto fare, offresi a giornata prezzo combinarsi. Cassetta 15301 C Unione Pubblicità. 15301 C

SIGNORINA abilissima stirare, ricamare, rammendare, offresi presso famiglia lire 5, anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 69154 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 69192 CC

ATELIER «Astra» confezione finissima modelli, vestiti semplici; taglio, lavorazione perfetta. XX Settembre 22. 15349 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

MATERASSAIO, offresi domicilio prezzo lire 12.50. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 31, I, Roveri. 69179 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 37937 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi miti. Artisti 9, III, porta 9. 38396 CC

PITTORE eseguisce stanze comuni e artistiche, prezzi bassissimi. Ventisettembre 5, pertineria. 60103 CC

PULITURA secco massima esattezza vestiti lire 10. Alles, Stuparich 7. 38373 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33896 CC

RICAMATRICE mano assume ajour, ricami, monogrammi in giornata prezzi miti. Brunner 3, II, interno. 38453 CC

RICAMATRICE perfetta mano, assume monogrammi, ricami buon prezzo. Rossetti 20, terzo. 38393 CC

SARTA bravissima: Reclame: vestiti 25, mantelli, tailleurs 45. Biancheria donna, uomo. Caccia 13, III, sinistra. 38231 CC

SARTA confeziona ultimi modelli accuratamente, elegantemente. Prezzi miti. Galileo 14, porta 5. 38430 CC

SARTA bravissima confeziona subito eleganti vestiti.

SARTA, offresi giornata. Via Udine 39, scala II, p. 1. 33482 CC

gantissimi vestiti lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50, rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I. 38458 CC

SARTA uomo assume qualsiasi lavoro pronta consegna. Piazza Valle 2, II, Pipan. 38433 CC

TAPPEZZIERE materassaio ripara suste domicilio, prezzo mite. Scalinata 1, I. 69158 CC

TAPPEZZIERE eseguisce qualsiasi lavoro anche a domicilio a prezi mitissimi. Giulia 47. 38393 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi a domicilio. Rivolgersi Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 38366 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CAMICIAIE (6) lavoranti pratiche, pratica occhielli macchina, cercansi prontamente. Mazzini 46, I, camiceria Grego. 15345 D

GARZONA modista, cercasi prontamente. Via Giulia 21, p. I. 69171 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Carpison n. 12. 69177 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Romanazzi, via S. Nicolò 34. 38462 D

GARZONA, cercasi negozio calzature. Indirizzo al Piccolo. 38460 D

GARZONA sarto uomo, cercasi. S. Nicolò 20, I. 69112 D

GARZONA parrucchiera pratica, cercasi. Carducci 30. 15342 D

GIOVANETTO praticante per ufficio, cerca ditta commerciale. Corso Cavour 15, piano primo. 38362 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. P. Vergerio 8, porta 15. 69102 D

PARRUCCHIERA brava, possibilmente manicure, posto stabile, cercasi. Via Ponziana 3, Salone. 15339 D

PRATICANTE per lavori ufficio, cercasi. Offerte cassetta 15302 D Unione Pubblicità. 15302 D

PRINCIPIANTE per negozio mode, cercasi. Battisti 12. 69185 D

PRINCIPIANTE stiratrice, cercasi. Economo 1. 69169 D

RAGAZZO sappia bene fare la barba, cercasi. Via Udine 67. 69183 D

RAGAZZO pratico macelleria, cercasi. Genova 17. 69130 D

RAGAZZO pasticcere, cercasi. Via G. Caprin 19. 7843 D

RAGAZZO apprendista, cerca gabinetto dentistico. Via S. Nicolò 2, I piano. 69100 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 38390 D

SARTA uomo capace macchina e occhielli, cercasi. Carducci 36, II. 69129 D

SIGNORINA praticante ufficio, inizio senza stipendio, assumesi. Indirizzo al Piccolo. 38369 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, possibilmente bagno, telefono, cercasi. Telefonare 47-82, 15-15.30. 69163 E

VITTO ed alloggio, cercasi per ragazza 17 anni, studentessa Scuola Industriale. Offerte Cassetta 15240 E. Unione Pubblicità. 15240 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE affittasi 1 o 2 distinti, bagno, vitto. S. Nicolò 12, II. 69113 F

A. A. A. MOBILIATE due, massima comodità, affittansi. Corso V. E. 45, II. 15343 F

A A A. STANZETTA centro, vitto, trattamento familiare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68743 F

A. A. CAMERINO affittasi. V. Foscolo n. 22, p. V. 66001 F

A. A. MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Crispi 3, III, p. 12. 38450 F

A. A. MOBILIATA vitto, affittasi distinto. Via Genova 11, porta 15. 15344 F

A. A. MOBILIATA bellissima, cura vestiario, affittasi. S. Nicolò 10, III. 69108 F

A. A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi distinto. Mazzini 21, I. 69107 F

A A. MOBILIATA bellissima, affittasi distintissimo. Giulia 13, porta 5. 38420 F

A. A. STANZA letto, bagno, affittasi. Commerciale 15, I, porta 7. 69105 F

A. A. STANZE 2-3 ad uso ambulatorio medico, dentistico, studio, affittansi centro. Indirizzo Piccolo. 15351 F

A. ELEGANTISSIMA vitto scelto, cura vestiario, affittasi. Battisti 7, III. 15354 F

A. MOBILIATA ariosa, luce, vitto, affittasi signorina per bene. Madonnina 17, porta 12. 38591 F

A. MOBILIATA bella, 2 finestre, ingresso scale, affittasi. Via Udine 20, II destra. Volpi. 00035 F

A. MOBILIATA lussuosa, bellissima vista, affittasi. Coroneo 17, II sinistra. 69124 F

A. STANZETTA pulitissima, ariosa, bagno, cura vestiario, vitto fino abbondante, affitta piccola famiglia. Fabio Severo 41, primo, porta 10. (Molingrande). 69163 F

A. STANZETTA mobiliata, affittasi 70. Galileo 10, III, porta 8. 69122 F

A BELLISSIMA vuota, ingresso scale, affittasi. Toro 12, I. 69090 F

CAMERA libera, affittasi. Corso V. E. 39, II destra. 69174 F

CAMERA pulitissima, volendo brevemente 1-2, affittasi. Gatteri 23, mezzanino. 69190 F

CAMERA grande, vuota, affittasi prontamento a signora pensionata, o coniugi distinti. Ginnastica 11, IV, porta 11. 69140 F

CAMERA vuota, semilibero, dipinta nuovo, affittasi. Mazzini 22, primo destra. 38407 F

CAMERA vuota, chiara, comodo cucina, affittasi. Ginnastica 21, II sinistra. 69199 F

CAMERA vuota, uso cucina, affittasi. Gatteri 10, porta 8. 38419 F

CAMERA vuota, prezzo mite, affittasi. Carducci 36, II. S. Olivieri. 38416 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Giuliani 29. 69099 F

CAMERA mobiliata una persona, 70 mensili, affittasi. Università 13, mezz. sinistra. 69086 F

CAMERA mobiliata, affittasi due amici, presso persona sola. Via Apiari 11, II, porta 10. Roiano. 38389 F

CAMERA vuota, luce, affittasi. Tominz. Via Petrarca 7, primo piano. 38395 F

CAMERA vuota grande, luce, affittasi. S. Lorenzo 5, II. 99999 F

CAMERETTA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Stuparich 14, II, porta 9, sinistra. 38444 F

CAMERETTA vuota o mobiliata, vicino Cantiere, volendo vitto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 38417 F

CAMERINO per giovanotto, affittasi. E. Toti n. 9, primo. 7838 F

CAMERINO mobiliato, ingresso libero, affittasi. Rigutti 31. 38410 F

CAMERINO soleggiato, posizione bellissima, affittasi, escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 69025 F

CAMERINO con letto, volendo vuoto. Battisti 33, II, porta 6. 38446 F

CAMERINO affittasi presso persona sola. Alfieri 12, p. 14. 38465 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Maiolica 12, p. 34. 38426 F

CAMERINO affittasi. Cereria 10, I, porta 4. 38442 F

LETTO affittasi a donna seria. Valdirivo 34, terzo. 38398 F

MATRIMONIALE, anche comodo cucina affittasi. Canova 13, porta 4. 38322 F

MOBILIATA grande presso persona sola affittasi. Stuparich 14, primo. 2-3.30. Destra. 38402 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale affittasi distinto. Settefontane 22, IV, destra. 38413 F

MOBILIATA affittasi due persone distinte. Foscolo 16, secondo, porta 16. 69141 F

MOBILIATA affittasi distinto impiegato. XX Settembre 65, terzo, porta 7. 69134 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Corso Garibaldi 14, porta 21. 69163 F

MOBILIATA elegante 1 o 2 persone affittasi. XX Settembre 13, secondo, destra. 38425 F

MOBILIATA coniugi, signora comodo cucina, affittasi. S. Nicolò 35, quarto, ascensore. 69119 F

MOBILIATA, soleggiata, nuova, libera, affittasi prezzo mitissimo. Canova 9, porta 22. 69120 F

MOBILIATA grande, luce affittasi, miti pretese. Valdirivo 15, secondo, porta 7. 69093 F

MOBILIATA affittasi a distinto stabile Foscolo 9, secondo. 38394 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Crispi 50, mezzanino, destra. 38397 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Via Roma 30, terzo. 38367 F

STANZA vuota 30, mobiliata elegante 110 affittansi. Kandler 11, terzo. 69189 F

STANZA centralissima, I piano, con poggiuolo, ingresso scale, affittasi. Rivolgersi Rossini 30, portinaia. 38438 F

STANZA vuota, eventualmente mobiliata affittasi. Via Imbriani 2, secondo, vista Corso. 38336 F

STANZETTA vuota affittasi a buona donna presso persona sola. Gatteri 50, I. 69162 F

STANZINO mobiliato affittasi a impiegata, escusi uomini. Timeus 12, terzo, interno. 38358 F

VUOTA grandiosa, 2 finestre, luce, affittasi distinto. Ventisettembre 46, porta 5. 38395 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità Rumba, imparerete con eleganza frequentando la Scuola delle Grazie. Corsi canto danza-scena. Via S. Francesco 4, scala II primo piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 4 maggio, lire 15 mensili. Corso V. E. III, 21, III p. 15159 G

A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnolo, ecc., Berlitz School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 1760 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesco, lingue, contabilità. Aiunto elementari medie. Ginnastica 46. 38409 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signora, proprio sistema, teorico-pratico, correzione difetti, metodo garantito, informazioni Trobia, San Lazzaro 20. 15234 G

BALLARE: cercasi maestro disposto insegnare privatamente persona seria. Cassetta 15312 G, Unione Pubblicità. 15312 G

CONVERSAZIONE francese o tedesca scambierei con persona colta. Cassetta 15218 G, Unione Pubblicità. 15218 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 38359 G

INGLESE: grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorgulì. Corso V. E. 31, II piano. 37972 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio: preparazione razionale qualsiasi esame. Corsi accelerati abilitazione magistrale, ammissione medie, inferiori e superiori. Ripetizioni accuratissime latino, italiano, tedesco, francese, matematica. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6, primo. 15350 G

MATURITA' scientifica, classica. Esami Stato riassume brevissimamente programmi matematica, fisica prof. dott. Fernando Polacco, Alfieri 6. 15171 G

PARRUCCHIERE cerca signorine paganti, imparando presto l'arte, massima garanzia. Prezzi bassi. Via Mirti N. 7, pianoterra. Roiano. 38356 G

SCUOLA taglio Donda, inizia 4 maggio corsi taglio, durata due mesi. lire 150, cucito giornalmente lire 30 mensili. Taglia, mette in prova modelli. Silvio Pellico 4. 897 G

SPAGNOLO, inglese insegna competente maestro, lunga pratica rispettivi Paesi perfetta pronuncia assume traduzioni corrispondenza commerciale. Cassetta 15332 G, Unione Pubblicità. 15332 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca, metodo accelerato, anche lezioni collettive, dà provetto insegnante. Indirizzo Piccolo. 40253 G

TEDESCO: Al 9 maggio ricominciano i corsi serali di tedesco per adulti principianti e i corsi di corrispondenza tedesca. Informazioni bidello Scuola Evangelica, S. Lazzaro 19. 38401 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANARINO fuggito. Mancia a chi lo porterà via Pellico 8, Poseeno. 38412 H

PELLICCIA marrone, uso sciarpa, smarrita. Onesto rinvenitore porti Rossetti 4, terzo. Mancia. 38414 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 1217 I

A. APPARTAMENTI, uffici, Ingg. Ghira, piazza Oberdan, 4-7 stanze, soleggiati, ogni comfort, vendonsi, consegna giugno. Rivolgersi via Zudecche 1, telef. 84-17, oppure sopraluogo 9-12, 14.30-18. 65433 I

A. QUARTIERINO mobiliato oppure singole stanze, affittansi. Piazza Borsa 1, Rossetti; dalle 9-11. 69172 I

APPARTAMENTI 5 stanze, via Giustinelli N. 1 A; da 4 stanze, via Giustinelli 2 A; da 3 stanze, via Tigor 5, più accessori, affittansi. 38077 I

APPARTAMENTI 4 camere, giardino, comfort moderno, affittansi. Buonarroti 34, ammezzato e primo piano. 69148 I

APPARTAMENTI 4 camere, camerino, anticamera, ripostiglio, cucina, affittansi prontamente; 3 camere, camerino, anticamera, cucina, per il 24 maggio. Via Udine 31. 69127 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, II piano, perfetto stato, stazione centrale, 4-5 stanze, cameretta, bagno, altri accessori, affittansi 1.o luglio; 5300-6000. Riva Grumula 22, IV, sinistra. 13900 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, appigionasi prontamente. Corridoni 13, II p. 69180 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, completo, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69169 I

APPARTAMENTO tre stanze ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 4. 38424 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 1.o piano, cinque camere, bagno attrezzato, tutto sulla strada, cameretta, cucina, cantina; altro tre camere, cucina, affittansi luglio. Crispi 42. 38448 I

APPARTAMENTO 9 stanze, affittasi. Piazza Venezia 3. 38378 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, termosifone, affittasi 4800. Via Ciamician 6. 38377 I

APPARTAMENTO 6 stanze, ascensore, termosifone, affittasi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 38376 I

APPARTAMENTO II piano, quattro stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi. Padonina 9, rivolgersi portiere. 38383 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, affittasi. Telefono 9761. 99998 I

CAMERA camerino cucina, comfort, soleggiato, affittasi a persone distinte. Ronchetto 446. 69173 I

CAMERA cucina, mobiliato, affittasi. Rivolgersi Rossetti 61, I, destra. 38371 I

GARAGE ad un posto, affittasi. Via Navali N 4. 38459 I

LOCALI, via Revere 1, Slataper 20, Commerciale 33, Strada di Fiume 578, via Ceneria 2, affitta amministrazione Finzi, via Paduina 9. 15264 I

MATRIMONIALE elegante, in villa, uso cucina, bagno, giardino, stazione tranviaria, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 38436 I

NEGOZIO affittasi prontamente. Piazza Ponterosso (escluso commestibili); rivolgersi via Bellini 5, Milotti. 69088 I

PARTE quartiere bellissimo, cederebbe vedova a signora sola, onesta, anziana, possidente, pensionata, maestra, impiegata, I piano, via Cologna 23, porta 5. 69143 I

QUARTIERE tre stanze, due camerini, terrazza grande, affittasi 15 corrente. Canova N. 21, primo; visitare 11 in poi. 69139 I

QUARTIERE tre camere, cameretta, bagno, affitto prontamente. Indirizzo al Piccolo. 69116 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, bagno, affittasi prontamente. Settefontane 43. 69104 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino bagno, cucina, tutti accessori, grande terrazza, giardino, affittasi. Roiano, Apiari 26. 38357 I

QUARTIERINI, orto, affitto 70; grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 69165 I

QUARTIERINO signorile centralissimo, mobiliato, mobilio nuovo, 2 stanze, stanzetta, camerino bagno, affittasi causa partenza; miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 38405 I

QUARTIERINO in villino città, camera cucina grande, comfort, soleggiato, eventualmente ripostiglio, affittasi a due distinte, per fine giugno. Richieste Cassetta 15317 I Unione Pubblicità. 15317 I

SALA 1, 1 stanza ingresso libero, adatta studio professionista, vicino Tribunale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 38461 I

STANZE due, cucina, bagno completo, subaffittasi, lire 220 mensili. Cassetta 15323 I Unione Pubblicità. 15323 I

STANZE 2 o 3, vuote, affittansi prontamente, uso ufficio. Piazza Tommaseo 1, primo. 69097 I

STANZE due, camerino, bagno, cucina, centro, rimesso a nuovo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69175 I

UFFICI e negozi, affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 38379 I

VILLA posizione isolata e altolocata, splendida vista sul mare, sette stanze signorilmente mobiliate, bagno, telefono, garage, giardino ed orto coltivato, affitterebbesi a persona facoltosa. Cassetta 15321 I Unione Pubblicità. 15321 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

ALLOGGIO di 3 stanze, stanzino bagno, cucina, indifferente ubicazione, cercano sposi. Offerte Cassetta 15328 L Unione di Pubblicità. 15328 L

APPARTAMENTO due-tre stanze, camerino, cucina, più accessori, cercasi. Offerte Cassetta 15308 L Unione Pubblicità. 15308 L

APPARTAMENTO soleggiato, 3-4 stanze, camerino, cucina, comfort moderno, eventualmente giardino, cercasi prontamente. Indicare pretese, offerte Cassetta 15297 L Unione Pubblicità. 15297 L

QUARTIERE soleggiato, 3 o 4 camere, preferibilmente con giardino, cerca 1.o luglio piccola famiglia. Offerte con prezzo: Cassetta 15322 L Unione Pubblicità. 15322 L

QUARTIERI, ville, case, campagne, stanze, cercansi, Slataper 26, privati amministratori, nessuna spesa portatori. 69166 L

QUARTIERINO camera cameretta cucina, cerca statale, 1.o giugno. Cassetta 15300 L Unione Pubblicità. 15300 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. GHIACCIAIA due porte, cappelliera viaggio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38441 M

A. VOLPI, martore, faine, puzzole, pelli, guarnizioni in assortimento. Devidè, Via Mazzini 22. 37825 M

CARROZZELLA per bambini, fonda, molleggiata, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38421 M

CARROZZELLA due posti, vendesi. Via Canova n. 21, I p. 69115 M

CARROZZELLA elastico, ottimo stato, vendesi occasione. Moreri 14, quarto, Rubino. 69095 M

CORSIE cocco adatte stabilimenti bagni vendonsi 400 metri. Rivolgersi Hotel Ville. 11 M

DIVANO in peluche elettrico lire 150 trattabili, vendesi. Via Galleria 4, II, destra. 69155 M

FOTOGRAFICA 13x18, accessori, aplanastigmatico 8, vendesi. S. Teresa 4, dalle 18-19. 69137 M

GRAMMOFONO valigia nuovo lire 60 vendesi etraoccasione. Molingrande 18, terzo. 69156 M

GRAMMOFONO «Voce Padrone» con 24 dischi, lire 230 vendesi occasione. Valdirivo 2, portineria. 38435 M

GRAMMOFONO potentissimo, dischi diversi vendo occasionissima. Via Besenghi 21 portone legno. 38341 M

GRAMMOFONO valigia tipo Columbia, perfetto, 15 dischi, 130 vendesi. Pozzo bianco 3, III, Vedova. 10000 M

LAMPADARI due bellissimi, lucidatrice Elettrolux perfetta, vendonsi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 69146 M

MACCHINA Singer rientrante, una cofano, altra calzolaio, vendonsi dando prova, garanzia, rate. Montecchi 2, IV, sinistra. 15657 M

MACCHINA cucire buonissima vendesi. Via Bosco 12, quinto. 38428 M

MACCHINA Singer rientrante, carrozzella pieghevole vendonsi. Madonnina 4, I, sinistra. 69170 M

MACCHINA cucire Singer - spola rotonda, vendesi rarissima occasione; altra lire 100 con garanzia. Liaci, Riborgo 18. 69186 M

MACCHINA spola rotonda Singer, altre rientranti d'occasione. Tulliach, Arcata 10. 69181 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi 390. Maurizio 10, I, Bonuchi. 18346 M

MACCHINE cucire spola rotonda Singer, altre da lire 100 in poi, vende Sabrini, via Mudavecchia 5. 15337 M

MODELLO veliero splendido, metri 1.60, adatto studio, diletto, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 38447 M

RADIO Altvaterkent sei valvole, elimina locale, completo, vendesi occasione. Commerciale 112. 69191 M

SHANTUNG pesante purissima seta, pijama uomo seta, giapponeserie, occasione, vendonsi. Galileo 14, porta 5. 38431 M

VESTITI uomo, poco usati, eleganti, vendonsi. Carducci 34, rivolgersi portinaia. 68905 M

VESTITI uomo, statura media, forte, vendo. Leo 11, II, sinistra. 69149 M

VESTITI due da sera, per signora vendonsi, causa sbaglio misura. Via Lavatoio 4, I, destra. 38374 M

VIOLINO autore Scarampella, 2500, trattabili, vendesi. Timeus 4, II, destra. 69188 M

VOLPE lire 210 nuova, vendesi. Via Felice Venezian 28, I. 69133 M

VOLPE polare vendesi occasione causa lutto. Indirizzo Piccolo. 38423 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BARCA 7-8 metri con carena, attrezzata, acquisterebbesi subito. Offerte dettagliate Cassetta 15324 N Unione Pubblicità. 15324 N

BILANCIA decimale portata 500 chili cercasi. Madonna del mare 3, carbonaio. 69107 N

SCUDO d'angolo, affettatrice e bilancia «Berkel» cercansi. Indirizzo al Piccolo. 38454 N

SEDIE e tavoli usati cerco per bar. Cassetta 15315 N Unione Pubblicità. 15315 N

TABELLE legno, ferro cerco, misura metri 5 x 0.80, altra 2x1.20. Indirizzo al Piccolo. 38451 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A A A. ANCORA 20 percento di ribasso. Stanze letto, pranzo, studio, cucine, massima solidità, eleganza, soltanto alla Casa del Mobile, via Battisti 18. 69176 NN

A A A. MOBILI, solidità, garanzia, scelta prezzi fuori ogni concorrenza, Deposito mobili Steiner, via Gema 15. 6337 NN

A. FABBRICA mobili Palladio 5 (angolo Rossetti) vende camere matrimoniali da 1000! per una persona 650. 15345NN

ARMADIO specchio tre porte, divanoletto moderno, poltrone, coltrinaggi, lampade tappeti, quadri vetore, diversi altri vendonsi. Indirizzo Piccolo. 15338NN

CAMERA e cucina 500 vendonsi. Pasquale Revoltella 14, Millich. 38404 NN

CAMERA letto artistica, avorio, cucina di primo lusso, irrisoriamente vendonsi. Via Raffineria 9, falegname. 7839 NN

CUCINA lussuosa, marmi, vendesi 750. Visitare per credere Media 12, falegname. 7840 NN

CUCINA moderna, completa, singoli pezzi vendonsi. Istituto 19, mezzanino, destra. 39411 NN

CUCINA quasi nuova 300 vendesi. Ferriera 5, II scala, porta 34. 38454 NN

CUCINA massicci, occasione, lire 450. S. Francesco 12, rivolgersi portinaio. 38409NN

CUCINA bellissima, comoda, seria, moderna, vendesi occasione. Falegname, D'Azeglio 18. 69167 NN

MATRIMONIALE finissima, camera una persona, vendonsi prezzo basso. Luzzatto 19 falegnameria. 38415 NN

MATRIMONIALI mogano, lussuosa, salotto artistico, diversi oggetti artistici, vendonsi. Corso Vi. Em. 24, portiere. 37942NN

MOBILI diversi stanza pranzo vendo, assolutamente esclsi riscuotitori, dalle 12.30 in poi. Aleardi 3-1 destra. 69096 NN

MOBILI cucina vendonsi. Rapicio 5, p. 5. 69098 NN

MOBILIO lusso camera letto, salotto vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 69184 NN

OTTOMANA ordinata, perfetta, divano idem vendonsi traslocandosi, occasione. Indirizzo Piccolo. 7841 NN

OTTOMANA suste, materassi occasione vendonsi, assumonsi ordinazioni. Ginnastica 15, tappezziere. 38418 NN

OTTOMANE 50, suste imbottite 70, materassi 40, assumonsi riparazioni domicilio. Bosco 22. 7844 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein Hoffmann, Stingl, Glaser, Schultze assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telef. 79-67. 31378 NN

PIANINO perfetto, modello raro, palissandro, 1900 trattabili. Commerciale 13, II. 15355 NN

PIANINO bogano nuovissimo marca vendesi garanzia 2800. Fabio Severo 36. 38403 NN

PIANINO comperasi privatamente. Scrivere marca e prezzo fermo posta patentino 15536. 38439 NN

PIANINO nero Pagrini vendesi occasione 1500. Beccherie 1 negozio Regina. 69151 NN

PIANOFORTE perfetto marca vendesi occasione. Crispi 5, p. 7. 38368 NN

STANZA pranzo legno quercia nera vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 69178 NN

STANZA pranzo moderna usata, relativi tappeti, cortinaggi, fioraia, acquistasi. Offerte dettagliate Cassetta 15306 NN Unione Pubblicità. 15306 NN

STANZA pranzo moderna vendesi occasione. Falegname, D'Azeglio 19. 69126 NN

STANZA pranzo ottimo stato, 12 pezzi vendesi lire 2100. S. Giovanni 1-I. 38384 NN

STANZA letto una persona, completa, ottimo stato, bolore vendonsi. Mercato vecchio 1, portina. 69110 NN

Commercio ed industria

cent. 60 parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argo, dentiere, brillanti, compero pagandoene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreceria Stermin, telefono 64-52, Mazzini 43. 65232 O

LEGNO santoer bocce, deposito legni duri Bonetti, Bardi 54, telefono 8565. 38456 O

ORO, gioie, argento, pago superando offerte. Oreficia Urlini, portici Ponte Fabra. 15186 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 parola. Minimo L. 3.— P

COMPAGNIA primaria assicurazioni cerca produttore pertò ramo incendio con assegno fisso mensile. Inviare domanda cassetta 15313 Unione Pubblicità. 15313 P

MOLINO principia cerca piazzista introdotto, attiv Friuli, Carso, Trieste, Istria, vendita prodotti specialmente farine polenta. Offerte cassetta 15318 P Unione Pubblicità. 15318 P

SIGNORINI signori piazzisti, seri attivi volonterosi, prodotti proprietari automobili, lavoro facile, forte provvigione, 50 lire cauzione indispensabile. Inutile scrivere non rispondo dati richiesti. Cassetta 15307 P Unione Pubblicità. 15307 P

RAPPRESENTANTI vendita sapone lire 90 quintale cercansi. Saponifera, Villafranca d'Asti. 13962 P

VIAGGIATORE alimentari conosca perfettamente province Trieste, Gorizia, Pola, cerco per accompagnarmi in auto. Indirizzo al Piccolo. 69117 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILISTI, il miglior servizio, i prezzi migliori solo dalla S.A.T.C.A., Coroneo 17. 775 Q

BIANCHI motoleggera impiantino 1750, Frera 500 moderna 3200. S. Lazzaro 17. 15336 Q

CASTROL lubrificante della vittoria presso motoforniture Cremascoli, S. Lazzaro 17. 15336 Q

FIAT 503 torpedo, Alfa Romeo 1500, granturismo, torpedo, bollata, ottimo stato, occasione, vendesi. «Satca», via Coroneo 17. 775 Q

MOTOCICLETTA vendo irrisorio anche rate, scambierei qualunque merce. Indirizzo Piccolo. 38446 Q

MOTOLEGGERA qualunque tipo compero se occasione. Molingrande 18, porta 7. 15335 Q

MOTORE marino nafta svedese, cavalli 6, completo di scambio, seminuovo, occasione. Riva Grumula 18. 69125 Q

MOTORE Diesel scambiasi con vettura 509-514. Magagna, Santa Croce 153. 38360 Q

RUOTE 4 18 P complete, senza gomme, vendonsi. Via Rossetti 89 interno. 38000 Q

VETTURE di lusso Fiat 521 per gite, sposalizi, noleggiansi a prezzi convenienti. Garage Europa, telefono 6696. 15340 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONEE. Cedesi negozio centrico calze maglierie con senza merce. Cassetta 15330 R Unione Pubblicità. 15330 R

BOTTEGHINO cercasi se occasione. Caffè Sanità, Degrassi. 69133 R

BUFFET bagni ricco inventario, minime spese, vendesi affittasi. Dreos, Caffè Tommaso. 69196 R

BUFFET arredato, centrale, spese piccole, lavoro garantito, vendesi occasione causa dissidi familiari. Dreos, Caffè Tommaso. 69113 R

CESSIONE stipendi tasso mitissimo, celerità. Prestibank, Colarienzo 28, Roma. 5255 R

DITTA vecchia, importante, lavorazione esportazione disponente ... zi finanziari, abbinerebbe altro ... re. Offerte Cassetta 15333 R Unio...

LATTERIA Botteghino frutta, ... versi, buone condizioni vendesi ... Piccolo.

NEGOZIO piazza Garibaldi, affittasi con, senza merce. Indirizzo al ...

PERSONA disponga modestissimo ... offresi combinazione inerente ... elettriche, forti utili giornalieri ... 15316 R Unione Pubblicità.

SIGNORA posto fiducia, cauzione garantite cercasi. Torre bianca ...

SOCIO socia 15.000 pensione avviata rose cercasi. Ottimo affare. Torre Fonzari.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CASA buona rendita città, ... mila, acquisterei. Cassetta 1530... Pubblicità.

CASA 7 locali con terreno vende ne. Indirizzo al Piccolo.

CASETTA 2-3 quartierini, annesso compero se occasione. Offerte ... esclusi mediatori Cassetta 15320 ... Pubblicità.

FONDO angolo, Rossetti, m.2 740 ... dirizzo Piccolo.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

Z. FOSFOSSINA alimento com... bambini. Deposito Farmacia ... vante.

A RATE da lire 5 a lire 100 ves... zature, telerie ecc. ecc. Zitelman... S. Giovanni 3. Chiedete gratis ... formativo.

GRANDE assortimento cappelli ... vità. Riparazioni in giornata. ... 3-I.

OSTETRICA Emersi Sbaizero, ... torizzata accoglimento gestanti ... moderno, assistenza medica, ... liera lire 20. Farneto 10 (Gin... Inngata), villa propria, telefono no n. 83-23.

OSTETRICA diplomata autorizzata ... giornalmente. Corso Garibaldi ...

Il giorno 1.o maggio nella Villa S. Giusto a Gorizia, dopo atroci sofferenze virtuosamente sopportate, confortata dalla fede e dall'affetto dei cari, chiudeva la sua nobile esistenza

CLOTILDE RAGUSIN

Col cuore straziato l'addolorata cognata **MARIA ved. RAGUSIN** nella cara Estinta ebbe una fedele e indivisibile compagna di tutti i lori e di tutte le gioie della vita, anche a nome del fratello **ANTO...** della sorella **LUIGIA,** dei **nipoti** e degli altri congiunti, partecipa tale ...parabile perdita a quanti la conobbero e ne apprezzarono le virtù.

La cara salma verrà trasportata a Lussingrande per essere ...sta, nel pomeriggio di martedì 3 corrente, nella tomba di famiglia.

Trieste, 2 maggio 1932-X.

Addì 1.o corrente, si spense serenamente

MARIA GULLI

Il desolato marito **GIOVANNI,** il fratello **MATTEO,** la sorella **A...NIA,** le **cognate,** i **cognati,** i **nipoti,** in unione a tutti gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio.

In pari tempo ringraziano tutti coloro che presero parte al loro ...

Torre di Parenzo, 3 maggio 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Il giorno 1 corrente, spirava dopo brevi sofferenze

GIUSEPPINA ved. AICHHOLZER

nata TURECH

Ne dànno l'annunzio a tumulazione avvenuta, le addolorate congiunte famiglie **MALUSA'** e **PIAZZI.**

Trieste, 3 maggio 1932 - X.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Nella fiorente età d'anni 18, vittima di un fatale accidente, spirava ieri a sera

Giuseppe Biecher

lasciando nello strazio più profondo i genitori **GIUSEPPE** e **LUIGIA nata SVAB,** i fratelli **ALBINO** e **FELICE,** la sorella **MARIA,** gli zii, nonchè tutti gli altri congiunti che ne dànno il triste annunzio a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno mercoledì 4 corr., alle ore 17, dalla casa n. 372 di S. Maria Madd. Inferiore (S. Sabba).

Trieste, 2 maggio 1932 - X.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Addì 1 m. corrente, dopo breve ... spegnevasi serenamente

NICOLO' TAMBU...

Le desolata consorte **ANGELA,** ... nitori e fratelli accasciatissimi ... triste partecipazione a tumula... nuta.

Trieste, 3 maggio 1932 - X.

Prem. Nuova Impresa, via della ...

Maria Piemonti-Bis...

si spense serenamente ieri nella ... d'anni 18 dopo lunghe sofferenze ... nel dolore i genitori e fratelli ... no il triste annunzio agli amici e ...

I funerali seguiranno mercoledì ... alle ore 9.30, partendo dall'Ospit... Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della ...

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti ringraziano ... tutte quelle gentili persone che ... testare il loro cordoglio per la ... nostro indimenticabile

FRANCESCO ROD...

Grazie particolari vadano al C... Sesana, alle autorità del Partito, ... stazione con il personale di serv... pensione.

Sesana, 1 maggio 1932 - X.

Famiglie: **RODICA, ZUSTI...**

Oggi all'Excelsior

l'atteso film sonoro della grande editrice «**Warner Bros**», diretto da **Archie Mayo**

La corsa alla vanità

Moderna vicenda sociale di spiccata originalità, densa di situazioni avvincenti, dove snobismo, vanità e torbido romanticismo giuocano il loro ruolo malefico nella nuova generazione.

Mirabile interpretazione di

Costance Bennett

e di suo padre, il grande attore americano

RICHARD BENNETT

Altro interprete: **BEN LYON**

Pappagalli ammaestrati

Interessante film dal vero

Imminente al

Teatro Nazionale

Tenerezza

con Marcelle Santel, Jean Toulo...

Rubano la sposa, ma...

Proprietà letteraria - MIRIAM DOU - Riproduzione vietata

11

— E' accaduto altre volte... Ma non così... Poi, io ero preoccupata per ciò che avrebbe detto il signor curato... Pensate: un così gran matrimonio con un solo svizzero!... Non sapevo a che santo votarmi... Fortunatamente, Durand si è offerto per sostituire Gerolamo... Hanno quasi la stessa statura...

— E voi avete accompagnato Durand alla Maddalena?...

— Ah!... Lo sapete già?...

— Come vedete!

— Abbiamo messo Gerolamo sul letto: io ho pregato la portinaia di assisterlo e sono uscita subito con Durand... Fortunatamente, con la metropolitana in otto minuti si giunge alla chiesa!... Là ho spiegata la cosa a Lombard, che non se ne è mostrato molto sorpreso, e sono ritornata al galoppo...

— Ed è qui tutto?...

— Sì...

— Avete detto che vostro marito era ubriaco... Avete notato qualche cosa di anormale nel suo sonno?...

— Ho notato che Gerolamo pareva coannichilito... E la cosa mi ha sorpresa, perchè — secondo quanto mi ha detto Durand — non aveva bevuto che due bicchieri di acquavite...

— Potrei vederlo?...

— Eccolo! — rispose la donna, spingendo la porta della stanza da letto.

Un uomo di alta statura era disteso semi-vestito sul letto e russava sonoramente.

L'ispettore gli tastò il polso e gli sollevò le palpebre.

Quindi, volgendosi verso la signora Anqueuil, disse con voce grave:

— Vostro marito è sotto la influenza di un potente narcotico. Il signor Durand glielo ha somministrato per poter prendere il suo posto stamane alla chiesa e per potervi perpetrare il suo delitto!...

— Quale delitto?... — balbettò la donna, atterrita.

— La signorina Remal è stata rapita ed il signor Dugasse-Landy è stato assassinato!...

La povera donna gettò un grido di spavento!

— Gesù!...

Si guardò attorno con occhi smarriti, vacillò e cadde svenuta su di una sedia.

IX.

Un misterioso viaggio

Quando il taxi che conduceva Chantal Daubigny ed Alberto Rousseau verso il garage aveva deposto il luogotenente Queslin in una delle prime strade di Montmartre, l'ufficiale, dopo essersi rapidamente orientato, si era diretto verso l'abitazione di Giacomo Morville.

Nella contrada della Butte, cara agli artisti, la via Caulaincourt pare sia da essi particolarmente favorita, perchè nelle case che la fiancheggiano risiedono non pochi personaggi già illustri.

Quella nella quale abitava il proprietario dell'automobile nera era di costruzione abbastanza recente ed aveva un aspetto dignitoso e confortevole.

Ai nostri giorni, il genio, per schiudere le sue ali, non ha più bisogno di abitare l'aerea e gelida soffitta cantata da Enrico Murger.

Queslin attraversò uno spazioso vestibolo, in fondo al quale si trovava, a sinistra, la gabbia dell'ascensore ed a destra l'alloggio della portinaia, di cui l'ufficiale spinse la porta.

—Il signor Morville, per favore?....

— Sesto piano, a sinistra... Ma egli è in viaggio...

— Per molto tempo?...

— Questo non so dirvelo... Potrete domandarlo alla sua cameriera...

— Che è in casa?

— Credo di sì... Non l'ho veduta uscire...

Queslin prese l'ascensore e bussò alla porta di sinistra del sesto piano.

Nessuno rispose.

Egli insistè: e dopo alcuni istanti, sentì finalmente un passo pesante.

La porta si aprì e sulla soglia apparve una donna alta e forte, che portava sul capo la cuffia delle contadine bretoni ed il cui labbro superiore era adorno di peli grigiastri.

— Che cosa volete? — chiese la donna con voce aspra.

— Il signor Morville...

— Non c'è!

— Quando ritornerà?...

— Non lo so! — rispose il cerbero in gonnella, guardando il giovanotto con occhi pieni di diffidenza — che cosa volete da lui?

— Io sono uno dei suoi amici... — cominciò l'ufficiale.

Ma la donna lo interruppe:

— Uno dei suoi amici?... Io li conosco tutti: ed a voi non vi ho mai veduto!...

Queslin ebbe una ispirazione:

— Ho incontrato spesso il signor Morville in casa del barone Remal...

A queste parole, una espressione di furore animò il viso della domestica, che esclamò:

— Allora non potete essere uno dei suoi amici, perchè il signor Morville non ha amici in quella casa!...

E rinchiuse violentemente la porta, borbottando altre parole incomprensibili.

Queslin rimase un po' sconcertato, ma non tardò prendere la sua decisione: ed appoggiò di nuovo il dito sul bottone del campello.

Sulle prime non ottenne alcun risultato, ma finalmente la porta si riaprì e la domestica riapparve, con l'aria più feroce che mai.

— Ave una bella faccia tosta! — essa disse scrollando la testa — Avete capito, o no, che il signor Morville non c'è?

— Pu.. io avrei urgente bisogno di parlargli

— Ma chi siete?... Come vi chiamate?...

Queslin cavò di tasca una carta da visita e porse alla terribile domestica.

Essa lesse, ed il suo volto si raddolcì alquanto.

— A.. Siete un ufficiale aviatore... Mio figlio si è ucciso in un incidente di volo, due anni fa...

— Come si chiamava? — chiese l'ufficiale.

— Marcello Caradec, di Vannes... Era il fratello di latte del signor Morville, che è stato allevato da me... Dopo la disgrazia, io sono entrata al suo servizio, perchè ero ormai sola al mondo...

— Comprendo che dobbiate essergli molto affezionata — disse Queslin. — Ma questo non è una buona ragione per chiudere la porta in faccia a coloro che gli vogliono bene...

— Scusate!... Voi avete parlato del barone Remal... Venite, forse, da parte sua?...

— Neanche per sogno... Ho detto soltanto che ho conosciuto il signor Morville in casa del barone, che riceve tanta gente... Speravo di vedere il signor Morville stamane, al matrimonio...

— Al matrimonio?... Ci sarebbe mancata anche questa!...

— Perchè?...

La donna guardò di nuovo Queslin con diffidenza e rispose:

— Ciò riguarda il signor Molvelle...

— Ma quando potrò vederlo?

— Non saprei dirvelo... E' in viaggio e non mi ha detto quando ritornerà...

— Potrei scrivergli, almeno?...

— Non so il suo indirizzo... Quando tornerà, lo informerò della vostra visita...

— Ma ciò che devo dirgli è molto urgente...

La domestica esitò un istante. Quindi rispose:

— Ebbene scrivetegli! Quando io saprò dove sta, gli manderò la vostra lettera... Ed ora scusatemi se mi ritiro... Ho da fare...

E, dopo aver salutato l'ufficiale, rinchiuse la porta.

Queslin udì il suo passo pesante allontanarsi; e, comprendendo che non avrebbe mai ottenuto nulla da quella donna, si decise a scendere le scale.

Nel vestibolo, incontrò la ... che gli domandò:

— Avete vista la vecchia?

— Sì!... Ma non ho potuto ... suna informazione da lei...

La portinaia si mise a ridere...

— Non mi fa meraviglia... è diffidente...

L'ufficiale ebbe l'impressione ... gli sarebbe stato, invece, ... parlare la espansiva portinaia ... sò che era meglio riferire prima ... era accaduto a Rousseau ed ... di secondo le istruzioni che ... bero date.

Lasciò quindi la casa della ... lancourt e discese verso la sta... la Metropolitana Nord-Sud.

Camminando, Queslin riflette... teggiamento della vecchia ... Morville era indubbiamente ... sua devozione a Morville ... fonda ed assoluta: e ciò non ... l'aviatore, che conosceva le ... in tutti i tempi hanno caratter... razza bretone. La vecchia Car... va allevato Morville insieme co... prio figlio, e dopo la tragica ... quest'ultimo, aveva riversato ... tenerezza del suo cuore ... giovane pittore.

Quella tenerezza era suffic... chè la vecchia si fosse fatta ... un delitto?...

Queslin sapeva che nella ... dei bretoni l'odio è un sentim... forte e più tenace dell'amore...